

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 01-02-2019

## CENTRO

CORRIERE DI BOLOGNA	01/02/2019	8	Violento frontale Muore 32enne, ferita una bimba <i>Redazione</i>	6
CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	01/02/2019	2	Ravegnana, ora i lavori mettono a rischio i campi = Danni da Ravegnana chiusa: poca acqua per i campi, c'è l'incubo siccità <i>Alessandro Cicognani</i>	7
CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	01/02/2019	3	Agricoltori preoccupati: Se non piove rischiamo di perdere tutto <i>Redazione</i>	9
GAZZETTA DI MODENA	01/02/2019	11	Dopo la neve arrivano la pioggia e il rischio ghiaccio Paura per i fiumi <i>Redazione</i>	10
GAZZETTA DI REGGIO	01/02/2019	30	Al posto della diga piccoli invasi e una rete idrica più efficiente <i>Mauro Grasselli</i>	11
LIBERTÀ	01/02/2019	18	Albarola, la neve causa incidente A Ottone oggi scuole chiuse <i>Red.cro.</i>	13
LIBERTÀ	01/02/2019	30	Protezione civile premiato il lavoro dei lodigiani Fir Cb <i>Pa.</i>	14
MESSAGGERO UMBRIA	01/02/2019	35	Perugia - Leo ha sconfitto la paura = Ha sconfitto la paura <i>Michele Milletti</i>	15
MESSAGGERO UMBRIA	01/02/2019	42	Spoletto - Sisma, dal Kuwait 1 milione per l'ospedale di Norcia <i>Ila.bo.</i>	17
NAZIONE FIRENZE	01/02/2019	38	Freddo e gelo, città in tilt Tramvia bloccata per 3 ore = Ghiaccio e neve, si blocca anche il tram <i>Monica Pieraccini</i>	18
NAZIONE FIRENZE	01/02/2019	53	La tragedia dell'elicotterista in Val d'Aosta <i>Fabrizio Morviducci</i>	20
NAZIONE SIENA	01/02/2019	38	Ghiaccio bollente = Codici sbagliati, traffico in tilt e città nel panico <i>Orlando Pacchiani</i>	21
NAZIONE SIENA	01/02/2019	39	Strada bloccata per ore, pendolari inferociti, soccorsi in tilt = Siena-Grosseto, l'ira dei pendolari <i>Laura Valdesi</i>	22
NAZIONE SIENA	01/02/2019	55	Mio padre scomparso da nove mesi Qualcuno mi aiuti a trovare tracce <i>Giuseppe Serafini</i>	23
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	01/02/2019	56	Ora vento e pioggia, protezione civile in allerta per i fiumi <i>Redazione</i>	24
RESTO DEL CARLINO MACERATA	01/02/2019	50	Scagnetti, l'addio dei sindaci: Un esempio = San Ginesio, folla e lacrime al funerale <i>Lucia Gentili</i>	25
RESTO DEL CARLINO MODENA	01/02/2019	55	Neve, pochi disagi E oggi arriva la pioggia = Neve, c'è Pinocchio sugli sci di fondo Ma oggi pioggia e temporali <i>Redazione</i>	26
TIRRENO	01/02/2019	9	Si scioglie la neve, codice arancio per rischio idrogeologico e idraulico <i>Redazione</i>	27
TIRRENO	31/01/2019	10	La neve blocca le auto tra Siena e Grosseto: 10 squadre di soccorsi <i>Redazione</i>	28
TIRRENO GROSSETO	31/01/2019	14	Maltempo e neve Automobilisti bloccati Senese in tilt per ore = Nevica, Senese in tilt chiusa al traffico Automobilisti bloccati: un incubo <i>Francesca Ferri</i>	29
CIOCIARIA OGGI	31/01/2019	14	Protezione civile pronta all'azione Arriva il contributo <i>A R</i>	31
CIOCIARIA OGGI	01/02/2019	17	Danni da maltempo Arrivano i primi contributi <i>Redazione</i>	32
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	01/02/2019	7	All'orizzonte un giro di vite sui Cas per razionalizzare le risorse <i>L.m.</i>	33
CORRIERE DI SIENA	01/02/2019	6	Bloccati dalla neve, le accuse di Tienine = "Odissea sulla Siena Grosseto Nessuno ci ha detto di fennarci" <i>Riccardo Pagliantini</i>	34
CORRIERE DI SIENA	01/02/2019	7	"Senza catene non ci si muove" <i>Ric.pag.</i>	36
CORRIERE DI SIENA	01/02/2019	7	Chirurgo bloccato, prelevato dai vigili del fuoco <i>Redazione</i>	37
GAZZETTA DI PARMA	01/02/2019	11	Incidenti, maltempo e rischio piene = Meteo Torna la neve e c'è l'allerta vetro ghiaccio in collina e montagna <i>Gian Luca Zurlini</i>	38
GAZZETTA DI PARMA	01/02/2019	29	Vetto d'Enza Risorse idriche: road map per gestirle al meglio <i>Redazione</i>	39
INCHIESTA	01/02/2019	2	Allerta Meteo della Protezione Civile Pioggia e vento forte fino a sabato notte <i>Redazione</i>	40

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 01-02-2019

INCHIESTA	01/02/2019	5	Nessuna allerta dalla Regione ma il Comune si era già attivato <i>Bruno Gatta</i>	41
INCHIESTA	01/02/2019	23	Maltempo, risarcimento danni chiesto dal sindaco <i>Redazione</i>	42
LATINA OGGI	01/02/2019	9	Allerta meteo, nuovo avviso: piogge e temporali tra oggi e domani <i>Redazione</i>	43
LATINA OGGI	01/02/2019	25	Ci sono i fondi per il maltempo Audizione congiunta in Regione <i>Redazione</i>	44
LEGGO ROMA	01/02/2019	19	Nuova allerta per il meteo fino a domenica <i>Redazione</i>	45
MESSAGGERO LATINA	01/02/2019	33	Neve a Bassiano, scuole chiuse Attesi per oggi vento e grandine <i>Redazione</i>	46
MESSAGGERO METROPOLI	01/02/2019	35	Neve ai Castelli, allarme ghiaccio <i>Luigi Jovino</i>	47
MESSAGGERO VITERBO	01/02/2019	35	Maltempo dalla protezione civile allerta per piogge <i>Redazione</i>	48
NAZIONE GROSSETO	31/01/2019	40	Due Mari chiusa ai veicoli pesanti pure oggi <i>Redazione</i>	49
NAZIONE MASSA E CARRARA	01/02/2019	56	Dobbiamo aiutare i nostri volontari <i>N.b.</i>	50
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	01/02/2019	20	Norcia - Un milione dal Kuwait <i>Redazione</i>	51
REPUBBLICA FIRENZE	01/02/2019	2	Disagi per la neve, il ghiaccio blocca per tre ore la tramvia = Ghiaccio sui binari, tramvia ferma 3 ore: "Gelata dovuta all'umido" <i>Redazione</i>	52
RESTO DEL CARLINO	01/02/2019	11	Neve killer, ora c'è l'incubo fiumi <i>Marco Principini</i>	53
TIRRENO LUCCA	31/01/2019	15	La neve è arrivata in valle e nelle pizzorne oggi pericolo ghiaccio = Neve fino alla Brancoleria Sotto la coltre Pizzorne e Valle: oggi pericolo gelo <i>Emanuela Francesco Ambrogio Cosimini</i>	54
VOCE	01/02/2019	4	Intanto resta aperta la querelle sui collegamenti Umbria-Marche <i>Paolo Millefiorini</i>	55
RESTO DEL CARLINO TERAMO	01/02/2019	39	Berlusconi sicuro della vittoria di Marsilio <i>Redazione</i>	56
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	31/01/2019	1	Neve nel Centro-Nord, disagi alla circolazione in diverse aree <i>Redazione</i>	58
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	31/01/2019	1	Ballone (PR), auto va fuori strada per ghiaccio e finisce in scarpata: salvo il guidatore <i>Redazione</i>	59
meteoweb.eu	31/01/2019	1	Allerta Meteo Lazio: venti forti e piogge per 36 ore - Meteo Web <i>Redazione</i>	60
meteoweb.eu	31/01/2019	1	Allerta Meteo Emilia-Romagna: criticità "arancione" per temporali e forti raffiche di vento - Meteo Web <i>Redazione</i>	61
meteoweb.eu	31/01/2019	1	Allerta Meteo Toscana: criticità "arancione" per forti temporali nel nord della regione - Meteo Web <i>Redazione</i>	62
meteoweb.eu	31/01/2019	1	Maltempo Toscana: a Pistoia neve in città e in collina, niente scuole chiuse - Meteo Web <i>Redazione</i>	63
meteoweb.eu	31/01/2019	1	Terremoto Centro Italia: lo Stato del Kuwait dona un milione di euro per l'ospedale di Norcia - Meteo Web <i>Redazione</i>	64
meteoweb.eu	31/01/2019	1	Allerta Meteo, pesantissimo avviso della protezione civile per 1 e 2 Febbraio 2019: allarme neve e alluvioni al Centro/Nord, forte vento di scirocco al Sud - Meteo Web <i>Redazione</i>	65
meteoweb.eu	31/01/2019	1	Maltempo Firenze, il ghiaccio fa "strage": oltre 90 persone in Pronto Soccorso - Meteo Web <i>Redazione</i>	67
ansa.it	31/01/2019	1	Sei alloggi `invenuti` a San Severino - Sisma & Ricostruzione <i>Redazione Ansa</i>	68
ansa.it	31/01/2019	1	Neve a Bologna, disagi al Marconi - Emilia-Romagna <i>Redazione Ansa</i>	69
ansa.it	31/01/2019	1	Maltempo: neve a Firenze, Siena e Arezzo - Toscana <i>Redazione Ansa</i>	70
ansa.it	31/01/2019	1	Sei alloggi `invenuti` a San Severino - Marche <i>Redazione Ansa</i>	71

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 01-02-2019

ansa.it	31/01/2019	1	<a href="#">Incendio a Bologna, quattro feriti lievi - Emilia-Romagna</a> <i>Redazione Ansa</i>	72
ansa.it	31/01/2019	1	<a href="#">Auto in scarpata, salvato nel Parmense - Emilia-Romagna</a> <i>Redazione Ansa</i>	73
ansa.it	31/01/2019	1	<a href="#">Toscana, codice arancio piogge nel Nord - Cronaca - ANSA</a> <i>Redazione Ansa</i>	74
ansa.it	31/01/2019	1	<a href="#">Da Kuwait un milione per ospedale Norcia - Sisma &amp; Ricostruzione</a> <i>Redazione Ansa</i>	75
askanews.it	31/01/2019	1	<a href="#">Ondata di maltempo in arrivo, da domani nevicate copiose</a> <i>Redazione</i>	76
askanews.it	31/01/2019	1	<a href="#">Progetto itinerante SAVE, nelle scuole si insegna il risparmio</a> <i>Redazione</i>	77
askanews.it	31/01/2019	1	<a href="#">P. Civile: neve al nord, allerta arancione in E-R e Toscana</a> <i>Redazione</i>	78
firenze.repubblica.it	31/01/2019	1	<a href="#">Firenze, ghiaccio: incidenti e code. Nevica su diverse aree della Toscana</a> <i>Redazione</i>	79
ilrestodelcarlino.it	31/01/2019	1	<a href="#">Meteo Emilia Romagna, pioggia dopo la neve. Allerta per gelicidio, previsioni - Meteo</a> <i>Il Resto Del Carlino</i>	80
repubblica.it	31/01/2019	1	<a href="#">Calciomercato, la Lazio prende Romulo. L'Arabia fa ricco Giovanco</a> <i>Redazione</i>	81
repubblica.it	31/01/2019	1	<a href="#">Ancora neve al Nord, pioggia e vento al Centro-Sud</a> <i>Redazione</i>	82
romatoday.it	31/01/2019	1	<a href="#">Allagamenti a Ponte Lucano: buone notizie da Acea, a gennaio 2019 i lavori per il nuovo collettore</a> <i>Redazione</i>	83
bologna2000.com	31/01/2019	1	<a href="#">Torrente Enza: presentato lo studio sui fabbisogni idrici del territorio</a> <i>Redazione</i>	84
cinquequotidiano.it	31/01/2019	1	<a href="#">La provincia di Roma imbiancata. Festa per i bambini, pochi disagi sulle strade</a> <i>Redazione</i>	85
cinquequotidiano.it	31/01/2019	1	<a href="#">Meteo, arriva la neve nella notte. Castelli e Monti Prenestini già imbiancati</a> <i>Redazione</i>	86
comunicati.comune.prato.it	31/01/2019	1	<a href="#">Neve, previste temperature in rialzo. Tutto regolare per le scuole</a> <i>Redazione</i>	87
h24notizie.com	31/01/2019	1	<a href="#">Meteo in peggioramento: allerta dalla tarda serata per rovesci e venti di burrasca</a> <i>Redazione</i>	88
h24notizie.com	31/01/2019	1	<a href="#">Maltempo, Gaia Pernarella (M5S): "Una prima boccata d'ossigeno arriva dal governo Conte"</a> <i>Redazione</i>	89
nove.firenze.it	31/01/2019	1	<a href="#">Neve in Toscana: disagi ed incidenti tra Pisa, Siena e Grosseto</a> <i>Redazione</i>	90
parmatoday.it	31/01/2019	1	<a href="#">Dopo la neve attenti al gelicidio e alla pioggia: allerta per venerdì 1 febbraio</a> <i>Redazione</i>	91
parmatoday.it	31/01/2019	1	<a href="#">Torrente Enza: presentazione della tabella di marcia dello studio sui bisogni idrici</a> <i>Redazione</i>	92
ravenna24ore.it	31/01/2019	1	<a href="#">Trenitalia, anche in Romagna tutto pronto per l'allerta maltempo</a> <i>Redazione</i>	93
rietinvetrina.it	31/01/2019	1	<a href="#">Maltempo, codice giallo su tutta la Regione Lazio per temporali e forte vento</a> <i>Redazione</i>	94
umbriaon.it	31/01/2019	1	<a href="#">Ospedale Norcia, 1 milione dal Kuwait</a> <i>Redazione</i>	95
viterbonews24.it	31/01/2019	1	<a href="#">Maltempo, codice giallo su tutta la Regione</a> <i>Redazione</i>	96
latinaquotidiano.it	31/01/2019	1	<a href="#">Maltempo, Latina attende pioggia, vento e grandine</a> <i>Redazione</i>	97
cronachemaceratesi.it	31/01/2019	1	<a href="#">Mario Scagnetti, esempio da seguire - San Ginesio saluta la sua guida</a> <i>Redazione</i>	98
estense.com	31/01/2019	1	<a href="#">Allerta per mare agitato ai Lidi</a> <i>Redazione</i>	99
modenaonline.info	31/01/2019	1	<a href="#">Dopo la neve, in Emilia Romagna allerta meteo per la pioggia</a> <i>Redazione</i>	100
newtuscia.it	31/01/2019	1	<a href="#">- Maltempo: Protezione Civile Lazio, criticità idrogeologica gialla su tutta la regione</a> <i>Redazione</i>	101
radioluna.it	31/01/2019	1	<a href="#">Pioggia e vento forte in arrivo a Latina</a> <i>Redazione</i>	102

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 01-02-2019

reggionline.com	31/01/2019	1	Ghiaccio, cadute e automobilisti fuori strada: venti interventi del 118 <i>Redazione</i>	103
reggionline.com	31/01/2019	1	Neve e maltempo, 20 interventi del 118 a causa del ghiaccio. VIDEO <i>Redazione</i>	104
reggionline.com	31/01/2019	1	Dopo la neve, in Emilia Romagna allerta meteo per la pioggia <i>Redazione</i>	105
regioni.it	31/01/2019	1	Marche - CERISCIOLI: "IL MINISTERO CI CHIEDE DI CHIUDERE IL PUNTO NASCITA DI FABRIANO. LA REGIONE ATTIVA UN PERCORSO DI GESTIONE DELLA GRAVIDANZA A TUTELA DELLA DONNA E DEL BAMBINO" - Regioni.it <i>Redazione</i>	106
055FIRENZE.IT	31/01/2019	1	Firenze, aperta l'unità di crisi. Ancora nevicate a intermittenza <i>Redazione</i>	107
24emilia.com	31/01/2019	1	Maltempo: allerta per pioggia, vento e gelicidio <i>Redazione</i>	108
24emilia.com	31/01/2019	1	Vetto, come migliorare la capacità idraulica e irrigua dell'Enza <i>Redazione</i>	109
lafune.eu	31/01/2019	1	In arrivo forti precipitazioni a carattere piovoso sulla Tuscia <i>Redazione</i>	110
lanazione.it	31/01/2019	1	Pilota di elicotteri morto in val d'Aosta, fissati i funerali di Maurizio Scarpelli - Cronaca <i>Fabrizio Morviducci</i>	111
lanotiziaquotidiana.it	31/01/2019	1	Sisma, dal Kuwait arriva un milione per ripristinare l'ospedale di Norcia <i>Redazione</i>	112
latinaoggi.eu	31/01/2019	1	Allerta meteo: previste forti raffiche di vento e piogge da oggi fino a sabato <i>Redazione</i>	113
met.cittametropolitana.fi.it	31/01/2019	1	Maltempo, criticità sulla Sp 56 fra Figline e Greve in Chianti <i>Redazione</i>	114
met.cittametropolitana.fi.it	31/01/2019	1	Protezione civile dell'Unione comunale del Chianti fiorentino. Nuovi strumenti digitali per avere aggiornamenti in tempo reale nelle situazioni di emergenza <i>Redazione</i>	115
met.cittametropolitana.fi.it	31/01/2019	1	Maltempo, il report del Servizio comunale di Protezione civile <i>Redazione</i>	117
met.cittametropolitana.fi.it	31/01/2019	1	Neve in città e in collina, il Comune in azione con i mezzi spargisale e spazzaneve <i>Redazione</i>	118
met.cittametropolitana.fi.it	31/01/2019	1	Maltempo, il report del Servizio comunale di Protezione civile <i>Redazione</i>	119
met.cittametropolitana.fi.it	31/01/2019	1	Allerta arancione per pioggia dalle ore 14.00 di venerdì 1 febbraio alle ore 13.00 di sabato 2 febbraio <i>Redazione</i>	120
met.cittametropolitana.fi.it	31/01/2019	1	Metrocittà: Firenze, codice arancio per pioggia nella zona Bisenzio-Ombone pistoiese <i>Redazione</i>	121
met.cittametropolitana.fi.it	31/01/2019	1	Pistoia. Allerta meteo, da domani pomeriggio fino a sabato pomeriggio pioggia e rischio idraulico e idrogeologico <i>Redazione</i>	122
noitv.it	31/01/2019	1	Fioriere antiterrorismo nella Terrazza della Repubblica: il lungomare si blinda per il Carnevale <i>Redazione</i>	123
PARMADAILY.IT	31/01/2019	1	Torrente Enza: presentate le tappe della pianificazione idraulica-irrigua - <i>Redazione</i>	124
parmaonline.info	31/01/2019	1	Dopo la neve, in Emilia Romagna allerta meteo per la pioggia <i>Redazione</i>	125
rietilife.com	31/01/2019	1	Temporal, grandine, vento. Allerta meteo sul Reatino per le prossime ore <i>Redazione</i>	126
romagnanotizie.net	31/01/2019	1	Allerta meteo. In Emilia Romagna predisposta dalle FS la fase di preallerta dei Piani neve e gelo <i>Redazione</i>	127
sabiniatv.it	31/01/2019	1	MALTEMPO: PROTEZIONE CIVILE LAZIO, CRITICITÀ IDROGEOLOGICA GIALLA SU TUTTA REGIONE <i>Redazione</i>	128
sulpanaro.net	31/01/2019	1	Allerta meteo Protezione Civile per pioggia e piene dei fiumi <i>Redazione</i>	129
tg24.info	31/01/2019	1	Regione Maltempo, criticità idrogeologica gialla da tarda serata e per 36 ore <i>Redazione</i>	130
tg24.info	31/01/2019	1	Anagni Radio Soccorso Protezione Civile, impegnata nell'emergenza maltempo (foto) <i>Redazione</i>	131

## Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 01-02-2019

tg24.info	31/01/2019	1	<a href="#">Anagni Strade ghiacciate, Valeriano Tasca: "E' stato attivato il COC?"</a> <i>Redazione</i>	132
tg24.info	31/01/2019	1	<a href="#">Boville Allerta meteo, ore intense di lavoro per la protezione civile "Boville Emergency"</a> <i>Redazione</i>	133
tusciaweb.eu	31/01/2019	1	<a href="#">Maltempo, in arrivo pioggia e temporali</a> <i>Redazione</i>	134

**Ponte Rizzoli a Ozzano****Violento frontale Muore 32enne, ferita una bimba***[Redazione]*

Ponte Rizzoli a Ozzano Non sarebbe stato il ghiaccio, ma un momento fatale di distrazione, a costare la vita, ieri mattina, a una ragazza di 32 anni di origine romena, Marilena Luta, residente a Ozzano, che si è schiantata contro un furgone per poi finire la sua corsa contro una terza auto. Nel violento impatto è rimasta ferita, leggermente, una bimba di tre anni che era sul furgone assieme alla madre e al guidatore del mezzo: medicata sul posto, è stata trasportata al pronto soccorso pediatrico del Sant'Orsola. Mancavano pochi minuti alle otto quando in via Stradelli Guelfi, a Ponte Rizzoli, la 32enne a bordo della sua auto, una Twingo renault, ha invaso la carreggiata ed è finita contro il furgone. Il conducente, illeso, ha chiamato immediatamente i soccorsi quando ha capito che la situazione per la giovane era molto grave. La vittima si chiamava Marilena Tula e abitava ad Ozzano la donna morta nello schianto grave, mentre la piccola di tre anni che aveva a bordo, con la madre, piangeva perché ferita, ma fortunatamente senza gravi conseguenze. Ora gli agenti della Municipale di Ozzano, che sono intervenuti per i rilievi, cercheranno di capire cosa sia successo alla 32enne e cosa ha portato la sua auto al frontale sugli Stradelli Guelfi. E per il ghiaccio e la neve non è stato l'unico incidente in provincia, diverse auto sono finite fuori strada. Bisognerà fare molta attenzione sulle strade anche oggi perché dopo la neve, la Protezione civile regionale ha diramato un'allerta arancione su buona parte dell'Emilia-Romagna dove sono previste abbondanti precipitazioni di pioggia. M.C. R5PRODUZIONE RISERVATA Allerta maltempo La protezione civile ha diramato un allarme arancione per pioggia e rischio ghiaccio -tit\_org-

## **Ravegnana, ora i lavori mettono a rischio i campi = Danni da Ravegnana chiusa: poca acqua per i campi, c'è l'incubo siccità**

[Alessandro Cicognani]

I Ravegnana, ora i lavori mettono a rischio i campi Il livello del Ronco tenuto basso per motivi di sicurezza e presto potrebbe scattare l'emergenza acqua per l'irrigazione //pag2e3acoGNANI Danni da Ravegnana chiusa: poca acqua per i campi,' è l'incubo siccità; Il livello del Ronco è stato abbassato facendo defluire l'acqua del fiume che ogni anno garantiva le irrigazioni nella stagione secca, nei prossimi giorni vertice con le istituzioni RAVENNA ALESSANDRO CICOGNANI Con le paratoie della Chiusa San Bartolo completamente aperte da mesi e i lavori di ripristino della centrale idroelettrica che, molto probabilmente, saranno destinati ad allungarsi, si apre un serio rischio per parte dell'agricoltura ravennate, che da marzo potrebbe rimanere a corto d'acqua. Il livello del fiume Ronco dal 25 ottobre - giorno della tragedia sul ponte della chiusa, dove ha perso la vita il tecnico della protezione civile Danilo Zavatta - è stato infatti abbassato, per permettere prima di tutto ai periti della Procura di indagare sulle cause del crollo, e poi per consentire agli operai di iniziare da subito i lavori di ripristino. Visto il periodo invernale, fino ad ora, le paratoie completamente aperte non hanno generato danni o preoccupazioni. Ma ora che marzo e aprile si stanno rapidamente avvicinando, e con loro il periodo delle prime irrigazioni nei campi, tra i contadini inizia a serpeggiare il timore di non avere acqua a sufficienza per far fronte alle esigenze dei campi coltivati. Secondo gli esperti, i lavori sulla Ravegnana è infatti difficile che possano essere ultimati entro marzo, così come assicurato fino ad ora. Da alcuni giorni è infatti ufficialmente iniziata la stagione piovosa e nel weekend è persino prevista una piccola allerta su possibili ingrossamenti dei fiumi. Presupposti che, di fatto, renderebbero impossibile lavorare al ripristino della chiusa. La posizione sul fiume e la movimentazione della terra richiedono infatti condizioni di asciutto totale. E proprio per questo le paratoie della chiusa sono state aperte. Zone a rischio Al momento, grazie anche all'immediata attivazione del Consorzio di bonifica con i tecnici del genio civile, le coltivazioni a rischio sono quelle dalla zona di Longana verso Foni. Una porzione di territorio imponente, che vede decine di coltivatori attingere l'acqua per i campi direttamente dal fiume. Se le paratoie della Chiusa dovessero rimanere aperte - per consentire il proseguimento dei lavori sulla Ravegnana e la sua riapertura al più presto - è molto probabile che non ci sarà acqua per tutti. Dato che questa continuerà a defluire verso il mare, mantenendo così un livello basso a monte. Sembra invece che da San Bartolo verso Ravenna i campi potranno essere in qualche modo graziati dall'assenza d'acqua. Il genio civile ha infatti assicurato l'approvvigionamento del Canale Molino (che corre giù fino alla pineta di Classe). Trovandosi infatti molto vicino alla chiusa di San Bartolo, il canale riesce ad attingere acqua anche se questa è a livelli più bassi. Cosa invece molto complessa per chi si trova più a nord. Soluzioni? Purtroppo per la parte di agricoltori a rischio, per ora sul campo non sembrano esserci possibili soluzioni. Anche se gli enti preposti sono tutti al lavoro. Sarà infatti compito dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, ex genio civile, capire come rifornire quel tratto del Ronco, attraverso la rimodulazione nel caso delle paratoie di Longana. Per quegli agricoltori, infatti, ad oggi l'acqua che scorre sul Ronco è una risorsa non sostituibile. In passato per arginare questo tipo di esigenze c'erano i pozzi, che tuttavia nel tempo sono stati in parte dismessi e di sicuro non c'è alcuna intenzione di attivarne dei nuovi. La Regione vuole evitare oramai tutti quelli che sono prelievi delle acque sotterranee, per evitare il problema della subsidenza che consegue alle estrazioni. Problema che Ravenna conosce molto bene, in particolare sulla costa che viene da anni monitorata. Nel frattempo la prossima settimana è stata indetta una conferenza dei servizi, durante la quale verranno affrontate tutte le problematiche dell'agricoltura. In quel contesto gli enti regionali saranno chiamati a dare risposte definitive, sia sul ripristino definitivo della chiusa, che sull'approvvigionamento di acqua per i campi. **RACCOLTI IN PERICOLO Al momento le coltivazioni più a rischio di siccità sono quelle dalla zona compresa tra Longana e Forlì NIENTE POZZI**

NELLE CAMPAGNE In passato per arginare questo tipo di esigenze c'erano i pozzi, che tuttavia nel tempo sono stati in parte dismessi. I danni per l'economia ravennate dovuti alla chiusura della Ravegnana sembrano essere più gravi del previsto. Molti agricoltori ora dipendono dalle precipitazioni di primavera, una situazione simile a quella del dopoguerra. Ravegnana, ora i lavori mettono a rischio i campi - Danni da Ravegnana chiusa: poca acqua per i campi, è incubo siccità



## **Agricoltori preoccupati: Se non piove rischiamo di perdere tutto**

[Redazione]

RAVENNA Ciò che davvero fa paura è la siccità, per questo marzo e aprile saranno i mesi cruciali. Quelli che decreteranno se i contadini avranno bisogno di acqua per i campi da subito o solo a partire da maggio, dando così agli operai tutto il tempo di terminare con cura i lavori sulla Ravegnana. Come spiega un agricoltore, se avremo le stesse condizioni climatiche di due anni fa, con un marzo e aprile scarsi a livello di piogge, allora le nostre campagne avranno bisogno di tutto l'apporto da parte dei fiumi. Se, al contrario, i campi riusciranno ad essere irrigati naturalmente, allora i prelievi di acqua dal Ronco dovrebbero iniziare solo a partire dai primi di maggio. Quando si parla di imprenditoria e di conti da dover fare quadrare, però, non si può rimanere appesi alle previsioni. C'è bisogno di certezze, di risposte e soprattutto di "piani b". Così nei giorni scorsi è iniziata a montare la preoccupazione dei contadini, che hanno chiamato il consorzio di bonifica per avere delucidazioni, anche se in realtà la competenza è quasi tutta dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile. La domanda arrivata ai tecnici è sempre la stessa: C'è abbastanza acqua nel fiume Ronco per far fronte alle esigenze di tutti? E purtroppo la risposta al momento è ancora di incertezza, anche se tutti assicurano che una soluzione verrà trovata sicuramente. Colture a rischio Chi lavora in particolare con la frutticoltura potrebbe trovarsi ad avere dei problemi se dovessimo affrontare un periodo di siccità. Come potranno fare?. Come spiega un contadino di San Bartolo potrebbero trovarsi in difficoltà anche i coltivatori che dovranno piantare i semi da barbabietola. Per quanto mi riguarda - commenta - personalmente non dovrei avere problemi, dato che per le mie terre attingo l'acqua dal canale Molino (che verrà comunque approvvigionato). Ci sono però dei colleghi nella zona più a nord che lavorano proprio sul seminativo. E quello da barbabietola, in particolare, ha bisogno di essere irrigato subito dopo la piantagione. Per questo avranno bisogno di acqua già da marzo e, se non ci saranno piogge sufficienti, potrebbero trovarsi in difficoltà. Un agricoltore -tit\_org-

## Dopo la neve arrivano la pioggia e il rischio ghiaccio Paura per i fiumi

*La Regione lancia l'allerta per il gelicidio anche a bassa quota Poi temperature in salita, ma potrebbe arrivare il vento forte*

[Redazione]

La Regione lancia l'allerta per il gelicidio anche a bassa quota. Poi temperature in salita, ma potrebbe arrivare il vento forte. Prima la neve, poi la pioggia. La Protezione civile lancia l'allerta arancione: niente più fiocchi bianchi ma tutta una serie di disagi correlati, a partire dagli acquazzoni sino al gelicidio passando tra venti freddi a forte velocità e l'ingrossamento dei corsi d'acqua. In altre parole una situazione di "criticità idraulica e idrogeologica". Come dunque riferisce la Protezione civile regionale per la giornata di oggi, non solo su Modena ma pressoché in tutta la regione, sono previste piogge di intensità elevata sui settori appenninici centro-occidentali con possibilità di rovesci temporaleschi e parziale fusione del manto nevoso preesistente. Quindi acqua dal cielo e anche acqua dalle montagne, quest'ultima "ondata" si deve al graduale ma consistente scioglimento della neve che è appena caduta a causa della temperatura che nel corso della giornata si alzerà ora per ora andrà a rialzarsi. In effetti già ieri pomeriggio aveva fatto sentire la propria presenza una nuova perturbazione che a causa del riscaldamento dell'aria ha fatto salire le temperature. Questo come sempre comporta che non solo i fiumi principali e ma anche i vari torrenti e i corsi d'acqua dovranno essere tenuti sotto controllo dagli uomini della Protezione civile modenese, proprio per questo motivo sono stati allertati. Anche il territorio infatti è da monitorare: le piogge, specie se abbondanti possono sempre generare movimenti franosi, di piccole o medie dimensioni. Fenomeni frequenti nel nostro appennino e che non sono mai da sottovalutare, ma, appunto, segnali di un dissesto a cui si deve cercare di trovare un rimedio per la sicurezza di tutti. Ma il quadro generale previsto da Arpa e Protezione civile regionale non si ferma qui. In alcune zone del nostro territorio, sempre nella giornata di oggi, non vengono escluse "piogge miste a gelo" nelle valli appenniniche più interne tra il Piacentino e il Modenese, e sui settori appenninici centro-orientali a partire dal pomeriggio ci saranno raffiche di vento superiori a 90 chilometri orari (intensità media 75-88 chilometri orari) e sul settore occidentale superiori a 74 chilometri orari (intensità media 62-74). In pianura, in città quindi, la velocità massima dovrebbe assestarsi sui 40 chilometri all'ora. Quanto alle temperature oggi le minime del mattino saranno attorno agli zero gradi (attenzione quindi alle gelate) massime pomeridiane comprese tra 11 gradi sui rilievi e 5 gradi in pianura. Il maltempo, seppur in forma più "blanda" dovrebbe continuare anche nella giornata di domani mentre qualche spiraglio si comincerà ad avere solo a partire da domenica. Le previsioni meteo di Arpa per la mattinata di domani danno ancora molto nuvoloso in pianura con piogge deboli, mentre sui rilievi il cielo sarà molto nuvoloso con piogge forti. Nel pomeriggio in pianura coperto con pioviggini, sui rilievi molto nuvoloso con piogge moderate; dalla sera in pianura coperto con pioviggini, sui rilievi molto nuvoloso con piogge deboli. Le temperature minime del mattino comprese tra 6 gradi sui rilievi e 3 gradi in pianura, massime pomeridiane comprese tra 9 gradi sui rilievi e 8 gradi in pianura. La velocità massima del vento compresa tra 28 chilometri all'ora in pianura e 40 chilometri 11'ora sui rilievi appenninici. Uomini previsti un leggero miglioramento anche in città. Piazza Grande sotto la neve (Barbara Cavicchioli su Instagram) -tit\_org-

## Al posto della diga piccoli invasi e una rete idrica più efficiente

*Entro il dicembre prossimo saranno individuate le soluzioni. Prevista una traversa Servono 70 milioni di metri cubi. I tre bacini esistenti (inutilizzati) ne valgono 6,5*

[Mauro Grasselli]

Entro il dicembre prossimo saranno individuate le soluzioni, Prevista una traversa Servono 70 milioni di metri cubi, I tre bacini esistenti (inutilizzati) ne valgono 6,5 Mauro Grasselli VETTO. Si torna a parlare di fabbisogni idrici in Val d'Enza. Non la vecchia, ciclopica diga degli anni Ottanta - quella che alcuni "giapponesi" sparsi sulle colline tra il Reggiano e il Parmense continuano a sognare, come se la montagna di denaro necessaria non fosse un problema; come se le criticità orografiche, il rischio sismico e anni di studi e valutazioni non esistessero perché tanto oggi la tecnologia... - ma una serie di soluzioni diversificate e anche diffuse sul territorio. Soluzioni finalizzate a ricavare 70 milioni di metri cubi l'anno per le esigenze agricole, civili e industriali del bacino dell'Enza: 890 chilometri quadrati, di cui il 65% in collina e montagna e il 35% in pianura, in cui vivono 147mila abitanti suddivisi in 28 Comuni reggiani e parmensi. TRÉ DIGHE DA 6.5 MILIONI Soluzioni diversificate, si diceva, perché riguarderanno una serie di interventi quali la costruzione di un invaso grande oppure due più piccoli; l'utilizzo di casse d'espansione; il risparmio idrico derivante dall'ammodernamento della rete idrica, che come è noto perde una grande percentuale di acqua; la costruzione di una traversa da due milioni di metri cubi, già presa in considerazione dalla Regione; l'utilizzo delle tre piccole dighe esistenti e "dormienti": quelle che per un altro anno sono affidate in gestione all'Enel, ma che non le utilizza perché incrostate (e la pulizia costerebbe cifre molto rilevanti). Da sole, queste tre dighe - Paduli, Verde e Ballano - valgono 6,5 milioni di metri cubi d'acqua. Di tutto ciò si è parlato ieri nell'incontro organizzato a Vetto da Autorità di bacino del Po, Regione e Comune. Incontro nel quale è stato presentato il cronoprogramma ufficiale delle attività che dovranno essere svolte dall'Autorità di Bacino. ANALISI E BILANCIO Lo staff tecnico dell'Autorità di Distretto eseguirà immediatamente l'analisi dell'effettiva disponibilità di risorsa, il preciso bilancio idrico, la valutazione di tutti gli scenari, le proposte progettuali, la valutazione dell'impatto e la compatibilità delle azioni con la pianificazione delle soluzioni e quello che mi preme rimarcare è che faremo il tutto nei tempi più rapidi possibili e proprio per questo che presento una tabella di marcia precisa e dettagliata. Con queste parole Meuccio Berselli, segretario generale del neonato Distretto del Po che ora per competenza di pianificazione idrica va dalle Alpi alle Marche - ha presentato a istituzioni, enti, portatori di interesse e cittadinanza la tabella di marcia delle diverse fasi di lavoro che caratterizzeranno, entro dicembre 2019, lo studio finalizzato all'individuazione delle strategie per una migliore pianificazione idraulica-irrigua del territorio che si estende nelle province di Reggio e Parma. LE AZIONI Le azioni che saranno individuate saranno volte a contemperare la naturale disponibilità di risorsa idrica, a salvaguardare l'economia a vocazione agroalimentare dell'area e il raggiungimento degli obiettivi ambientali prefissati. Le conclusioni dell'incontro sono state tratte da Paola Gazzolo, assessore regionale alla Sicurezza territoriale, difesa del suolo e protezione Civile: La Regione è impegnata a individuare tutte le soluzioni possibili da mettere in campo per rispondere alla scarsità idrica della Val d'Enza e per soddisfare nel modo più efficace le necessità locali, nel rispetto di quanto previsto dalle conclusioni del Tavolo tecnico siglate lo scorso 5 giugno, che valutano il fabbisogno in modo orientativo tra i 40 e i 70 milioni di metri cubi di risorsa idrica. Lo studio di fattibilità finanziato dalla Regione e affidato all'Autorità di bacino del Po va in questa direzione: si fonda su un approccio integrato, che considera gli aspetti di natura tecnica, ambientale ed economica, e che fa tesoro delle risultanze del tavolo tecnico attivato dopo la grande siccità del 2017. Si tratta di un'occasione importante per assumere decisioni condivise, nel massimo del rigore scientifico e della trasparenza che vogliamo garantire attraverso gli incontri periodici con i portatori di interesse e tutta la popolazione che prendono il via da Vetto e continueranno nei prossimi mesi. nel PROGRAMMA DI LAVORO Il programma di lavoro prevede - dopo l'avvio delle attività nel mese

appena concluso per i mesi da febbraio ad aprile l'analisi della disponibilità di risorsa idrica, il bilancio idrico e la valutazione di scenari e proposte progettuali. Tra il 20 e il 30 aprile, l'incontro pubblico di presentazione delle atti vità svolte ed i rappresentazione di una carta delle opportunità e criticità. In maggio-luglio, la valutazione di impatto e/o compatibilità con la pianificazione delle proposte e anche l'analisi economica. Tra l'1 e il 10 settembre, incontri pubblici e del tavolo Enza per condivisioni e osservazioni agli esiti delle attività precedenti. In settembre-novembre l'elaborazione del documento finale e di sintesi. Alla fine di quest'anno, tra il 1 e il 10 dicembre, la presentazione al pubblico. Il tavolo dei relatori e la platea all'incontro di ieri a Vetto sui fabbisogni idrici in Val d'Enza -tit\_org-

## Albarola, la neve causa incidente A Ottone oggi scuole chiuse

[Red.cro.]

Ieri sera i fiocchi sono tornati a cadere in città e in provincia. Nello scontro quattro feriti. Come da previsioni ieri sera la neve è tornata a cadere sia in città sia in molte parti della provincia. Sarebbe proprio la fitta nevicata la causa di un incidente che si è verificato intorno alle 21 ad Albarola in viale Liguria. Coinvolte due auto. Il bilancio è di quattro feriti, tutti trasportati all'ospedale di Piacenza. La dinamica è ancora da chiarire. Saranno i carabinieri, intervenuti sul posto a ricostruire le cause del sinistro. Intanto in provincia, ad Ottone, proprio per il ritorno della neve e per il possibile verificarsi del "gelicidio" (l'insidiosa pioggia che congela all'istante quando tocca il suolo) le scuole resteranno chiuse. L'amministrazione comunale ha deciso - unica in provincia - di lasciare a casa gli alunni a scopo preventivo, in considerazione dell'allerta arancione diramata dalla Protezione civile. Oggi sono infatti ancora previste abbondanti nevicate e piogge su tutta la nostra provincia. Solo domani è previsto un miglioramento. -red.cro. -tit\_org-

## Protezione civile premiato il lavoro dei lodigiani Fir Cb

[Pa.]

La riunione per il rinnovo del consiglio direttivo Fir Cb regionale si è tenuta nella sede nazionale di Brembio. L'assemblea ha eletto presidente Roberto Dedè dalla provincia di Milano, vice Stephanie Tonani di Castiglione, consiglieri Maurizio Bueloni dalla provincia di Mantova, Mario Facoetti dalla provincia di Bergamo, Luigi Sartori della provincia di Como, Daniele Giustivi di Lodi e Alfio Lucchesi della provincia di Milano, probiviro Maurizio Seresini di Casale, Danilo Sacchi della provincia di Pavia, Corti Fabio della provincia di Como, Luca Nicchi e revisori dei conti Diego Martinello della provincia di Milano e Claudio Leidi della provincia di Bergamo. Molti volontari risiedono nel Basso Lodigiano e sono stati spesso in prima linea per emergenze nazionali. L'ultimo appuntamento di rilievo dell'associazione è stata la partecipazione a Várese, in veste ufficiale, al funerale di Stato del senatore Giuseppe Zamberletti, fondatore della Protezione civile. Sono partiti Stephanie Tonani e Frignati Maurizio oltre a Patrizio Losi, presidente nazionale Fir Cb e presidente della consulta del volontariato. Pa L'assemblea nella sede nazionale Fir Cb di Brembio -tit\_org-

## **Perugia - Leo ha sconfitto la paura = Ha sconfitto la paura**

[Michele Milletti]

Perugia, cattedrale gremita per i funerali di Cenci. È ADDIO Orietta e Sergio, i genitori di Leonardo Cenci fuori dal Duomo (FOTO MARCO GIUGLIARELLI). Leo ha sconfitto la paura. Muletto a pag.35. L'antissini perugini hanno gremito ieri la cattedrale di San Lorenzo per dare l'ultimo saluto a Leonardo Cenci: dai cori e striscione dei della Nord alla commozione di Casciari, Cosmi, Ravanelli, Bernardi, Nesta, Vannini e tutto il Perugia la paura LABIORNATA. Un silenzio commosso, rispettoso, carico d'affetto. Ma anche incredulo. Come se tutti fossero stupiti di essere lì proprio per lui. Per Leonardo Cenci, per l'uomo che ha fatto del sorriso, della linguaccia e del pollice alto l'antidoto più forte contro il cancro. Per quell'uomo che tutti, a Perugia, hanno considerato e continueranno a considerare più forte della malattia. Sempre e comunque. Il percorso da piazza Italia a piazza IV Novembre è una camminata nel silenzio. Sono da poco passate le 14.30, i negozi sono tutti chiusi per il lutto cittadino. Centinaia di persone si dirigono verso il Duomo e l'unico rumore sono i passi su Corso Vannucci. Una volta all'interno della cattedrale di San Lorenzo, va in scena l'abbraccio dei perugini a Leo: centinaia di persone raccolte intorno a quella bara di legno chiaro in cui riposa Leonardo, "vestita" dalla foto che ha fatto il giro del mondo dei social (lui che corre e salta sorridente al "suo" Percorso Verde), dalle sciarpe del Perugia lasciate dai tifosi della Nord con cui aveva stabilito un rapporto speciale e la maglia del Perugia, di cui era tifosissimo: numero 10 con la scritta Leo sopra e Avanti Tutta sotto. In prima fila ci sono mamma Orietta e papà Sergio. Ci sono i nipoti e il fratello Federico. Poco dietro di loro. Mauro e Carla Casciari. E poi ancora, tra gli altri, il sindaco Andrea Romizi, Leonardo Varasano, Massimo Perari, la presidente della Regione Catiuscia Marini, il prefetto Claudio Sgaraglia, il questore Giuseppe Bisogno, il comandante provinciale dei carabinieri Giovanni Fabi, rappresentanze di finanza ed esercito, Giacomo Leonelli, Marco Squarta, Clara Pastorelli, Roberto Bertini per la Provincia e il rettore Francesco Bistoni, Giuliano Giubilei, il sindaco di Gualdo Tadino Massimiliano Presciutti, Giorgio Mencaroni, Alessandro Nesta con staff e giocatori del Perugia, Serse Cosmi, Fabrizio Ravanelli, Franco Vannini e il coach della Sir, Lorenzo Bernardi, l'organizzatrice di eventi Laura Cartocci. Ma soprattutto, tanti perugini: dagli amici e collaboratori dell'associazione Avanti Tutta ai tifosi del Grifo, dall'Ordine di Malta, Anpas, Protezione civile, Sasu e Associazione nazionale vigili del fuoco a decine e decine di concittadini di Leonardo, che hanno riempito il Duomo in ogni angolo. LE PAROLE A concelebbrare le esequie, animate dal Coro scout di Perugia, nove sacerdoti tra cui monsignor Fausto Sciarpa, monsignor Saulo Scarabattoli, don Luca Delunghi, e padre Enzo Fortunato. Non c'era fisicamente, il cardinale Gualtiero Bassetti, ma con il cuore era in cattedrale: Leonardo doveva incontrare il Santo Padre lo scorso 2 gennaio, un incontro a cui ci teneva molto ma è stato impossibile per l'aggravarsi delle sue condizioni di salute. Questo mi ha commosso e appena vedrò papà Francesco gli racconterò chi era Leonardo Cenci per tutta la nostra Perugia e non solo, uno dei grandi testimoni del nostro tempo è un passaggio del messaggio di Bassetti letto durante la messa. Altrettanto forti le parole di monsignor Paolo Giulietti, nel corso dell'omelia: Questa vita e questa morte hanno qualcosa di speciale. Non siamo qui a vivere solo la tristezza per un giovane che ha perso la battaglia con la malattia, ma a raccogliere un messaggio significativo. La possibilità cioè di abbracciare la vita non per quello che dovrebbe essere ma per quello che è. Quello che i sapienti e gli intelligenti di questo mondo non capiscono, Leonardo lo ha capito bene. Non ha subito la vita, l'ha abbracciata. Ha visto l'occasione di fare della sua vita qualcosa di estremamente significativo. È questo il messaggio che lascia a questa città. Senza dimenticare i tanti Leonardo dentro le case, che affrontano con dignità la malattia ma che magari non conosciamo come abbiamo conosciuto lui. Dobbiamo essere grati a tutti coloro che lasciano questo messaggio. Più di tutti però, colpisce la voce rotta dall'emozione e le lacrime trattenute a stento del sindaco Romizi: Non mi è semplice parlare. Leo sentiva forte l'appartenenza a Perugia e aveva alta considerazione delle istituzioni. E di tutte le onorificenze che ha avuto in vita, quella più grande è la commozione

e la presenza di tutti noi. In questi anni è uscito dalla sua malattia per andare verso gli altri. Il suo sorriso cambiava in meglio la nostra giornata. Dopo aver sottolineato che l'impegno dell'amministrazione sarà avviare l'iter per dedicargli il Percorso Verde, Romizi rivolge un pensiero speciale a Orietta e Sergio. Due giganti. Li considero i suoi corazzieri. Dopo il saluto della presidente Marini che ha ringraziato a nome di tutta l'Umbria Leonardo per quello che ha fatto ha strappato forti applausi l'intervento dell'oncologa e volontaria di Avanti Tutta, Chiara Bennati: Di cancro si muore. Léo non ha sconfitto il cancro, ha fatto ancora qualcosa di più grande: ha sconfitto la paura. Non ha mai detto ai pazienti che tutti potevano fare la maratona. Ma di vivere la loro vita per quello che potevano. CORI, PALLONCINI E STRISCIONE L'ultimo saluto a Leonardo lo hanno dato gli amici di Avanti Tutta e i tifosi della Nord. Palloncini gialli in aria e cori dedicati a lui, con lo striscione Ti sei rialzato... Hai lottato e corso fino a volare... Perugia orgogliosa ti porta nel cuore! prima messo intorno alla Fontana Maggiore e poi esposto mentre Leonardo Cenci ha fatto la sua ultima "vasca" prima di andare a riposare nel cimitero del Maestrello. Michele Milletti ROMIZI: È USCITO DALLA SUA MALATTIA PER ANDARE VERSO GLI ALTRI LA MARINI: GRAZIE A NOME DELL'UMBRIA IL CARDINALE BASSETTI; DOVEVA INCONTRARE IL PAPA MA NON HA FATTO IN TEMPO RACCONTERÒ A FRANCESCO CHI ERA, UN TESTIMONE DEL NOSTRO TEMPO Il mondo politico e istituzionale in prima fila Mauro Casciari, vicino a Leonardo fino alla fine saluto a Cenci tributato dai tifosi del Perugia Squadra e staff tecnico del Perugia al completo I genitori di Leonardo all'esterno del Duomo FOTO MARCO GIUGLIARELLI) -tit\_org- Perugia - Leo ha sconfitto la paura - Ha sconfitto la paura



## **Spoletto - Sisma, dal Kuwait 1 milione per l'ospedale di Norcia**

[lla.bo.]

Sisma, dal Kuwait 1 milione per l'ospedale di Norcia NORCIA Un milione dal Kuwait per l'ospedale di Norcia. È stata firmata ieri la convenzione per regolamentare l'importante donazione. A sottoscriverla, l'ambasciatore del Kuwait in Italia, Sheikh Ali Khalid Al-Jabar Al-Sabah, il sindaco di Norcia, Nicola Alemanno, il Direttore Generale della Regione Umbria, Alfiero Moretti e il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Angelo Borrelli. La donazione di un milione di euro da parte dello Stato del Kuwait, è stato ricordato, servirà per dotare l'ospedale di Norcia di attrezzature tecnologiche all'avanguardia che permetteranno di ripristinare e implementare l'assistenza sanitaria territoriale. E se l'ambasciatore si è detto onorato, il direttore Moretti ha ringraziato lo Stato del Kuwait per la concreta vicinanza dimostrata e il Dipartimento della Protezione Civile per la continua attenzione e presenza. Particolarmente emozionato il sindaco Alemanno: "Sia l'ambasciatore che la principessa - ha detto - hanno dimostrato grande sensibilità nei confronti del tessuto sociale norcino e gli siamo profondamente grati". Ringraziamenti anche da Borrelli e dall'assessore Perla. lla.bo. -tit\_org- Spoletto - Sisma, dal Kuwait 1 milione per l'ospedale di Norcia

Disagi sulle strade, 90 feriti a causa del ghiaccio

## **Freddo e gelo, città in tilt Tramvia bloccata per 3 ore = Ghiaccio e neve, si blocca anche il tram**

*Convogli fermi per tre ore, 90 persone al pronto soccorso. Scatta il piano di emergenza*

[Monica Pieraccini]

DISAGI SULLE STRADE, 90 FERITI A CAUSA DEL GHIACCIO Freddo e gelo, città in tilt Tramvia bloccata per 3 ore  
PIERACCINI Alle pagina 2 e 3 Ghiaccio e neve, si blocca anche il tram Convogli fermi per tre ore, 90 persone al pronto soccorso. Scatta il piano di emergenza GHIACCIO in città, neve sulle colline e la circolazione è andata in tilt fin dalle prime ore della mattina. Dalle 6 e fino a pochi minuti dopo le 9, proprio nel momento in cui si registra il picco delle persone che si spostano per andare a lavoro, si è fermata la tramvia. Interrotto il tratto Arcipressi verso Villa Costanza a causa del ghiaccio che si è formato sui cavi elettrici per le rigide temperature seguite a precipitazioni. Nelle stesse ore ha funzionato a rilento il servizio tranviario tra Villa Costanza verso Careggi e da Careggi a Arcipressi. Ad aumentare i disagi i display delle fermate del tram che non hanno informato gli utenti dell'interruzione. Al posto della tramvia, sono stati attivati i bus sostitutivi di Ataf, ma anche in questo caso il servizio è andato a rilento, in quanto i mezzi si sono trovati bloccati nel traffico. A causa della formazione del ghiaccio, infatti, si sono creati rallentamenti e code: nella zona di Scandicci verso Firenze, in via Canova, Ponte alla Vittoria, sul viadotto dell'Indiano, sul viale XI Agosto, viale Europa, ponte San Niccolò, Varlungo TANTI gli scooteristi che hanno perso il controllo del mezzo. Presi d'assalto gli ospedali, già oberati di lavoro per il picco influenzale, per traumi - fratture, contusioni ed escoriazioni agli arti - riconducibili a cadute da neve o ghiaccio, a piedi o in motorino. Oltre 90 le persone che si sono rivolte al pronto soccorso tra Firenze, il Mugello, Prato e Empoli. Una ventina gli accessi che si sono registrati al San Giovanni Di Dio, una trentina a Santa Maria Annunziata, un'altra ventina a Santa Maria Nuova. Il trauma più grave una caduta dallo scooter che ha comportato la rottura della milza mentre l'ultimo accesso della giornata per cadute da ghiaccio è stato, alle 13.25, una frattura da trauma toracico presa in carico dal San Giovanni di Dio. Disagi si sono registrati anche all'aeroporto di Peretola, con cancellazioni e dirottamenti di voli in arrivo e in partenza. Lo scalo è tornato alla piena operatività intorno a mezzogiorno. Per seguire gli sviluppi del maltempo, il sindaco Dario Nardella ha attivato ieri l'unità di crisi nella sede della protezione civile comunale, in via dell'Olmaticello. La situazione è sotto controllo e in miglioramento, ha detto Nardella. Abbiamo 10 squadre della protezione civile e 9 mezzi spargisale e spazzaneve, già attivi da questa notte sulle strade principali della città. Sia nell'area metropolitana che a Firenze tutta la viabilità è transitabile e il servizio di trasporto pubblico regolare. ALLERTATE le scuole, con sacchi di sale, ha spiegato il sindaco, pronti ad essere utilizzati agli ingressi. Ma niente chiusure degli istituti scolastici, nemmeno oggi. Dal pomeriggio le temperature si sono alzate e il ghiaccio e la poca neve caduti siffla città si sono sciolti. Oggi riaprirà, salvo diverso ordine, anche il giardino di Boboli, che ieri mattina la direzione delle Gallerie degli Uffizi ha deciso di chiudere in via precauzionale per rischio ghiaccio. Monica Pieraccini Le unità di strada Raddoppiano fino a domenica, le unità di strada. Viene potenziato così il servizio di accoglienza invernale. L'assessore Sarà Funaro ha rinnovato l'appello ai fiorentini a segnalare i senza dimora in strade e giardini per far intervenire gli operatori: Segnalateci le persone che dormono per strada e se avete coperte o sacchi a pelo donateli alle associazioni Le segnalazioni Le segnalazioni sulle emergenze legate al freddo possono essere fatte inviando una e-mail all'indirizzo [assessore.funaro@komune.fi.it](mailto:assessore.funaro@komune.fi.it) oppure telefonando, in orario di ufficio, dalle 9.30 alle 18.30, al numero 055-2769141. Dalle 18.30 in poi e nel fine settimana è necessario invece chiamare l'Albergo popolare al numero 055-211632 Via Bolognese

se I problemi più grossi si sono registrati sulla via Bolognese, all'altezza di Pratolino, dove numerose auto sono rimaste bloccate a causa del ghiaccio e della neve. Problemi anche per gli autobus e i mezzi pesanti, alcuni dei quali si sono intraversati affrontando le strade in pendenza. Lastre di ghiaccio di primissimo mattino anche sul viadotto

dell'Indiano, sulla Firenze-Siena e sulla Faentina. La circolazione ne ha risentito pesantemente. In serata, con il passare delle ore, la neve ha lasciato spazio alla pioggia, ma i disagi sono andati avanti per tutta la giornata. Marco Stella (FI) Organizzazione non all' altezza IMPENSABILE che una città come Firenze si sia quasi fermata a causa di temperature intorno allo zero, e per un pò di neve. La disorganizzazione del Comune, anche questa volta, è stata la solita. Lo ha affermato il vicepresidente del Consiglio regionale della Toscana, Marco Stella (Forza Italia). Eppure si sapeva da giorni che era prevista un'allerta neve sottolinea Stella in una nota -. Nardella non ci venga a dire che ha fatto spargere sale, perché le decine di scooteristi caduti sono la prova di un servizio scadente e disattento. FIESOLE La squadra comunale di Protezione Civile di Fiesole ha girato con il sale fino alle 2 di notte e di nuovo dalle 4 di ieri mattina. Problemi si sono avuti con il ghiaccio nelle strade provinciali e regionali, che non sono di competenza comunale, in particolare sulla via Faentina, dove in mattinata si è verificato un incidente a Pian del Mugnone. Ghiacciata anche la strada principale per Fiesole. La linea Atafn. 7 per alcune ore è stata limitata a Piazza Edison, da dove partiva un servizio navetta con mezzo dotato di catene. Le scuole sono state regolarmente aperte. LE SIGNE Mattinata di neve, ghiaccio e incidenti nelle Signe. Le situazioni più critiche si sono registrate nelle zone collinari, in particolare a Malmantile e La Luna, a Lastra a Signa. Tanti gli incidenti registrati, anche se fortunatamente tutti senza serie conseguenze. I Comuni di Signa e Lastra a Signa hanno monitorato la situazione e attivato i propri mezzi. Gli spalanefi sono stati mandati in particolare a liberare le strade in alcune zone in collina, come a Belfiore, Vigliano, San Martino e la parte alta di Ponte a Signa. ILVALDARNO Viabilità difficile anche in Valdarno ieri mattina a causa del ghiaccio della notte che, nonostante l'attivazione dei mezzi e degli uomini della protezione civile, ha creato molti disagi. Problemi, oltre che nel fondovalle, sono stati riscontrati anche nella Sp 56 Figline-Greve con alcuni pericolosi sbandamenti. Problemi anche a Reggello nella Sp 85 per Vallombrosa dove comunque necessitano catene montate. Nel Capo luogo e dintorni, il Comune è riuscito a mantenere la regolarità dei servizi scolastici, anche se lo spandisale della Metrocità è andato tilt per oltre un'ora. Molti sono stati costretti a montare le catene, ma il sale sparso sulle strade ha scongiurato problemi di maggiore entità La tramvia è rimasta ferma dalle 6 fino a circa le 9, proprio nelle ore di massimo afflusso degli utenti -tit\_org- Freddo e gelo, città in tilt Tramvia bloccata per 3 ore - Ghiaccio e neve, si blocca anche il tram

## La tragedia dell'elicotterista in Val d'Aosta

REGGELLO

[Fabrizio Morviducci]

Scarpelli, domani i umerali REGGELLO La tragedia dell'elicotterista in Val d'Aosta VOLONTARIATO e istituzioni insieme alla famiglia per l'ultimo saluto a Maurizio Scarpelli. I funerali dell'elicotterista che ha perso la vita il 25 gennaio in Val d'Aosta si terranno domani alle 15 alla pieve di San Pietro a Cascia, frazione di Reggello. Insieme ai familiari ci saranno gli amici di una vita, rappresentanti delle istituzioni e di tutte le associazioni di volontariato e protezione civile che hanno avuto un rapporto stretto di collaborazione col pilota. Maurizio Scarpelli era uno degli uomini di punta del servizio regionale antincendio, ma in diverse occasioni aveva accompagnato anche operatori del soccorso alpino toscano in servizi di emergenza. La sua morte, nell'assurdo incidente sul Monte Bianco, ha suscitato commozione in tanti. I volontari delle associazioni dell'antincendio, Racchetta, Vab, Anpas e Misericordie hanno lavorato gomito a gomito con il 53enne elicotteri sta. L'ultima emergenza è stata quella del rogo del Monte Serra a Calci. In molti lo ricordano anche per la preziosa collaborazione offerta nelle attività di formazione e addestramento svolte al centro Aib La Pineta e nelle scuole toscane, per spiegare agli studenti i fondamenti delle attività di prevenzione degli incendi. TRÉ GIORNI fa la procura di Aosta ha arrestato il pilota francese dell'aereo che ha provocato l'incidente. Le accuse a suo carico sono disastro aereo colposo aggravato e omicidio colposo plurimo aggravato. Il pilota davanti ai magistrati si è avvalso della facoltà di non rispondere. Secondo la ricostruzione dei fatti, l'aereo a cinque posti stava facendo dei voli di esercitazione ed era in fase di atterraggio sul ghiacciaio, quando si è scontrato con l'elicottero, impegnato in un servizio di eliski. Sette morti. Domani sarà il momento della commozione. Cieli blu, Maurizio. Fabrizio Morviducci Maurizio Scarpelli, reggellese, morto a 53 anni in un incidente aereo sul massiccio del Bianco -tit\_org- La tragedia dell elicotterista in ValAosta

## Ghiaccio bollente = Codici sbagliati, traffico in tilt e città nel panico

[Orlando Pacchiani]

Codici sbagliati, traffico in tilt e città nel panico di ORLANDO PACCHIANI IL PUNTO acuto dell'emergenza neve dovrebbe essere passato. Dovrebbe, perché - e questo è uno dei tasti dolenti su cui ragionare per il futuro nelle sedi istituzionali - è evidente che il sistema ufficiale dell'allerta meteo ha mostrato di funzionare assai relativamente sul fronte neve, nelle ultime settimane. L'anticipo di alcune ore ha mandato la città in tilt due giorni fa, ieri mattina per almeno un'ora si è temuto di vivere un bis, quando la neve copiosa (e di nuovo non prevista) ha nuovamente imbiancato le strade. Ma poi la situazione si è avviata a tornare alla normalità, pur con alcune aree periferiche che lamentavano seri disagi e un dibattito accesissimo sui social. Accanto a una folta schiera di preconcepita tifoseria politica (sia di critica sia di difesa dell'amministrazione, spesso con una semplice piroetta a U delle posizioni rispetto allo scorso mandato), sono state comunque molte le segnalazioni di difficoltà mercoledì, legate in particolare al rientro dalle scuole e alla grande criticità che ha colpito l'area dell'ospedale. PERCHÉ comunque i disagi ci sono stati e dopo il polverone serve ragionare sull'accaduto per provare a evitarli in futuro. E evidente - osserva Massimo Sportelli, assessore con delega alla protezione civile - che il sistema degli allarmi andrà riconsiderato. Possiamo prepararci a tutte le evenienze, ma se poi una nevicata di quelTin- tensità arriva con molte ore di anticipo serve a poco il sistema regionale dell'allerta. Secondo aspetto, l'approccio dei cittadini al fenomeno. Ieri sui social si ironizzava sulla nuova parola di tendenza intraversati e in realtà a guardare i numeri degli interventi dei Vigili del fuoco è evidente come in molti casi abbiano dovuto spostare auto che intralciavano il traffico. Deve cambiare l'approccio - spiega Sportelli perché anche se qui nevicava raramente, o forse proprio per questo, chi non ha i mezzi e le conoscenze adatte per guidare sulla neve si deve fermare, per evitare di creare gli enormi disagi che si sono verificati. È inutile avere gli spazzaneve e gli spargisale pronti, i pullmini che vanno alle scuole, se poi le strade sono completamente intasate. Caso emblematico viale Toselli. Per ore l'ospedale è stato semi isolato, con enormi difficoltà a raggiungere le Scotte anche per le ambulanze a sirene spiegate. E con la necessità del Comune di intervenire nella strada interna per consentire l'accesso al pronto soccorso. IL NODO del ponte di Malizia - afferma Sportelli - ha rappresentato la maggiore criticità. A un certo punto abbiamo aperto una via percorribile da Vico Alto per creare un'alternativa a viale Toselli. Ma bisogna studiare come intervenire per il futuro, magari riconsiderando anche l'accesso dal lato Scacciapensieri, perché l'ospedale non può restare isolato. E certo non sfuggirà che viale Bracci, creato a quattro corsie proprio per facilitare l'accesso al policlinico, ha visto dimezzare la sua portata per la mancanza di politiche lungimiranti sulle aree di sosta, che hanno costretto a eliminare una corsia di marcia per trovare posto alle auto parcheggiate. Risolta l'emergenza viabilità, da ieri le squadre del Comune sono al lavoro per scongiurare un'altra, con i controlli diffusi sul territorio per mettere in sicurezza le piante. L'ASSESSORE SPORTELLI La tempesta è arrivata in anticipo, ha rivisto il sistema regionale degli allarmi GHIACCIO E POLITICA Il balletto di accuse e difese sui disagi per la nevicata e i ritardi degli spazzaneve Strada delle Tolfe Per motivi di sicurezza, è stata chiusa ieri l'accesso sul lato Scacciapensieri a strada delle Tolfe. Chiuse al traffico via Berlinguer, strada di Busseto, strada di Vico Alto, strada del Linaiole, via Milanese, spiaggia del Giuggiolo, strada del Cipresso, strada del Petriccio e Beiriguardo, strada di S. Apellinare. Raccolta rifiuti Possibili disagi anche oggi per il servizio di raccolta rifiuti a causa del maltempo. Lo annuncia Sei Toscana, dicendo che il personale è a lavoro per gestire al meglio le possibili emergenze, cercando di assicurare il servizio compatibilmente con le condizioni in essere nei Comuni serviti. Varchi e parcheggi Sono tornati attivi dalle 17 di ieri i varchi elettronici della ztl. E sempre ieri hanno riaperto i parcheggi 'StadioFortezza', 'San Francesco', 'Fast Park' ed Eliporto. Problemi nell'anello interno dello stadio per la caduta di un albero, l'anello esterno è disponibile anche se Siena parcheggi raccomanda prudenza -tit\_org- Ghiaccio bollente - Codici sbagliati, traffico in tilt e città nel panico

## **Strada bloccata per ore, pendolari inferociti, soccorsi in tilt = Siena-Grosseto, l'ira dei pendolari**

*VALDESI A pagina 3 Centinaia di persone bloccate per ore. Critiche all'allerta meteo errata*

[Laura Valdesi]

Siena-Grosseto, emergenza cronicí.in Strada bloccata per ore, pendolari inferociti, soccorsi in tilt VALDESI A pagina 3 Siena-Grosseto, Pira dei pendolar Centinaia di persone bloccate per ore. Critiche all'allerta meteo errai di LAURA VALDESI MOLTE persone erano arrabbiate perché la Siena-Grosseto è un'arteria ad elevata percorrenza ed una situazione come quella di mercoledì, nel 2019, non è accettabile, sottolinea Fabrizio Barazzuoli. Uno dei tanti - erano centinaia - rimasti imbottigliati nell'ingorgo causato dalla neve. Di più. Parla di gestione a dir poco imbarazzante dell'emergenza anche se c'è stata una concomitanza di situazioni per cui comprendo che è risultato difficile intervenire, aggiunge. Per andare da Casciano di Murió a San Rocco, dove abita, ci sono volute quattro ore. Quando la neve era già diversi centimetri - racconta - ancora le previsioni meteo indicavano pioggia! Incredibile. Le persone la mattina vanno a lavoro regolarmente con l'auto, se non si parla di neve. Chiaro che poi quando viene una bufera improvvisa nascono i problemi. Barazzuoli era peraltro alla guida di una 454 con gomme termiche. Ho atteso che da Casciano lo spazzaneve passasse sulla strada che scende verso Fontazzi - racconta -, mi sono messo proprio dietro. E poi ho preso la 223 in direzione Siena. Qui sono rimasto a lungo. Mentre molti sono tornati indietro facendo il giro, per esempio, dalle Ville di Corsano. Hanno detto che ci sarebbe stato da aspettare. E alla fine le macchine sono potute passare dribblando però un furgone. Mentre per i mezzi pesanti c'è stato da aspettare ancora a lungo. Anche perché, i pompieri le hanno viste nere dovendo alzare con una gru la motrice dell'autoarticolato intraversato e ne serviva una seconda per tenere il cassone carico di breccino, particolarmente pesante, fino all'arrivo dell'altra motrice a cui agganciarlo. NON è stato semplice per nessuno mantenere i nervi saldi, dopo ore al freddo sia nelle vetture che sui pullman. La rabbia è diventata virale sui social e nei commenti. Anche se poi sono arrivati gli uomini della protezione civile a lenire gli effetti di ore al ghiaccio. Avevamo tè e coperte. Siamo stati attivati verso le 18,30. Le perso- IL PREFETTO GRADONE Grazie ai cittadini per il comportamento equilibrato ne erano arrabbiate, certo. E come succede sempre qualcuno ti ringrazia mentre per altri è un atto dovuto, spiega Giuliano Vannini, capo gruppo della protezione civile della Misericordia di Siena. Che poi ieri, con due squadre di volontari, insieme a quelli della Pubblica assistenza, oltre a spargere il sale la mattina quando ancora era buio ha dato una mano al Comune a sistemare i marciapiedi a Vico alto e a San Miniato. Una situazione difficile e complessa da gestire ma la reazione è risultata tempestiva e risolutiva. Anche si sono rese necessarie molte ore per cui, inevitabilmente, c'è stato un disagio per i cittadini, dice il prefetto Armando Gradone. Che ieri ha poi revocato il divieto di circolazione dei mezzi sopra 7,5 tonnellate - disposto la sera prima sia sulla Tangenziale ovest di Siena che sulla SS223 - dopo la riunione del comitato operativo per la viabilità (Cov). Dico grazie ai tutti i cittadini che, nonostante il disagio prolungato - aggiunge il prefetto Gradone - hanno avuto un comportamento equilibrato e tranquillo. Ma il caso Siena-Grosseto farà parlare a lungo. Tante cadute Una quindicina fra traumi, contusioni e fratture: sono i casi arrivati al pronto soccorso del policlinico Le Scotte di Siena, nella giornata di ieri, fino al primo pomeriggio. Dirette conseguenze della nevicata e dell'insidia del manto scivoloso: tante le cadute che si sono verificate in città e nell'immediata periferia. Scuole e centri aperti Il cessato allarme è arrivato ufficialmente ieri sera: Si comunica - ha scritto il Comune - che saranno regolarmente aperti plessi scolastici di ogni ordine e grado, e i centri diurni per anziani e disabili del territorio comunale gestiti dalla Società per la Salute. -tit\_org- Strada bloccata per ore, pendolari inferociti, soccorsi in tilt - Siena-Grosseto,ira dei pendolari

**PIANCASTAGNAIO IL DISPERATO APPELLO DELLA FIGLIA DI GIUSEPPE EUGENI****Mio padre scomparso da nove mesi Qualcuno mi aiuti a trovare tracce***[Giuseppe Serafini]*

PIANCASTAGNAIO IL DISPERATO APPELLO DELLA FIGLIA DI GIUSEPPE EUGENI SONO TRASCORSI quasi nove mesi dalla misteriosa scomparsa del pensionato di Piancastagnaio Giuseppe Eugeni, uscito dalla propria abitazione martedì 5 giugno e mai più rientrato. L'anziano, ex fornaio di Saragiolo, sessantanove anni, al momento della scomparsa era anetto da gravi patologie comportamentali. L'allarme dato dalla figlia Veronica era stato raccolto da vigili del fuoco, forze dell'ordine, volontari delle varie associazioni di soccorso e della protezione civile. Per quasi 15 giorni erano state battute tutte le piste e i sentieri verso la vetta dell' Amiata e nei paesi vicini, in particolare la frazione di Vivo d'Orcia, dove sembra che l'uomo fosse stato avvistato. GIORNI di ricerche, vas. di Giuseppe, nessuna traccia, ne un indizio, del pensionato, che al momento della scomparsa non aveva con se il cellulare, ma solo una borsetta acón i suoi documenti. terminate le ricerche ufficiali, non è certa mente finita l'angoscia di questa famiglia. Veronica Eugeni ha anche lanciato un drammatico appello durante la trasmissione di Federica Sciarelli 'Chi l'ha visto?'. Nei giorni scorsi, a Roma ha partecipato alla manifestazione organizzata dall'associazione 'Penelope', che si occupa delle persone scomparse, lanciando un nuovo e disperato appello. Le forze dell'ordine e di volontariato sono state molto attive durante le ricerche: purtroppo, terminate le ricerche, per me è iniziato un lungo periodo di buio e solitudine. Non sapere nulla è una cosa molto dolorosa e insopportabile, per questo vi chiedo di aiutarmi dandomi una possibilità di trovare qualche traccia di lui. Tra l'altro, ho necessità di tutelare a livello legale i beni di mio padre e di mia madre che è sola, anziana, ammalata. Una storia drammatica, ancora oggi segnalata da manifesti lungo la provinciale Grossetana, con la foto segnaletica di Giuseppe e il disperato appello dei suoi familiari. Giuseppe Serafini

NESSUN RISULTATO CONCRETO Le ricerche del pensionato sono proseguite per settimane -tit\_org-

## Ora vento e pioggia, protezione civile in allerta per i fiumi

[Redazione]

Ora vento e pioggia, protezione civile in allerta per i fiumi. PRIMA la neve, poi la pioggia, anche gelata o mista a neve, e adesso ci si prepara agli acquazzoni. Infatti, per oggi sono previste piogge di intensità elevata sui settori appenninici centro-occidentali con possibilità di rovesci temporaleschi e parziale fusione del manto nevoso preesistente, segnala la Protezione civile regionale diffondendo un'allerta arancione per alcuni territori. Nella mattinata non si escludono anche fenomeni di pioggia che gela nelle valli appenniniche più interne nella zona occidentale della regione. Sui settori appenninici centro-orientali nella seconda parte della giornata ci saranno raffiche di vento superiori a 90 chilometri orari, con intensità media 75-88 chilometri orari, e sul settore occidentale superiori a 74 chilometri orari, con intensità media 62-74. LE PREVISIONI deU'Arpae per il territorio bolognese non sono confortanti: la temperatura subirà un repentino rialzo nel corso della giornata, e con essa la quota neve, che si porterà ben oltre i mille metri. Sono previsti oltre 20 millimetri di pioggia sui rilievi che, combinati allo scioglimento della neve caduta, alimenteranno fiumi e torrenti con importanti apporti di acqua. Per la collina e l'appennino bolognese è stata diramata un'allerta gialla per criticità idraulica e idrogeologica. Provincia -tit\_org-



## Scagnetti, l'addio dei sindaci: Un esempio = San Ginesio, folla e lacrime al funerale

Servizio A pagina 14

[Lucia Gentili]

Scagnetti, l'addio dei sindaci: Un esempio Servizio â A pagina 14 L'addio a Scagnetti Un padre per tutti, sei stato un esempio San Ginesio, folla e lóenme al funerale UN BUON padre di famiglia per la sua comunità, un combattente, un esempio di umiltà e speranza. Ieri a salutare l'ex sindaco di San Ginesio Mario Scagnetti, sul Colle, c'era un intero paese. E non solo. C'erano, tra gli altri, tanti colleghi con la fascia tricolore, gli amici bersaglieri, la funzionaria della Protezione civile della Regione Susanna Balducci (la Fomarina 2017 ), l'assessore regionale Angelo Sciapichetti, gli ex e gli attuali amministratori, il presidente dell'unione montana Giampiero Feliciotti. Scagnetti se n'è andato mercoledì all'alba, a 60 anni, 10 dei quali trascorsi da sindaco, dal 2008 al 2018. Ha lottato contro un male incurabile, durato arca un anno e mezzo, senza mai lamentarsi. E al funerale coloro che ne hanno dipinto il ritratto, da padre Antonio Tripaldi all'attuale primo cittadino Giuliano Ciabocco, un centro di comunità pieno come non mai, hanno evidenziato il suo modo di fare e di essere. Il parroco ha ricordato la fede di Scagnetti, che era anche stato in seminario, e gli aperitivi d'estate al bar. Ora Mario è nella mani di Dio, ha rassicurato. I bersaglieri hanno intonato il silenzio vicino al feretro, con il cappello piumato e i gonfaloncini in mano. Il colonnello Nicola Ciccarelli ha letto una preghiera per lui. La cognata Laura, che una decina di anni fa perse il marito Massimo (fratello di Scagnetti), ha sottolineato quanto la famiglia fosse importante per l'ex sindaco ( la famiglia resta sempre ) e ha letto in chiesa una lettera che lui le scrisse per quel tragico evento. La ringraziava perché lei e il figlio Davidino portavano un po' di Massimo quaggiù. Ora ti ringrazio io per tutto, ha dichiarato Laura. Anche Balducci lo porterà nel cuore: E stato un esempio, anche dal punto di vista professionale, e un vero combattente rimasto sempre umile. L'EX ASSESSORE Marco Taccari, con cui Scagnetti ha condiviso un lungo percorso, ha ripercorso daU' esordio emozionante, a Londra per il quarto centenario di Alberico Gentili, fino al suo sorriso alla cerimonia della gratitudine civica, passando per il Festival dei borghi e il periodo buio del sisma. È stato come il buon padre di famiglia - ha affermato - nel suo lavoro silenzioso e quotidiano, per il bene comune. Un interlocutore credibile con le istituzioni, che si è sempre confrontato con i giovani. Ha lasciato in ognuno un seme di speranza e di pace, che va coltivato. Feliciotti ha ricordato la sua pacatezza, il trovare una soluzione a ogni problema, e come gli luccicavano gli occhi ogni volta che parlava del figlio Lorenzo. Ieri era in prima fila, con la mamma Anita e la nonna Ave: intorno a loro si è stretta tutta la comunità. Ha sacrificato la vita privata per il suo paese - ha aggiunto il sindaco Ciabocco -, ma è stato il padre di tutti. San Ginesio non si dimenticherà mai di lui. Per Sciapichetti è stato un maestro e ha voluto salutarlo con l'ultimo ricordo: Un lungo abbraccio e andiamo avanti!. Perché questo lui avrebbe voluto. Lucia Gentili CORDOGLIO Hai sacrificato tutto per il paese Non ti dimenticheremo COMMOZIONE Cittadini, familiari e politici hanno partecipato al funerale dell'ex sindaco di San Ginesio Mario Scagnetti, nella foto in basso a destra, ucciso da una malattia (foto Pierpaolo Calavita) -tit\_org- Scagnetti, addio dei sindaci: Un esempio - San Ginesio, folla e lacrime al funerale

APPENNINO LAMA MOCOGNO DA DOMANI IL TROFEO INTERNAZIONALE PER BAMBINI

**Neve, pochi disagi E oggi arriva la pioggia = Neve, c'è Pinocchio sugli sci di fondo Ma oggi pioggia e temporali**

Servizio A pagina 19

[Redazione]

APPENNINO Neve, pochi disagi E oggi arriva la pioggia Servizio A pagina 19 DA DOMANI IL TROFEO INTERNAZIONALE PER BAMBINI Neve è Pinocchio sugli sci di fondo Ma oggi pioggia e temporali - UWAMOCOGNO - LE NEVicate di questi giorni sono accolte con favore dagli operatori turistici, nel momento centrale della stagione sciistica. Le previsioni meteo per il week-end non sono delle migliori, ma la neve fresca invoglia sempre tanti appassionati a recarsi sulle piste, semmai sarà da valutare il limite d'altitudine dove la neve si trasformerà in pioggia. Il fulcro del fine settimana sarà comunque la stazione delle Piane di Mocogno, dove sabato e domenica si svolgerà la quarta edizione del trofeo internazionale 'Pinocchio Sugli Sci di Fondo' riservato alle categorie Baby Sprint, Baby, Cuccioli, Ragazzi e Allievi. Le iscrizioni sono in corso sul portale Fisi. Novità 2019: nasce la Combinata in partnership con Skiri Trophy XCcountry. Il Trofeo Pinocchio Sci Fondo è organizzato presso centro Fondo Lama Mocogno in collaborazione con Cae, fisi, Coni Emilia Romagna e il patrocinio della Fondazione Pinocchio e del Comune di Lama Mocogno. Non solo un grande appuntamento sportivo ma anche un'occasione di incontro e intrattenimento con tante attività ludico-ricreative, la partecipazione di testimonial d'eccellenza e la promozione delle meraviglie del territorio. Alle Piane aperti anche i 4 impianti di risalita. Il Cimone punta su una vasta gamma di piste aperte (21) e sugli sconti nel week-end: da oggi a domenica la scelta (a partire da 155 euro) di due notti in hotel con trattamento di mezza pensione (camera doppia) e due giorni di skipass festivi (sabato e domenica). Sconto 50% ai bambini dai 4 ai 7 anni con due adulti paganti. Per gli appassionati di sci nordico, in Appennino aperti anche i nove circuiti della Bosco reale a Piandelagotti e la pista del Foionco a S. Annappalago. La neve fresca ieri ha causato alcuni rallentamenti, soprattutto a causa del manto sottostante gelato. Fuori dalle piste da sci, è raccomandata prudenza per un rischio slavine acuito dal manto di neve fresca non ancora assestata sul sottostante manto di neve gelata. La Protezione Civile regionale avvisa per oggi: Previste piogge di intensità elevata sui settori appenninici centro occidentali con possibilità di rovesci temporaleschi e parziale fusione del manto nevoso preesistente. Nella mattinata non si escludono anche fenomeni di pioggia che gela nelle valli appenniniche più interne tra il piacentino e il modenese. g-tit\_org- Neve, pochi disagi E oggi arriva la pioggia - Neve, è Pinocchio sugli sci di fondo Ma oggi pioggia e temporali

## Si scioglie la neve, codice arancio per rischio idrogeologico e idraulico

[Redazione]

Ancora maltempo su tutta la Toscana. Su Lunigiana, Garfagnana, Versilia, Alto Mugello, Ombrone pistoiese e Val di Bisenzio, sono arrivate precipitazioni anche di forte intensità che si intensificheranno da oggi pomeriggio per le quali la Sala operativa unificata della protezione civile regionale ha emesso un codice arancione valido dalle 16 di oggi alle 13 di domani per rischio idrogeologico e idraulico. Sul resto della regione è stato emesso un nuovo codice giallo per pioggia e rischio idrogeologico e idraulico fino alle 13 di domani. Codice giallo anche per vento dalle 13 di oggi a mezzanotte: le raffiche saranno più forti sull'Arcipelago, sulla costa e sui crinali appenninici. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione dei vari fenomeni atmosferici consultare la pagina [www.regione.toscana.it/allertameteo](http://www.regione.toscana.it/allertameteo). -tit\_org-

## La neve blocca le auto tra Siena e Grosseto: 10 squadre di soccorsi

[Redazione]

Viabilità in tilt da metà pomeriggio, mezzi pesanti di traverso Automobilisti al gelo, Oggi allerta gialla ovunque per il ghiaccio LIVORNO. Dopo le 20 la protezione civile della Regione attiva dieci squadre della colonna mobile. Obiettivo portare coperte, cibo, bevande calde a decine di automobilisti bloccati sulla provinciale 223 tra Siena e Grosseto nel territorio al confine tra i comuni di Sovicille (Siena) e Murlo (Siena), a causa di mezzi pesanti che si sono messi di traverso sulla carreggiata. Nevica in Toscana, anche a bassa quota. Epoche ore, la meraviglia per piazza del Campo imbiancata a Siena si trasforma in emergenza sulle strade. Molti i disagi in Maremma. I pompieri del comando di Grosseto nel pomeriggio sono intervenuti per soccorrere alcuni automobilisti in difficoltà nelle zone di Arcidosso, Castel del Piano e Seggiano, oltre a Roccatederighi, Valpiana e Gorfalco Massa Marittima. E sulla Grosseto-Siena sulla Grosseto-Siena, a Orgia e Iesa, due località distanti fra loro, il traffico rimasto bloccato per alcuni mezzi pesanti intraversati. La neve è caduta anche sull'autostrada A1 in tutto il tratto fra Firenze Sud, Arezzo e Chiusi (Siena) ma senza problemi alla circolazione se non un aumento di prudenza alla guida. La situazione nel Grossetano e nel Senese è più complessa. E infatti oggi a Siena e nel Grossetano le scuole resteranno chiuse, anche alla luce delle previsioni rilasciate dalla Regione Toscana. La sala centrale della protezione civile, infatti, anche per oggi ha emesso un codice di allerta gialla su tutta la Regione fino a mezzanotte. Il rischio è soprattutto il ghiaccio. In una nota, la Regione parla di una evoluzione molto incerta del meteo: in mattinata si prospetta la possibilità di deboli nevicate fino a quote di pianura sulle zone più interne. Dal pomeriggio quota neve in decisa risalita fino a quote di montagna, anche se sulle vallate più interne le nevicate potranno persistere a quote di fondovalle fino al pomeriggio. Sul fronte ghiaccio, già dal primo mattino (oltre che durante la notte) sarà possibile la formazione di ghiaccio su tutta la regione; sulle zone più interne, e in particolare sulle vallate appenniniche, le temperature potrebbero mantenersi vicine o inferiori allo zero anche nel pomeriggio e in serata, favorendo la persistenza di ghiaccio al suolo o locali fenomeni di gelicidio (la pioggia che si trasforma in strato di ghiaccio sottile e trasparente, molto scivoloso). Certaldo alto ricoperto dalla neve Siena, piazza del Campo innevata (FOTO ANSA) Il soccorso dei vigili del fuoco sulle strade - tit\_org-

grosseto

**Maltempo e neve Automobilisti bloccati Senese in tilt per ore = Nevica, Senese in tilt chiusa al traffico Automobilisti bloccati: un incubo**

[Francesca Ferri]

GROSSETO Maltempo e neve Automobilisti bloccati Senese in tilt per ore Due tir si intraversano, soccorsi difficili, Oggi scuole chiuse sei comuni Bloccati per mezza giornata nelle auto, nei camion e negli autobus, tra Siena e Grosseto, mentre fuori nevica e le temperature sono a picco. Fermi in fila, con la strada eccezionalmente chiusa, a causa di mezzi pesanti - in particolare due tir - che, come altre decine di veicoli, si sono intraversati scivolando sul ghiaccio e hanno bloccato il traffico sia per Siena che per Grosseto. Una giornata campale, quella di ieri, sulla strada statale 223 "di Paganico" ed E78, finita per molti con un'inattesa nottata passata in albergo per l'impossibilità di fare rientro. La forte nevicata che ha colpito la provincia di Siena ed è arrivata fino all'Andata, alle Colline Metallifere e alle Colline del Fiora, ha mandato in tilt la viabilità. Oggi scuole in sei comuni e allerta di codice giallo per ghiaccio su tutta la regione. FERRI, FAETTI, LANDI / IN CRONACA Il tir finito fuori strada Nevica, Senese in tilt chiusa al traffico Automobilisti bloccati: un incubo Due tir si intraversano a causa del ghiaccio e creano code che ostacolano l'arrivo dei soccorsi per più di mezza giornata

Francesca Ferri GROSSETO. Bloccati per mezza giornata nelle auto, nei camion e negli autobus, tra Siena e Grosseto, mentre fuori nevica e le temperature sono a picco. Fermi in fila, con la strada eccezionalmente chiusa, a causa di mezzi pesanti - in particolare due tir - che, come altre decine di veicoli, si sono intraversati scivolando sul ghiaccio e hanno bloccato il traffico sia per Siena che per Grosseto. Una giornata campale, quella di ieri, sulla strada statale 223 "di Paganico" ed E78, finita per molti con un'inattesa nottata passata in albergo per l'impossibilità di fare rientro. La forte nevicata che ha colpito la provincia di Siena ed è arrivata fino all'Amiata, alle Colline Metallifere e alle Colline del Fiora, ha mandato in tilt la viabilità non solo delle strade provinciali (i vigili del fuoco sono intervenuti in particolare ad Arcidosso, Castel del Piano e Seggiano, sulle colline a Roccatenderighi, Valpiana, Gorfalco Massa Marittima), ma anche della principale arteria di collegamento, la "Senese". Problemi soprattutto sulla tangenziale ovest di Siena e al confine tra le province di Siena e Grosseto. Al bivio per lesa, appena dopo il viadotto del Petriolo, ieri alle 13.45 un tir che trasportava circa 30 quintali di breccia si è intraversato vicino a una galleria. Stesso destino per un altro al bivio di Orgia. Si sono rapidamente create delle code ed è stato difficile anche per i mezzi di soccorso vigili del fuoco, polizia stradale e Anas - raggiungere i due punti. Bloccate di conseguenza anche le operazioni di sgombero neve e spargimento sale e la rimozione dei veicoli. I vigili del fuoco di Grosseto sono dovuti intervenire con l'autogrù, che ha raggiunto faticosamente il primo tir e poi ha proseguito per Orgia. Secondo quanto riporta Anas, i due mezzi non avevano montate le catene. La circolazione è stata sospesa; sul tratto grossetano uscite obbligatorie a Roselle e a Paganico. È stata fatta riprendere a singhiozzo, ma per gli automobilisti è stato un calvario. Tiemme ha sospeso le corse extraurbane sulla tratta Firenze-Siena-Grosseto. La corsa delle 18 da Firenze a Grosseto è stata fatta passare dalla Fi-Pi-Li; un autobus supplementare è stato inviato per garantire la corsa delle 19.30, l'ultima per Grosseto, anche questa passando da Pisa e Livorno. Ma i 5 bus (4 verso Grosseto e uno verso Siena) che era no già partiti sono rimasti bloccati. Solo verso le 22 sono ripartiti, scortati dalla Stradale. La Prefettura ha emanato il divieto di circolazione sulla Senese a tutta i mezzi commerciali pesanti (con massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 tonnellate, compresi il transito dei trasporti e veicoli eccezionali), dalle 19 di ieri fino a cessata esigenza. Il provvedimento, firmato dalla prefetta Cinzia Torracco, è stato preso a tutela della sicurezza

a della circolazione e della pubblica incolumità. In serata la Protezione civile regionale ha attivato una colonna mobile con dieci squadre per fornire generi di prima necessità, coperte, cibo e bevande calde. La situazione è monitorata dalla sala operativa unificata permanente della Regione. Squadre sono partite anche da Manciano e da Albinia con

mezzi 4x4 pick-up. Ma molti si sono dovuti fermare a passare la notte in albergo. Le previsioni per oggi parlano ancora di neve e ghiaccio. La Protezione civile ha emesso l'allerta di codice giallo fino a mezzanotte. Ma per tutta la giornata l'evoluzione meteo è molto incerta. In mattinata possibili deboli nevicate fino in pianura nell'interno. Dal pomeriggio neve in montagna e nei fondovalle. Ghiaccio dal primo mattino ovunque. Ieri in alcuni comuni le scuole sono state fatte chiudere in anticipo per il pericolo ghiaccio per gli scuolabus. Oggi restano chiuse le scuole di Castell'Azzara, Roccalbegna, Semproniano, Sorano. Nel comune di Roccastrada, scuole chiuse a Roccatoderighi, Sassofortino, Roccastrada; aperte quelle di Sticciano e Ribolla. Sull'Armata restano aperte le scuole a Castel del Piano e a Santa Fiora, comune, questo, in cui, è scattato il "piano neve". Seggiano deciderà stamani. A Grosseto il Comune ha emanato l'allerta ghiaccio fino alle 13 di oggi. Ha collaborato) FioraBonelli Oggi scuole chiuse sei comuni e allerta gialla. La E78 chiusa ai mezzi pesanti -tit\_org- Maltempo e neve Automobilisti bloccati Senese in tilt per ore - Nevica, Senese in tilt chiusa al traffico Automobilisti bloccati: un incubo

## **Protezione civile pronta all'azione Arriva il contributo**

[A R]

Protezione civile pronta all'azione Arriva il contributo Piano di protezione civile, al Comune di Aquino arriva un contributo di 10.000 euro, accordato dalla Regione Lazio per aver predisposto e aggiornato il proprio piano di emergenza rendendolo conforme alle linee guida per la pianificazione comunale o intercomunale di emergenza di protezione civile. L'agenzia di protezione civile della Regione Lazio, infatti, nel ribadire la necessità e l'importanza dell'aggiornamento di tali indispensabili strumenti, ha valutato il piano elaborato dal Comune di Aquino ben strutturato, poiché presenta tutti i requisiti fondamentali richiesti dalla normativa vigente. L'amministrazione comunale - dichiara l'assessore alla Protezione civile, Sabatini - ha realizzato con grandissima professionalità un'altra importante iniziativa per il territorio. Il dato che ci rende più orgogliosi è che siamo tra i pochi Comuni d'Italia a esserne responsabilmente dotati. Abbiamo fatto e continuiamo a fare un lavoro serio, tutti insieme. Lavoreremo fianco a fianco, facendo fruttare sul territorio quella sinergia di visione e intenti che è la base per avere piani efficaci evivi, utili per i cittadini. Il sindaco Mazzaroppi ha aggiunto: Ci adeguiamo alla normativa in maniera seria ed efficace e colmiamo un gap e una lacuna amministrativa storica in quanto, finalmente, ci dotiamo operativamente di un piano che assicura a tutti i livelli. Guardiamo avanti e proseguiamo con i fatti per rispettare il nostro programma e l'impegno assunto con gli elettori. A.R. Ben 10.000 euro per tutti gli aggiornamenti in un territorio a rischio Così la pena si sconta la nostra MW è sssssK E -tit\_org- Protezione civile pronta all'azione Arriva il contributo

## Danni da maltempo Arrivano i primi contributi

[Redazione]

Arrivano i primi contributi per i danni causati dal maltempo durante la violenta perturbazione dello scorso mese di ottobre. Ad annunciarlo è stato il sindaco Anselmo Rotondo che ha spiegato: In quei terribili due giorni di maltempo a Pontecorvo ci sono stati tanti danni e disagi. Ora la Regione Lazio ha accolto la nostra richiesta di risarcimento danni indicizzati nelle zone maggiormente interessate ai danni. Per questo ringrazio l'assessore alla Protezione civile Nadia Belli e i tecnici che sono impegnati per istruire le pratiche. -tit\_org-



## All'orizzonte un giro di vite sui Cas per razionalizzare le risorse

[L.m.]

All'orizzonte un giro di vite sui Cas per razionalizzare le risorse. Il testo dovrebbe prevedere restrizioni per chi possiede seconde case sfitte o **ASCOLI** Modifiche all'orizzonte, con una nuova ordinanza della Protezione civile, per i contributi di autonoma sistemazione per il post terremoto. Modifiche che sembrano orientate, sulla base della bozza del provvedimento che a breve dovrebbe essere sottoposta all'attenzione di Comuni e Regioni, ad una stretta rispetto alla situazione attuale, con l'obiettivo di finalizzare meglio le risorse. Tra le ipotizzate novità, dopo che comunque sarà richiesta una autocertificazione dei requisiti per chi percepisce il Cas, si preannuncia un giro di vite per quel che riguarda in particolare nei confronti di chi abitava, prima del sisma, in una casa in affitto: tutti quelli che sono sfollati dalla casa in affitto, a meno che non dimostrino di aver perduto il reddito, o rientrino nella stessa abitazione una volta riparata, perderanno il contributo. Così come dopo il 30 aprile solo chi è in attesa di una casetta Sae o una casa popolare potrà restare negli alberghi. Case affitti Una riduzione dei percettori del contributo di autonoma sistemazione è prevista per quel- IL POST SISMA le persone delle zone colpite dal terremoto che prima delle scosse telluriche abitavano in una casa in affitto. Per continuare ad avere il Cas sarà necessario produrre, insieme alla dichiarazione prevista, la certificazione che il proprietario abbia presentato la domanda di ricostruzione nei termini e che sia disposto a proseguire l'affitto alle medesime condizioni una volta riparata la casa. Negli altri casi, il contributo verrà tagliato. A tutti coloro che beneficiano del Cas ma hanno trovato un'altra sistemazione in affitto, verrà erogato un contributo pari alla differenza tra il canone di locazione pagato nella nuova casa e quello vecchio. Ovvero, la differenza tra il canone precedente e quello attuale, fino ad un massimo di 600 euro mensili. Il Cas, invece, dovrebbe essere dimezzato, per chi era in affitto prima del terremoto e poi si è spostato in una casa in comodato gratuito. Il contributo dovrebbe continuare ad essere garantito agli studenti universitari residenti nella misura massima di 300 euro mensili. Seconda casa e alberghi L'ordinanza prevedrebbe anche l'esclusione dal Cas per chi è proprietario di una seconda casa che sia "idonea all'uso per il nucleo familiare" non affittata o concessa in comodato nello stesso Comune o in un Comune confinante. Chi possiede una seconda casa, o anche un b&b, dove si è trasferito, dovrà dunque rinunciare al contributo di autonoma sistemazione. E chi ha una casa con un danno lieve riceverà il Cas per un periodo massimo di 10 mesi dal momento di approvazione del progetto di riparazione. Dovrebbe arrivare, con la nuova ordinanza, anche il termine della permanenza in alberghi e nelle altre strutture ricettive per molti sfollati: si tratta del 30 aprile. Tutti dovranno presentare la dichiarazione di attestazione dei requisiti, ma dal 1 maggio, a quanto si ipotizza, potranno rimanere negli hotel e nei b&b soltanto coloro che sono in attesa di una casetta Sae oppure di una casa popolare. L.m. RIPRODUZIONE RISERVATA L'ordinanza non dovrebbe riguardare chi attende una casetta Sae -tit\_org- All'orizzonte un giro di vite sui Cas per razionalizzare le risorse

## Bloccati dalla neve, le accuse di Tienine = "Odissea sulla Siena Grosseto Nessuno ci ha detto di fennarci"

[Riccardo Pagliantini]

Il presidente dell'azienda di trasporti: "Nessuno ci ha detto che la strada era chiusa". Protezione civile avvertita dopo cinque i Bloccati dalla neve, le accuse di liemm SIENA Sono dovute passare cinque ore prima che dalla sala operativa della prefettura di Siena partisse la richiesta di aiuto per le circa 140 persone rimaste bloccate a bordo di 5 autobus della Tiemme sulla Siena-Grosseto. Il telefono del coordinamento provinciale del volontariato di protezione civile ha squillato infatti solo alle 17.37. A quel punto, intor no alle 18.30, quattro squadre di volontari, non senza difficoltà, sono riusciti finalmente a raggiungere gli autobus e le auto incolonnate. Il presidente della Tiemme Dindalini spiega come nessuno abbia avvisato l'azienda per fermare le partenze. a pagina 6 Pagllantlnl Il presidente della Tiemme Dindalini spiega come non sia arrivata alcuna comunicazione La strada era bloccata già prima delle 13: soccorsi richiesti dalla Prefettura alle 17.37 "Odissea sulla Siena-Grosseto Nessuno ci ha detto di fermarci" di Riccardo Pagllantlnl SIENA Sono dovute passare cinque ore prima che dalla sala operativa della prefettura di Siena partisse la richiesta di aiuto per le circa 140 persone rimaste bloccate a bordo di 5 autobus della Tiemme sulla Siena-Grosseto. Il telefono del coordinamento provinciale del volontariato di protezione civile ha squillato infatti solo alle 17.37. A quel punto, intorno alle 18.30, quattro squadre di volontari, non senza difficoltà, sono riusciti finalmente a raggiungere gli autobus e le auto incolonnate. Il coordinamento per far fronte all'emergenza ha inviato sulla Siena Grosseto, dal Bivio di Orgia a Casal di Pari il tratto interessato, personale proveniente dalle Pubbliche Assistenze, Racchetta e Misericordia per portare coperte e vivande calde. A causa di due mezzi pesanti che si erano intraversati mercoledì mattina già poco prima delle 13 un autobus Tiemme che viaggiava in direzione di Grosseto si era bloccato. Ma questo, evidentemente anche per una mancata corretta e puntuale comunicazione delle forze dell'ordine intervenute sul posto, non ha evitato che altri cinque mezzi, si mettessero poco dopo in viaggio sulla Siena-Grosseto. "Non abbiamo ricevuto nessuna comunicazione ufficiale - spiega il presidente della Tiemme, Massimiliano Dindalini: per questo abbiamo continuato con le partenze fino a quando dalla prefettura non sono arrivate altre indicazioni. Neppure i primi autisti evidentemente si sono resi immediatamente conto di quel- lo che stava accadendo, immaginando un semplice rallentamento della viabilità". Ritardi nelle comunicazioni che non hanno fatto altro che aggravare la situazione sulla Siena-Grosseto dove per ore sono rimasti intrappolate 140 persone negli autobus. "Siamo rimasti in costante collegamento con gli autisti dei mezzi - continua il presidente Tiemme - oltre ad inviare una squadra di tecnici per garantire il corretto funzionamento degli autobus. Capisco il disagio di rimanere per ore a bordo di un pullman ma nessuno dei nostri passeggeri ha corso mai pericoli. Nel tardo pomeriggio poi le squadre della protezione civile hanno portato anche delle coperte". Mentre i vigili del fuoco con due gru, fatte arrivare da Siena e Grosseto lavoravano per rimuovere i due mezzi la Siena-Grosseto di fatto è stata lasciata aperta al traffico pesante fino alle 19, quando la prefettura di Siena ha disposto il divieto di circolazione dei veicoli con massa superiore a 7,5 tonnellate sia sulla tangenziale Ovest sia sulla Siena-Grosseto. Disagi e difficoltà che hanno interessato molte altre zone della provincia e di Siena dove più di un autobus del trasporto pubblico locale si è intraversato. "I nostri mezzi - spiega Dindalini - hanno di fatto tutti pneumatici da neve ma offrono un'aderenza minore rispetto a quelli montati sulle automobili. Tutti avevano le catene a bordo pronte per essere montate ma in alcuni casi la nevicata ci ha sorpreso, soprattutto in alcuni quartieri come Vico Alto e l'Acquacalda. Non solo. Il traffico è risultato da subito molto rallentato ed è stato difficile far rientrare al deposito gli autobus per mettere le catene. Nonostante qualche ritardo sia mo però riusciti a mantenere attivo il servizio e a garantire le corse. Tra le cose che possiamo rivedere semmai è la gestione degli scuolabus con i bambini che sono stati prelevati alle 18 invece che alle 16.30: forse se avessimo montato le catene prima potevamo ridurre i disagi anche se è sempre difficile fare delle scelte quando ci sono previsioni

meteorologiche così incerte. Abbiamo comunque avvisato tutte le scuole con l'ultimo bambino consegnato alle 19". Incertezza meteo che sembrava dover regalare qualche sorpresa anche nella giornata di ieri quando fin dalle prime luci un'intensa nevicata è tornata ad interessare la città. Precipitazione andata avanti fino alle 11 quando con l'innalzamento delle temperature la neve si è trasformata in pioggia. Chiusa al traffico strada delle Tolfe, nel tratto inizia le lato ingresso strada di Scacciapensieri così come via Enrico Berlinguer, strada di Busseto (tra viale dell'Artigianato e strada del Villino), strada di Vico Alto (tra l'intersezione con via Toscana e la strada statale 222 Chiantigiana), strada del Linaiole, via Gaetano Milanese, spiaggia del Giuggiolo, strada del Cipresso, strada del Petriccio e Beiriguardo (tra via Dante e strada di Casciano), strada di Sant'Apollinare. Viabilità Ancora non percorribili alcune vie a Siena Protezione civile Ha raggiunto le 140 persone dei 5 autobus poco prima delle 19 Autobus intraversati Alcuni mezzi del trasporto pubblico locale si sono bloccati lungo le strade creando non pochi disagi alla viabilità I problemi maggiori dai mezzi pesanti che viaggiavano senza catene -tit\_org- Bloccati dalla neve, le accuse di Tienine - "Odissea sulla Siena Grosseto Nessuno ci ha detto di fennarci"

## "Senza catene non ci si muove"

[Ric.pag.]

Il responsabile della protezione civile di Siena, Paolo Ceccotti: "Servirà migliorare la comunicazioni "Senza catene non ci si muove' SIENA Hi "Quando nevica non ci si può mettere alla guida senza catene o pneumatici invernali". Per il responsabile della protezione civile del Comune di Siena, l'ingegner Paolo Ceccotti, è questo il primo punto da cui ripartire dopo l'emergenza maltempo che ha interessato Siena mercoledì e la prima parte della giornata di ieri. "Non è possibile trovare così tante auto intraversate, o lasciate lungo le strade. Era impossibile passare con i mezzi spazzaneve. Già ieri, con meno mezzi sulle strade siamo potuti intervenire con maggiore rapidità alla ripresa delle precipitazioni nevose. Sicuramente dovremo andare a migliorare la comunicazione con i cittadini, far capire loro che in certe condizioni non ci si mette al volante se non con dei mezzi ido nei. Ci sono stati anche autobus intraversati, oltre a più di un mezzo pesante che si è bloccato lungo la strada Fiume e vicino al ponte di Malizia con tutti i disagi che questo ha comportato sul fronte della viabilità". Dopo le criticità emerse nella giornata di mercoledì già dalla tarda mattinata di ieri la situazione a Siena è tornata gradualmente alla normalità, anche se ancora una parte dei marciapiedi deve essere liberata dal ghiaccio. A causa della copiosa nevicata che si è abbattuta sulla città è stata disposta ieri anche la chiusura, per motivi di sicurezza del cimitero comunale del Laterino. "Sono state ore di intenso lavoro. Abbiamo utilizzato - continua Ceccotti - circa 800 quintali di sa le e solo nella giornata di ieri, tra personale del Comune, volontari e operai di ditte esterne, c'erano circa 100 persone con la pala per mettere in sicurezza i marciapiedi. Possiamo finalmente dire di esserci lasciati alle spalle questa emergenza che ha dimostrato come sia difficile prevedere con precisione l'intensità di certi fenomeni". Rie. Đàä. Forze in campo "Ieri al lavoro circa 100 uomini Utilizzati 800 quintali di sale" -tit\_org-

**Il medico doveva eseguire alle Scotte un intervento urgente. La Racchetta trasporta una giovane paziente all'ospedale**  
**Chirurgo bloccato, prelevato dai vigili del fuoco**

[Redazione]

Il medico doveva eseguire alle Scotte un intervento urgente. La Racchetta trasporta una giovane paziente all'ospedale. Chirurgo bloccato, prelevato dai vigili del fuoco SIENACorsa contro il tempo per portare un chirurgo alle Scotte dove era atteso in sala operatoria per effettuare un intervento chirurgico urgente. Il chirurgo, era rimasto bloccato a casa a causa della neve e del ghiaccio nel Comune di Quercegrossa e solo grazie all'intervento dei vigili del fuoco, che lo hanno prelevato con una campagnola appositamente attrezzata, ha potuto raggiungere l'ospedale senese in tempo. Sempre mercoledì la protezione civile "La Racchetta" di Sovicille, oltre a numerosi interventi nella zona, si è resa protagonista di un aiuto a persona nella giornata di ieri. Una ragazza che ha subito un intervento delicato al volto, impossibilitata a muoversi dalla sua casa di San Rocco a Pilli, è stata accompagnata al- Già dal cavalcavia Dopo incidente scavalca il guard-rail e precipita le Scotte per una visita di controllo che non poteva essere rimandata. E' stato usato un mezzo 464 che dopo aver portato la ragazza in ospedale, l'ha anche attesa e riportata a casa. Per questo la famiglia residente a San Rocco vuole ringraziare pubblicamente il Gruppo della Racchetta per l'ennesimo impegno a favore dei cittadini in un momento di grande necessità. I vigili del fuoco dei comandi di Firenze e Siena sono intervenuti giovedì notte sull'Autopalia direzione Firenze, nel Comune di Barberino Val d'Elsa. Sembra che l'uomo dopo un incidente, per paura di essere investito dalle macchine in transito, abbia saltato il guard-rail, senza accorgersi che c'era un dirupo Frontale Scontro tra due auto in tangenziale alto circa 20 metri. L'uomo precipitato è stato recuperato da una squadra speleo alpino fluviale. Per i vigili del fuoco del comando di Siena una giornata, quella di giovedì, particolarmente impegnativa con ben 32 interventi a partire dalle 12.30. Tredici richieste di aiuto per ostacoli e ingombro al traffico su strade extraurbane e cittadine, 11 riguardanti la statica di piante e rami, quattro incidenti stradali e quattro soccorso a persone in difficoltà e assistenza. Il dispositivo di soccorso per l'eccezionalità dell'evento è stato rinforzato con richiamo e trattenimento di personale del Comando di Siena e con il supporto di una squadra del Comando di Arezzo. Le risorse sono state impiegate maggiormente per il ripristino della viabilità sulla Siena-Grosseto dal bivio di Orgia a Casal di Pari. Sempre i vigili del fuoco del comando di Siena sono intervenuti ieri mattina sul raccordo che collega la Siena-Grosseto alla Siena-Bettolle, per un incidente stradale che ha coinvolto due autovetture. Le due vetture si sono scontrate frontalmente e due feriti sono stati presi in carico dal personale sanitario del 118. Nessuno degli occupanti fortunatamente ha riportato gravi lesioni. Sempre ieri due mezzi pesanti hanno bloccato la viabilità davanti alla stazione ferroviaria per le difficoltà trovate nel sotto il cavalcavia. Usciti a Badesse per evitare il blocco sulla tangenziale sono riusciti a passare dopo la misurazione dell'altezza. Be. Fa. Interventi Trentadue le richieste di aiuto arrivate ai vigili del fuoco a partire dalle 12.30 di mercoledì: per far fronte all'emergenza è stata inviata una squadra anche dal vicino comando di Arezzo -tit\_org-

## **Incidenti, maltempo e rischio piene = Meteo Torna la neve e c'è l'allerta vetro ghiaccio in collina e montagna**

[Gian Luca Zurlini]

Incidenti, maltempo e rischio piene ZURUNI a pagina 11 Meteo Torna la neve e' è l'allerta vetro ghiaccio in collina e montagna; GIAN LUCA ZURLINI Dopo la nevicata di mercoledì, ieri è stata una giornata di parziale tregua sul fronte del maltempo, ma già ieri sera la neve è tornata cadere copiosa in montagna e anche in città. Oggi poi sarà una giornata all'insegna dell'allerta meteo, con la neve per tutta la giornata e il rischio anche della formazione dell'insidiosissimo "vetro ghiaccio" a causa dell'aumento della temperatura che la trasformerà in alcune zone dell'Appennino in pioggia gelata. MARCIAPIEDI INSIDIOSI Dopo i pochi disagi provocatocittà dalla neve, il risveglio di ieri mattina è stato all'insegna del ghiaccio. E molte lamentele sono arrivate alla Gazzetta per lo stato di marciapiedi, piste ciclabili e fermate dell'autobus, che il gelo della notte aveva reso scivolosissime. Visto che il sale nelle strade ha funzionato hanno detto molti lettori - sarebbe stato opportuno pensare anche a chi non inquina, che invece si è trovato di fronte grandi difficoltà. ALLERTA VETRO GHIACCIO Per oggi, le previsioni annunciano neve per tutta la mattina destinata poi a trasformarsi nel giro di poche ore in pioggia anche fino alla zona del crinale. Una situazione che potrebbe provocare la trasformazione della pioggia in collina e nelle vallate in vetro ghiaccio, con problemi per la viabilità. E a questo proposito c'è da ieri l'Allerta meteo della Protezione civile per il quale si è tenuta una riunione in Prefettura dove si è evidenziata la possibilità di prima mattina del fenomeno del "vetro ghiaccio" nelle valli appenniniche più interne a quote comprese tra i 500 e gli 800 metri. Per si raccomanda la massima cautela ed attenzione alla guida. IN CITTA DUE CENTIMETRI Mercoledì sono stati due i centimetri di neve caduti in città secondo quanto rilevato dall'Osservatorio meteo dell'Università. ma ieri sera attorno alle 21 la neve è tornata a cadere copiosa anche in città. Secondo Paolo Fantini la neve dovrebbe però trasformarsi in pioggia durante la giornata di domani (oggi ndr) soprattutto nella zona Est della provincia, mentre a Ovest la neve dovrebbe cadere per più tempo. Intanto, durante l'inverno la neve in città è caduta 4 volte per un totale di 11 centimetri. RISCHIO PIENE La forte pioggia in quota e lo scioglimento di buona parte della neve caduta negli ultimi giorni potrebbe provocare anche improvvise piene fuori stagione dei torrenti, in particolare Parma, Enza e Baganza. Il maltempo continuerà fino a domani e dovrebbe poi attenuarsi. Da ieri sera fiocchi anche in città Ma l'aumento della temperatura porterà piogge abbondanti anche ad alta quota con possibili improvvise piene dei torrenti- a IXiMift ß -tit\_org- Incidenti, maltempo e rischio piene - Meteo Torna la neve e c'è l'allerta vetro ghiaccio in collina e montagna

## **Vetto d'Enza Risorse idriche: road map per gestirle al meglio**

*Incontro per fare fronte al fabbisogno d'acqua dei comuni parmensi e reggiani L'assessore Gazzolo: Regione impegnata per arrivare a tutte le soluzioni possibili*

[Redazione]

Vetto d'Enza Risorse idriche: road map per gestirle al meglio Incontro per fare fronte al fabbisogno d'acqua dei comuni parmensi e reggiani L'assessore Gazzolo: Regione impegnata per arrivare a tutte le soluzioni possibili VETTO Nei locali della sala pubblica polivalente del comune di Vetto l'Autorità di Distretto del Fiume Po ha presentato ufficialmente ieri a istituzioni, enti, portatori di interesse e cittadinanza la tabella di marcia delle diverse fasi di lavoro che caratterizzeranno, entro il mese di dicembre 2019, lo studio finalizzato all'individuazione delle strategie per una migliore pianificazione idraulica-irrigua del territorio considerato che si estende nelle province di Reggio e di Parma. Le azioni che saranno individuate saranno volte a contemperare la naturale disponibilità di risorsa idrica, a salvaguardare l'economia a vocazione agroalimentare dell'area e il contestuale raggiungimento degli obiettivi ambientali prefissati. Dopo il saluto introduttivo del sindaco di Vetto Fabio Runini, è intervenuto Meuccio Borselli. Il segretario generale del neonato Distretto del Po ha approfondito dapprima il contesto generale e successivamente quello specifico iniziando proprio dai dati emersi dal Tavolo Tecnico regionale (costituito nell'Ottobre del 2017) nato per evidenziare e condividere le criticità e le esigenze del territorio considerato valutando al contempo le possibili e praticabili soluzioni tecnicamente e scientificamente più idonee. La necessità dello studio dell'Autorità di Distretto del Fiume Po competente che poi restituirà entro l'anno il progetto di fattibilità alla Regione Emilia Romagna per la fase esecutiva - è nata a seguito delle evidenti alterazioni dei regimi idrologici. Lo staff tecnico dell'Autorità di Distretto - ha commentato Borselli - eseguirà immediatamente l'analisi dell'effettiva disponibilità di risorsa, il preciso bilancio idrico, la valutazione di tutti gli scenari, le proposte progettuali, la valutazione dell'impatto e la compatibilità delle azioni con la pianificazione delle soluzioni e quello che mi preme rimarcare è che faremo il tutto nei tempi più rapidi possibili e proprio per questo che oggi presento una Tabella di marcia precisa e dettagliata. Una road map all'insegna della trasparenza che consentirà ad amministratori, addetti ai lavori, portatori di interesse e alla cittadinanza tutta di conoscere tutto quanto emergerà dalle fasi studio. Le conclusioni sono state tratte da Paola Gazzolo, assessore regionale alla Sicurezza territoriale, Difesa del suolo costa e Protezione civile: La Regione è impegnata ad individuare tutte le soluzioni possibili da mettere in campo per rispondere alla scarsità idrica della Val d'Enza, nei territori reggiano e parmense, e per soddisfare nel modo più efficace le necessità locali nel rispetto di quanto previsto dalle conclusioni del Tavolo tecnico siglate scorso 5 giugno che valutano fabbisogno in modo orientativo tra i 40 e i 70 milioni di metri cubi di risorsa idrica. Lo studio di fattibilità finanziato dalla Regione e affidato all'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po va in questa direzione: si fonda su un approccio integrato, che considera gli aspetti di natura tecnica, ambientale ed economica, e che fa tesoro delle risultanze del Tavolo Tecnico attivato dopo la grande siccità del 2017. Si tratta di un'occasione importante per assumere decisioni condite da rigore scientifico e della trasparenza che vogliamo garantire attraverso gli incontri periodici con i portatori di interesse e tutta la popolazione che prendono il via da Vetto e continueranno nei prossimi mesi. **OPERA RIPRODUZIONE RISERVATA VETTO D'ENZA** Un momento dell'incontro. -tit\_org- Vetto d'Enza Risorse idriche: road map per gestirle al meglio

**LAZIO - MALTEMPO****Allerta Meteo della Protezione Civile Pioggia e vento forte fino a sabato notte***[Redazione]*

;; ì à Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla tarda sera/notte di ieri, giovedì 31 gennaio e per le successive 24-36 ore. Si prevedono sul Lazio precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate e forti raffiche di vento. Altresì, dalla mattinata di oggi, venerdì 1 febbraio e per le successive 24-30 ore, si prevedono venti forti prevalentemente dai quadranti meridionali, con rinforzi fino a burrasca. Mareggiate lungo le coste esposte. Il Centro Funzionale Regionale ha pertanto emesso un bollettino con criticità idrogeologica codice giallo su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato l'allenamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. -tit\_org-



**ALATRI - MALTEMPO**
**Nessuna allerta dalla Regione ma il Comune si era già attivato**

[Bruno Gatta]

ALATM - MALTEMPO Nessuna allerta dalla Regione ma I Comune si era già attivato Ne la regione Lazio ne la Protezione civile avevano inviato dispacci sull'allerta neve in Ciociaria. Ma la macchina comunale si è messa in moto lo stesso nella notte trascorsa per cercare di alleviare i danni. Poco prima delle 4 i tecnici e gli operai comunali con tre mezzi spargisale ed un trattore hanno così iniziato a spargere il sale, che come ben si sa è utile ma non fa miracoli: visto che nonostante lo spargimento ha continuato a nevicare. Al termine di una mattinata movimentata possiamo tirare un sospiro di sollievo ha dichiarato l'assessore ai Lavori pubblici Roberto Gizzi. Nonostante il ghiaccio, non si sono registrati incidenti e feriti. Per questo voglio ringraziare il personale che da poco prima delle ore 4 della scorsa notte era in strada a spargere il sale, e più precisamente 28 quintali su decine di chilometri con i mezzi comunali. Coordinati da me e dall'ingegner Sebastiani e con il supporto della Polizia locale. Nel frattempo il sindaco ingegner Giuseppe Morini aveva emesso un'ordinanza di chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado su tutto il territorio comunale per la giornata del 31 gennaio 2019. Bruno Gatta ALATRI IERI MATTINA -tit\_org-

## **p Maltempo, risarcimento danni chiesto dal sindaco**

[Redazione]

á / 2018 Maltempo, dal Nei" giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio di Pontecorvo eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali. Il comune di Pontecorvo ha provveduto alla richiesta di risarcimento danni. La regione 'accolta. In quei terribili due giorni di maltempo a Pontecorvo ci sono stati tanti danni e disagi. Ora la regione Lazio ha accolto la nostra richiesta di risarcimento danni indicizzati nelle zone maggiormente inte resstate ai danni. Per questo ringrazio l'assessore alla Protezione civile Nadia Belli e i tecnici che sono impegnati per istruire le pratiche. Lo ha comunicato ieri il sindaco di Pontecorvo, Anselmo Rotondo. -tit\_org-

## **Allerta meteo, nuovo avviso: piogge e temporali tra oggi e domani**

[Redazione]

È arrivato ieri pomeriggio, l'avviso di condizioni meteorologiche avverse del Dipartimento della Protezione Civile della Regione. La forte ondata di maltempo, il cui inizio era previsto per ieri notte, proseguirà per tutta la giornata di oggi e, con molta probabilità, anche domani. Previste precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate e forti raffiche di vento. Da questa mattina e per le prossime 24 - 30 ore, si prevedono venti forti prevalentemente dai quadranti meridionali, con rinforzi fino a burrasca, oltre che mareggiate lungo le coste esposte. Il Centro Funzionale Regionale ha pertanto emesso un bollettino con criticità idrogeologica codice giallo su tutte le zone di allerta del Lazio - si legge nella nota ufficiale - Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. -tit\_org-

## **Ci sono i fondi per il maltempo Audizione congiunta in Regione**

*Riuniti Forza Italia e M5S critici per l'assenza dell'assessore all'audizione di ieri, chiesta per fare il punto sui risarcimenti*

[Redazione]

Riuniti Forza Italia e M5S critici per l'assenza dell'assessore all'audizione di ieri, chiesta per fare il punto sui risarcimenti i Critiche alla giunta regionale dall'opposizione, a margine dell'audizione congiunta convocata ieri mattina su richiesta del consigliere regionale Gaia Pernarella per discutere dei provvedimenti da adottare per gli eventi calamitosi della fine dell'ottobre scorso che hanno danneggiato pesantemente i Comuni di Fondi, Terracina e Sperlonga. L'assenza dell'assessore all'Agricoltura non è passata inosservata. All'attacco il capogruppo di Forza Italia Giuseppe Simeone con il consigliere azzurro Antonello Aurigemma, che ricordano come quegli eventi oltre a causare ingenti danni calcolati in circa 100 milioni di euro solo per il settore agricolo, hanno causato anche la morte di una persona a Terracina e decine di feriti. Nella Legge di Bilancio, insieme a tutte le forze politiche, abbiamo approvato degli atti che stanziavano risorse per dare risposte im mediate al settore agricolo fortemente colpito. Dopo l'audizione di oggi abbiamo la sensazione che l'Assessore non abbia fatto nulla e non abbia a cuore le sorti dei tanti imprenditori agricoli del sud pontino che stanno rischiando la chiusura. Anche Pernarella ha criticato l'assenza della giunta ( Ci saremmo aspettati una maggiore sensibilità e presa di responsabilità politica, almeno pari a quella avuta immediatamente dopo gli eventi calamitosi ). Poi ha dato conto delle tempistiche dei ristori alle città colpite. Non appena gli enti locali interessati forniranno alla Direzione regionale della Protezione Civile la documentazione in cui sono elencati i primi interventi urgenti sostenuti a seguito degli eventi atmosferici del 29 Ottobre 2018, verranno immediatamente saldati per le spese anticipate. Si tratta di circa tre milioni di euro stanziati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'immediatezza dei fatti e per cui in Commissione ci è stato assicurato che la Regione Lazio ha provveduto ad aprire una contabilità speciale, dunque separata dal Bilancio della Regione, e che ora è disponibile per i Comuni: una prima buona notizia per tutti gli enti interessati da quei drammatici eventi. Asinistra, il consigliere regionale Giuseppe Simeone (FI). A destra, la seduta della commissione, al centro Gaia Pernarella (M5S) -tit\_org-



## **Neve a Bassiano, scuole chiuse Attesi per oggi vento e grandine**

[Redazione]

Nuova giornata di attenzione per il maltempo. Dalla notte è in corso una perturbazione che si protrarrà fino alla serata odierna precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale, con rovesci di forte intensità, grandinate e forti raffiche di vento. La criticità per la zona pontina è "gialla" con potenziali rischi per il sistema idrogeologico, come riporta l'agenzia regionale di Protezione civile nell'avviso di condizioni meteorologiche avverse. Maltempo che si è fatto sentire anche la notte precedente, imbancando buona parte della catena dei Lepini per la neve caduta, buona parte della quale si è ghiacciata. Disagi sulle strade, contenuti dall'intervento della Protezione civile. La situazione più difficile a Bassiano, dove il sindaco Domenico Guidi ha firmato un'ordinanza e chiuso le scuole per la giornata di ieri. Dal Comune è stato chiesto l'invio di sale per poter liberare in particolare le strade del centro storico, situazione risolta in giornata RIPRODUZIONE RISERVATA NEVICATA La strada che conduce a Bassiano ricoperta di neve, ieri il sindaco ha chiuso le scuole con un'ordinanza -tit\_org-

## Neve ai Castelli, allarme ghiaccio

[Luigi Jovino]

Neve ai Castelli, allarme ghiaccio Molti sindaci polemici con la protezione civile regionale: ^Disagi a Genzano, Rocca di Papa, Nemi e Rocca Priora: Non c'è stata alcuna allerta nelle ore precedenti l'evento studenti a casaalcuni comuni, imbiancata anche Marin ILHALTEHPO Un'abbondante quanto impreveduta nevicata l'altro ieri sera ha creato non pochi problemi a molti abitanti dei Castelli Romani e agli automobilisti. I primi fiocchi hanno cominciato a cadere mercoledì poco dopo le venti. Nel corso della serata la nevicata è andata via via intensificandosi creando subito dopo una coltre nevosa che in alcuni punti ha raggiunto i 15 centimetri. Subito al lavoro i gruppi di Protezione Civile, la Polizia Locale e la Polstrada di Albano che hanno avuto il loro da fare per aiutare gli automobilisti in panne, o usciti fuori strada per le lastre di ghiaccio. I problemi più grossi a Rocca di Papa, Rocca Priora, Monte Porzio Catone e Montecompatri. Imbiancate anche diverse strade a Velletri, Nemi, Ariccia, Albano, Genzano, Castelgandolfo, Marino, Lanuvio e Grottaferrata. Sulla via dei Laghi, intorno alla mezzanotte, gli agenti hanno soccorso una automobilista cinese finita fuori strada e in evidente crisi di panico. Ieri mattina, invece, sempre su via Dei Laghi, nel tratto di competenza del comune di Marino, c'è stato un tamponamento tra tre autovetture, scivolato su una lastra di ghiaccio, in cui hanno riportato contusioni e lievi ferite tre persone. Grande lavoro dei gruppi di Protezione Civile e della Polizia Locale, dei cantonieri della Città Metropolitana di Roma Capitale e dell'Anas. Alcuni sindaci si sono lamentati perché la Protezione Civile regionale non aveva dato con certezza l'arrivo della nevicata e i mezzi spalaneve e spargisale si sono mossi in leggero ritardo. Gianpaolo Nardi, sindaco di Castel San Pietro, la città in cui è stata girata la trilogia di "Pane, Amore e Fantasia" con Gina Lollobrigida e Vittorio De Sica, ha voluto ringraziare le forze della sicurezza: Si sono mosse con grande efficacia, liberando dopo poco ore le vie di accesso e il centro cittadino dalla coltre di neve. Ieri, comunque, sono state chiuse le scuole di Rocca Priora e di Rocca di Papa, che salvo nuove bizze del maltempo dovrebbero riaprire stamane. Nella mattinata di ieri, un caldo sole si è affacciato contribuendo a liberare le strade dal ghiaccio. Subito dopo una pioggia leggera ha trasformato il ghiaccio in fanghiglia. Rimangono, però, problemi nelle zone alte dei Castelli e nelle stradine di campagna che non sono state ancora liberate del tutto dalla neve. Le previsioni del tempo annunciano nuove perturbazioni, anche se non dovrebbero esserci altre nevicate. L'attenzione però continua. Le forze della sicurezza e i gruppi di Protezione Civile non smobilitano e continuano a cospargere di sale i tratti delle vie più trafficate. La Polstrada di Albano e la Polizia Locale raccomandano a tutti gli automobilisti prudenza ed il rispetto dei limiti di velocità e del Codice della Strada. Luigi Jovino RIPRODUZIONE RISERVATA - tit\_org-

## **Maltempo dalla protezione civile allerta per piogge**

[Redazione]

**MALTEMPO DALLA PROTEZIONE CIVILE ALLERTA PER PIOGGE** Il dipartimento della Protezione meridionali, con rinforzi fino a civile del Lazio ha emesso un burrasca. Mareggiate lungo le awiso di condizioni coste esposte. Il Centro meteorologiche awerse, ovvero funzionale regionale ha dalla tarda sera/notte di ieri e pertanto emesso un bollettino per le successive 24-36 ore, sicriticità idrogeologica prevedono sul Lazio: codice giallo, su tutte le zone di precipitazioni, a carattere di allerta del Lazio. rovescio o temporale. Fenomeni accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate e forti raffiche di vento. Altresì, dalla mattinata di oggi 1 febbraio, e per le successive 24-30 ore, si prevedono venti forti prevalentemente dai quadranti -tit\_org-



**PREFETTURA LA DECISIONE PRESA PER MOTIVI DI SICUREZZA. BLOCCO FINO ALLE 19**  
**Due Mari chiusa ai veicoli pesanti pure oggi**

[Redazione]

PREFETTURA LA DECISIONE PRESA PER MOTIVI DI SICUREZZA BLOCCO FINO ALLE 19 Due Man chiusa ai veicoli pesanti pure oggi LA DUE MARI resterà chiusa ai mezzi pesanti almeno fino alle 19 di oggi. La decisione è stata presa ieri sera dal Comitato operativo viabilità che si è riunito in Prefettura presieduto da Francesco Piano, dirigente della Protezione civile, in considerazione delle previsioni che confermano maltempo con precipitazioni nevose anche nella giornata odierna. D'intesa con la Prefettura di Siena, il prefetto di Grosseto Cinzia Torracco ha quindi adottato un provvedimento di interdizione a tutela della sicurezza della circolazione e della pubblica incolumità per scongiurare concentrazione dei mezzi pesanti in prossimità delle aree di accesso alle strade interdette. Il divieto di circolazione è valido per i veicoli commerciali con massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 tonnellate, compreso il transito dei trasporti e veicoli eccezionali, lungo la rete stradale della Senese ricompresa nella provincia di Grosseto. Forze dell'ordine ed Ente gestore della strada possono derogare temporaneamente al divieto qualora circostanze contingenti, legate al miglioramento delle condizioni meteorologiche ovvero a specifici interventi di regolazione del traffico, lo rendano possibile. Sono esclusi dal divieto i veicoli adibiti a pubblico servizio per interventi urgenti e di emergenza o che trasportano materiale ed attrezzi occorrenti a tal fine e quelli utilizzati dagli enti proprietari o concessionari di strade per motivi urgenti di servizio. -tit\_org-

**Tresana l'unione dei comuni garantirà i pasti caldi nelle allerte**  
**Dobbiamo aiutare i nostri volontari**

[N.b.]

TRESANA L'UNIONE DEI COMUNI GARANTIRA I PASTI CALDI NELLE ALLERTE Dobbiamo aiutare i nostri volontari NUOVI impianti radio nei Comuni e pasto caldo ai volontari impegnati nelle allerte della Protezione civile. L'assessore al ramo dell'Unione dei Comuni della Lunigiana è Matteo Mastrini (sindaco di Trcsana) che vuole uniformare le modalità di intervento dei volontari nei diversi Comuni. La Protezione Civile non può camminare a velocità diverse, non ce lo possiamo permettere. Una parte del lavoro è stata fatta, ma tanto è ancora da fare. I comuni non avevano, in alcuni casi, piani di Protezione civile aggiornati e mancava un piano di protezione civile intercomunale. Spesso le associazioni hanno colmato le inefficienze della politica e non è giusto. In questi mesi mi sono fatto carico di raccogliere le loro istanze: alcuni problemi sono stati risolti, ma tanti sono ancora sul tavolo. Anzitutto, nelle prossime allerte, ci occuperemo di offrire un pasto caldo ai volontari perché non è normale che, oltre a non guadagnare nulla, debbano sostenere le spese per il cibo durante il servizio. Un altro passo è stato dotare i comuni che ne erano sprovvisti di nuovi impianti radio per comunicare nelle emergenze. MA ADESSO - prosegue Mastrini - abbiamo messo a punto un coordinamento del volontariato, che si attiva presso l'Unione dei Comuni e del quale fanno parte numerose associazioni lunigianesi. Non basta ringraziarle per quello che fanno, dobbiamo migliorare il supporto e lo faremo nelle prossime settimane. Un'allerta non si affronta quando viene emanata, ma nei mesi precedenti, esercitandosi ed organizzandosi. Mastrini ringrazia per il sostegno e il consenso a investire risorse nel settore il presidente dell'Unione Roberto Valettini. Spesso i cittadini si chiedono a che serva l'Unione dei Comuni, percepito come un ente distante, col quale è difficile comunicare: Occorre informare i cittadini sull'attività degli enti dimostrano la consapevolezza delle scelte amministrative. N.B. PRIMO CITTADINO Il sindaco Matteo Mastrini - tit\_org-

Norcia donazione per l'ospedale: intesa siglata

## Norcia - Un milione dal Kuwait

[Redazione]

NORCIA DONAZIONE PER L'OSPEDALE: INTESA SIGIATA Un milione dal Kuwait - NORCIA - Io dello Stato del Kuwait. UN MILIONE di euro per l'ospedale di Norcia. La donazione arriva dal Kuwait e servirà ad acquistare attrezzature tecnologiche all'avanguardia per far ripartire le attività offerte dalla struttura sanitaria, gravemente danneggiata dal sisma di oltre due anni fa. LA CONVENZIONE è stata firmata a Roma dall'ambasciatore del KuwaitItalia, Sheikh Ali Khalid Al-Jabar Al-Sabah, dal sindaco di Norcia Nicola Alemanno, dal direttore generale della Regione Aifiero Moretti e da Angelo Borrelli, capo del Dipartimento della Protezione civile. Siamo onorati - commenta l'ambasciatore - di donare un contributo importante per la comunità norcina. La città di Norcia è ormai vicina al mio cuore e a quel- non dimenticheremo mai la forza e il coraggio con cui ha risposto alla tragedia del 2016 e siamo felici di contribuire alla rinascita dell'ospedale. Alemanno esprime gratitudine per le attenzioni che l'Emirato ha rivolto - osserva - alla nostra comunità, testimone di resilienza. La ripartenza del tessuto socio-economico si fonda anche sul riavvio dei servizi sanitari, strategici per un territorio che lotta contro isolamento e disagi. I PROTAGONISTI Il momento della sigla del patto -tit\_org-

Il maltempo

## **Disagi per la neve, il ghiaccio blocca per tre ore la tramvia = Ghiaccio sui binari, tramvia ferma 3 ore: "Gelata dovuta all'umido"**

[Redazione]

Disagi per la neve, il ghiaccio blocca per tre ore la tramvia Ancora neve, ieri, a Siena. Neve in Valdichiana, Valdorcia, Amiata, Chianti, Arezzo e sulle colline intorno a Firenze. Qualche fiocco anche in città. E ghiaccio dappertutto. A Firenze il ghiaccio ferma perfino la tramvia, si annida su un filo dell'alimentazione di un binario della linea all'altezza della fermata di Nenni-Torregalli e ne blocca la circolazione dalle 6 alle 9. La nuova linea verrà inaugurata l'11 febbraio alla presenza di Mattarella. ILARIA CIUTI, pagina 11 Il maltempo Ghiaccio sui binari, tramvia ferma 3 ore: "Gelata dovuta all'umido Il fenomeno "raro" secondo Gest che non aveva previsto misure di prevenzione a causa delle temperature non eccessivamente basse Ancora neve, ieri, a Siena. Neve in Valdichiana, Valdorcia, Amiata, Chianti, Arezzo e sulle colline intorno a Firenze. Qualche fiocco anche in città. E ghiaccio dappertutto. A Firenze il ghiaccio ferma perfino la tramvia, si annida su un filo dell'alimentazione di un binario della linea 1 all'altezza della fermata di Nenni-Torregalli e ne blocca la circolazione dalle 6 alle 9 tra le fermate Arcipressi e Villa Costanza, dove viene sostituita dai bus ma dove molti pendolari aspettano gelati, disperati o furibondi alle fermate perché in molte di queste non funzionano neanche i display, travolti dalla confusione e il super lavoro della sala comandi di fronte all'incidente assolutamente inaspettato. Siccome a Arcipressi ci sono gli scambi il resto della linea ha potuto continuare a funzionare regolarmente. Spiega l'ad di Gest, la società della tramvia, Jean Lue Laugaa: Non era mai successo che si ghiacciasse a una temperatura tra lo zero e il meno 1 o meno 2, succede solo verso i meno 6 o 7 gradi. Invece all'improvviso verso le 5,45 l'intera Scandicci si è ghiacciata, compreso il filo della tramvia. Come se fosse scoppiata una bomba di umidità. La sera prima era previsto un non allarmante meno 1, mentre se le previsioni sono più rigide facciamo circolare tutta la notte i tram per impedire che la linea si geli. È invece previsto, per restare in tema tramvia ma passare a notizie positive, che la linea 2 Aeroporto-stazione si inauguri l'11 febbraio alla presenza, ormai confermata, del presidente Mattarella. Lo annuncia il sindaco Nardella. Quanto al ghiaccio effettivamente qual cosa di strano è successo anche se il ghiaccio era stato previsto dal bollettino della protezione civile dopo le nevicate ma anche la pioggia dell'altro ieri che, per questo, aveva dato codice giallo anche in città. Come ricorda, al Lamma, Bernardo Gozzini: Era stato previsto - dice - anche se è possibile che i tre gradi che c'erano a mezzanotte avessero fatto presumere il pericolo sventato. È accaduto poi che le nuvole si siano squarciate e che la temperatura crollasse all'improvviso. Disagi anche all'aeroporto, fermo per nebbia fino alle 12,30 e su molte strade di Firenze la mattina ghiacciate. Abbiamo dispiegato tutte le forze dice Nardella, attaccato dall'opposizione. È impensabile che Firenze si sia quasi fermata per temperature intorno allo zero e per un po' di neve, protesta Marco Stella vicepresidente FI del consiglio regionale che parla di poco sale e di tanti scooteristi caduti: prova di un servizio scadente e disattento. Dalla Lega rincarano il consigliere regionale Jacopo Alberti, il segretario provinciale, Alessandro Scipioni che accusa l'amministrazione Pd di incapacità mentre il commissario comunale Federico Bussolin riunisce in uno i due nemici, sindaco e tram: Che dire della tramvia che il nostro amato Nardella sogna di far utilizzare a tutti noi fiorentini?. Intanto per oggi è previsto di nuovo maltempo, non neve ma pioggia. Codice arancione in Lunigiana, Garfagnana, Versilia, alto Mugello, Ombrone pistoiese e vai di Bisenzio. - i. e. Il capo dello Stato Mattarella sarà all'inaugurazione della Linea 2 che si terrà l'11 febbraio -tit\_org- Disagi per la neve, il ghiaccio blocca per tre ore la tramvia - Ghiaccio sui binari, tramvia ferma 3 ore: "Gelata dovuta all'umido"

## Neve killer, ora c'è l'incubo fiumi

*Donna morta a Bologna per il maltempo. Emilia Romagna, pericolo piogge*

[Marco Principini]

Neve killer, ora c'è l'incubo fiumi Donna morta a Bologna per il maltempo. Emilia Romagna, pericolo pioggia Marco Principini BOLOGNA I DUE INCUBI: gelo e piogge. Tanta acqua, con la temperatura in crescita nelle prossime ore che rischia di sciogliersi in montagna e creare emergenze per i fiumi. Ma partiamo da ieri. Il gelo mattutino ha creato ieri mille disagi, problemi e anche tragedie, soprattutto in Emilia Romagna e in particolar modo nel Bolognese: una ragazza rumena di 32 anni. Marilena Luta, è morta all'alba in auto per uno scontro frontale. Indiziato numero uno proprio il ghiaccio che avrebbe provocato l'incidente. Ferita anche una bimba di tre anni. Questo week end sarà da incubo in molte zone d'Italia: il Nord si prepara alla neve, in particolar modo Milano e Torino hanno già allestito una task force per fronteggiare la probabile emergenza. In Emilia Romagna e nelle Marche, almeno a bassa quota, non dovrebbero essere previste abbondanti nevicate, ma c'è il rischio di burrasche e piogge corpose. Le precipitazioni sono previste sia in pianura che nelle zone appenniniche: il rischio concreto è che si creino delle criticità del punto di vista idrogeologico e idraulico. OGGI sono previste piogge di intensità elevata sui settori appenninici centro-occidentali con possibilità di rovesci temporaleschi a parziale fusione del manto nevoso preesistente. In alcune zone le forti precipitazioni potrebbero causare dissestamenti idrogeologici consistenti avverte lo stato di allerta arancione lanciato dalla Protezione civile dell'Emilia Romagna. Non sono da escludere piogge 'congelantes!' (che gelano) nelle valli appenniniche tra il piacentino e il modenese. Forti raffiche di vento - superiori a 90 km/h sono previste per il settore centroorientale dell'appennino emiliano. La parte orientale della regione Emilia Romagna è stata valutata come arancione, cioè di pericolo marcato, mentre il centro della regione di colore giallo. LA CAUSA del maltempo che ha colpito, e che continua colpire tutt'ora, larga parte della penisola italiana sembra essere una saccatura nord-atlantica in discesa verso il mediterraneo occidentale, entrata in collisione nei giorni scorsi con il paese italiano. Questa saccatura tende ad innescare un flusso di correnti calde e umide sudoccidentali, le quali porteranno nei prossimi giorni nevicate diffuse su gran parte delle regioni settentrionali e, con l'intensificarsi dei venti, forti precipitazioni sulle zone esposte del Centro-Italia. NELLE Marche e in Romagna, non è escluso il rischio di mareggiate che potrebbero colpire le coste. Il vento forte sarà un'altra caratteristica probabile di queste giornate. Italia Ci saranno nevicate e precipitazioni diffuse al nord. Nel centro Italia si avranno nubi diffuse e forti temporali. Cielo nuvoloso a sud, con piogge in Campania Emilia Romagna Sono previste forti piogge in gran parte della regione, anche ad alta quota. È prevista infatti l'allerta per disastri idrogeologia, con fiumi in piena e possibili frane Marche Nelle Marche, sono previste precipitazioni per il fine settimana, con venti forti come nel resto del centro. Il cielo sarà principalmente nuvoloso e il mare anche molto mosso -tit\_org- Neve killer, ora è incubo fiumi

## **La neve è arrivata in valle e nelle pizzorne oggi pericolo ghiaccio = Neve fino alla Brancoleria Sotto la coltre Pizzorne e Valle: oggi pericolo gelo**

*/ IN CRONACA Protezione civile in mobilitazione con mezzi spazzaneve e spargisale Oggi fino alle 13 allerta per una brusca diminuzione delle temperature*

*[Emanuela Francesco Ambrogi Cosimini]*

Neve fino alla Brancoleria Sotto la coltre Pizzorne e Valle: oggi pericolo gelo Protezione civile in mobilitazione con mezzi spazzaneve e spargisale Oggi fino alle 13 allerta per una brusca diminuzione delle temperature LUCCA. La neve lambisce Lucca, si ferma alla Croce di Brancoli, imbianca Ruota e le Pizzorne e si accentua salendo la Valle: Pescaglia, Casteinuovo, Vagli, Careggine, Barga, Bagni di Lucca. Non finisce qui qui: l'allerta meteo prosegue fino alle 13 di oggi: non per neve, ma per una brusca discesa delle temperature e per possibili gelate. La Protezione civile è mobilitazione: mezzi spargisale al lavoro ieri nelle zone innevate e nella notte, per prevenire i problemi derivanti dal gelo. Ha bloccato le salature la pioggia, che nella Piana è caduta quasi ininterrottamente. QUIMEDIAVALLE Era annunciata ed è arrivata. Fin dalle prime ore di ieri, specie nelle zone collinari, è caduta la neve. Prima nevischio misto a pioggia poi solo neve che ha cominciato ad attaccare al suolo, disegnando un panorama magico. A Pescaglia tutta la Val di Turrice è stata imbiancata: sia i paesi in collina che quelli a quote più basse, come Piegai. Qui non si sono registrati disagi, ma l'amministrazione fin dalle prime ore di ieri ha inviato uomini e mezzi per monitorare la situazione e spargere il sale. Nei paesi in cui la neve si è fatta sempre più abbondante, si è reso necessario il passaggio dello spazzaneve per liberare le strade e renderle percorribili. Nel pomeriggio soprattutto sopra i 300 metri di altezza, la neve caduta ha raggiunto 20 centimetri di altezza non destando fortunatamente preoccupazioni. Le strade erano tutte percorribili. Situazione diversa a Borgo a Mozzano dove per tutta il giorno ha piovuto anche se, per ore, con l'acqua si è mischiato qualche fiocco. Le frazioni più alte, come San Romano e Motrone sono state coperte da un manto bianco. A Barga, ieri mattina il paesaggio si è fatto "lunare", ma senza disagi o danni. Le scuole oggi saranno aperte; la neve, ha spiegato l'assessore Pietro Onesti, ha interessato più il versante apuano. A Bagni, la parte più innevata è stata quella delle frazioni montane. QUI CASTELNUOVO Ieri la Garfagnana si è svegliata sotto una nevicata arrivata anche a basse quote imbiancando anche il capoluogo. Neve ben più copiosa ad alta quota, ma l'attenzione si sposta sulla giornata di oggi per l'emissione dell'avviso di criticità per ghiaccio. Mezzi spargisale e spazzaneve della Provincia a pieno regime ieri, protezione civile comunale attiva per raccogliere segnalazioni di eventuali disagi. Se la neve è un disagio per chi deve recarsi a lavoro, è una gioia per gli operatori turistici della zona. Si scia al Casone di Profecchia (Castiglione) e anche a Careggine: qui la neve era già arrivata ma questa nuova ondata promette di allungare una stagione promettente. Al Casone, albergo e impianti in piena funzione grazie agli studenti degli istituti scolastici in settimana bianca nella località garfagnina. A Careggine, si scia a Vianova, ma l'attenzione è per la ciaspolata del 6 febbraio (prenotazioni entro il 6 febbraio per gruppi oltre le 10 persone, possibilità di iscriversi la mattina stessa per tutti gli altri e noleggio delle ciaspole). La passeggiata partirà da Vianova per un percorso sul Monte La Cima. Dopo l'avviso di criticità giallo per neve emesso per la giornata di ieri dal centro funzionale della Regione, oggi il rischio è il ghiaccio. A Casteinuovo la nevicata è andata sfumando dopo pranzo: allo stadio Nardini innevato è stata rinviata la sfida di Coppa Toscana, quarti di finale, tra il River Pieve e il Certaldo. Emanuela Ambrogi Francesco Cosimini LucaDini LucaMeconi -tit\_org- La neve è arrivata in valle e nelle pizzorne oggi pericolo ghiaccio - Neve fino alla Brancoleria Sotto la coltre Pizzorne e Valle: oggi pericolo gelo

## Intanto resta aperta la querelle sui collegamenti Umbria-Marche

[Paolo Millefiorini]

Intanto resta aperta la querelle sui collegamenti Umbria-Marche. Si è tenuta nei giorni scorsi un'altra riunione prefettura ad Ascoli Piceno riguardo lo scottante tema della viabilità Umbria-Marche per cui da oltre due anni si attendono risposte certe. Presenti i prefetti delle due Province interessate, Sgaraglia (Perugia) e Stentella (Ascoli) insieme ai vertici di Anas; insieme a loro il capo Dipartimento protezione civile, Angelo Bon'elli. La SS 685 e il traforo San Benedetto che uniscono le due regioni collegando i Comuni di Norcia e Arquata del Tronío (Àċ) rappresentano un'arteria strategica per tutto il comparto socioeconomico, e una fruibilità totale significherebbe far tornare a respirare il territorio. L'esito, una fumata grigia. La buona notizia, come confermato da Anas, "sembrerebbe" l'eliminazione definitiva delle finestre orarie che fino ad oggi regolano l'ingresso del traforo, e ciò a partire dal primo weekend di "Nero Norcia", kermesse che prenderà il via il 22 febbraio. Ð condizionale è però d'obbligo, perché già il 50 gennaio 2018 alla presenza dell'allora ministro delle infrastrutture, Pietro Del Rio, fu annunciata l'abolizione delle fasce orarie! Attualmente si può infatti transitare attraverso la galleria e raggiungere il versante ascolano e la via Salaria in maniera 'agevole' dalle ore 6 alle 8 e dalle 17.30 alle 19.50 nei giorni feriali; mentre nei festivi dalle 8 alle 16 alle 16.50 alle 19.50. Per quanto riguarda invece il cronoprogramma di interventi previsti, stilato a fine novembre, e che avrebbe potuto accorciare i tempi già di per sé lunghi, Anas ha comunicato che la bretella da realizzarsi a valle della galleria 'Cesaronica' e del viadotto Rozzi (versante marchigiano) non ha ottenuto il via libera di Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale delle Marche), del Consorzio idrico del Piceno, che conta circa 500 mila utenze, e dello stesso Comune di Arquata, per le delicate rattenze idrogeologiche del sito. La soglia di rischio è risultata infatti ineliminabile per la fase di bitumazione. Una complicazione non da poco nel già frastagliato piano di ripristino delle strade danneggiate dagli eventi sismici del 2016. Per la lungaggine dei tempi ha espresso delusione il sindaco di Norcia, Nicola Alemanno, presente al Tavolo. "Non è possibile né tollerabile che ancora oggi, dopo 27 mesi dal sisma, non si sia arrivati a definire una soluzione certa. Seppure si sia riusciti ad avere 125 milioni di euro per il ripristino della viabilità Umbria-Marche (su 900 milioni totali allidati ad Anas), questo non ha comportato una risposta adeguata in termini di tempo. Purtroppo il terremoto, salvo per i terremotati, sembra non essere più una priorità per il Paese". Il capo Dipartimento della Protezione civile Borrelli si farà ancora una volta portavoce delle istanze presso il presidente del Consiglio Conte. Il tempo sta per finire. Paolo Millefiorini -tit\_org-

## Berlusconi sicuro della vittoria di Marsilio

*11 presidente di Forza Italia ieri a Francavilla per il primo appuntamento della due giorni Abruzzese*

[Redazione]

Berlusconi sicuro della vittoria di Marsilio( Il presidente di Forza Italia ieri a Francavilla per il primo appuntamento della due giorni Abrufe. FRANCAVILLA - L'affermazione di Legnini su una sua presunta vittoria non risulta dalla realtà dei sondaggi che danno un margine abbastanza netto sulla vittoria del centrodestra e di Marco Marsilio. Se non dovesse accadere la vittoria sarebbe dei 5 Stelle. È assolutamente escluso che la sinistra di Legnini possa vincere. Così il presidente di Forza Italia, Silvio Berlusconi ieri sera a Francavilla al Mare, nella prima tappa abruzzese della due giorni a sostegno del candidato di centrodestra Marco Marsilio, rispondendo a delle dichiarazioni dell'ex vice presidente del Csm e candidato presidente per il centrosinistra, Giovanni Legnini, che aveva dichiarato di essere possibilista su una sua vittoria alle regionali del 10 febbraio prossimo. Il sistema sanitario in Abruzzo è tutto da rivedere ha aggiunto Berlusconi Mancano, tra medici e paramedici, duemila persone. Questo significa che in molti rinunciano a curarsi e molti altri vanno a farlo fuori regione, lasciando l'Abruzzo. È una cosa inaccettabile per una delle regioni più belle d'Italia e per la regione più ricca del centro Sud. Voglio ricordare a tutti gli abruzzesi che noi avevamo iniziato col Genio militare a raccogliere tutte le macerie. Invece, una decisione del Consiglio comunale dell'Aquila ci ha imposto di fermarci, adducendo come ragione il fatto che questi lavori dovevano essere assegnati ad aziende abruzzesi per aiutarle a riprendersi. Quindi non è stata assolutamente colpa nostra quella di non aver raccolto le macerie. Ci è stato impedito - ha detto ancora - Non sono venuto per dieci anni in Abruzzo perché non volevo fare giri di popolarità sul terremoto. So che erano state organizzate cose di accoglienza molto affettuosa. Ma anche che mi aspettavano con le carrette piene di macerie - ha concluso Berlusconi per dirmi che non avevamo lavorato bene. INFRASTRUTTURE. Mi dicono che ci vogliono quattro ore e mezza per andare da Pescara a Roma in treno. Non ci posso credere. So anche che il progetto per allungare la pista dell'aeroporto portato da me qui dieci anni fa è rimasto solo un progetto. Le infrastrutture sono nel programma del nostro candidato Marsilio, che ho trovato estremamente informato sulla sua regione, e con lui ho parlato a lungo di questo tema e delle priorità per la regione - ha detto il leader di Forza Italia - Ho letto diversi sondaggi e tutti parlano di un Abruzzo in cui le persone temono soprattutto per il lavoro, ha proseguito Berlusconi sottolineando che occorre incentivare le imprese che si sono delocalizzate per i costi eccessivi nel caso volessero tornare sul territorio. Bisogna poi potenziare i porti, mettere in sicurezza le strade e le autostrade che hanno tra i pedaggi più alti d'Italia, potenziare la protezione civile. Avete una regione meravigliosa. Siete tra le 12 regioni con la migliore qualità della vita e la minor incidenza dei casi di cancro, da quanto ho letto - ha detto ancora Berlusconi - Avete bisogno di un governo ottimista, non questi signori della sinistra sempre negativi. L'Abruzzo ha bisogno di gente positiva. Marsilio - ha concluso - è la persona giusta sia per la regione sia per andare a Roma a portare in Parlamento le esigenze del territorio. IMMIGRAZIONE. Il problema più urgente è dei 600 mila clandestini che abbiamo in Italia. Per mandarne fuori uno oggi occorrono due anni. Per mangiare molto spesso sono costretti a delinquere. La sicurezza nel nostro Paese è un problema che è diventato grave - ha aggiunto - Questo governo deve trovare il modo di mandare indietro questi clandestini. Da marzo a oggi ne sono stati rimpatriati tremila. Quando c'ero io - ha aggiunto Berlusconi - con i trattati eravamo riusciti a fermare a 4.400 il numero dei migranti, lo stesso numero sbarcato in un weekend nel 2002. È quando c'era il governo di centrosinistra. Sulla vicenda della Sea Watch io non ho avuto il Governo e Salvini, ma avevo detto che, mettendo in campo l'umanità che ci deve essere sempre, io li avrei fatti scendere. I problemi, in realtà sono altri - ha proseguito Berlusconi - Per prima cosa fermare gli imbarchi, con i Paesi ricchi che intervengono in quelli di provenienza stampando moneta e portando imprese occidentali per far nascere o irrobustire le economie, così che i giovani possano avere un posto di lavoro in patria, altrimenti tutti vogliono venire in un Paese dove il benessere c'è e possono avere



un'immigrazione di massa. Poi (necessario fare accordi con: Paesi di origine perché portino indietro i migranti. Terzo fare accordi con i Paesi costieri che impediscano gli sbarchi, anche con i militari Silvio Berlusconi -tit\_org-

## **Nevica nel Centro-Nord, disagi alla circolazione in diverse aree**

[Redazione]

Giovedì 31 Gennaio 2019, 10:01 Il maltempo in queste ore si sta spostando al Nord con neve anche in pianura al Nordovest, sino al fondovalle sulle Alpi, e sulle pianure del Nordest. Dal tardo pomeriggio di ieri una perturbazione sta interessando il Centro-Nord Italia, portando precipitazioni nevose anche a bassa quota in diverse regioni. In Toscana, i disagi maggiori si sono registrati nel pomeriggio di ieri lungo la Siena-Grosseto, dove, a causa delle neve e di mezzi intraversati, automobilisti e pullman sono rimasti bloccati per ore. La situazione si è piorisolta in serata, dopo l'intervento della protezione civile. A Siena ha ripreso a nevicare in mattinata. Nel Grossetano, sempre per la neve, alcuni automobilisti sono stati soccorsi dai vigili del fuoco nelle zone di Arcidosso, Castel del Piano e Seggiano, oltre a Rocca di Careggi, Valpiana e Gerfalco. A Massa Marittima. Neve anche a Firenze, Montalcino e Montepulciano. La neve poi è caduta in collina su Umbria, Lazio, a tratti Marche e Abruzzo, in particolare a Perugia, Orvieto, fino in collina sulle province di Frosinone e Rieti, ma anche in varie zone dei Castelli Romani, alle porte di Roma. La coltre bianca ha rivestito, a partire dal pomeriggio, soprattutto i centri abitati di Rocca di Papa, Rocca Priora e Monte Compatri. Le scuole oggi sono chiuse a Rocca Priora. Anche l'Emilia è stata interessata da nevicate in provincia di Piacenza, Parma, Modena, Reggio, Bologna, e Ferrara. Qualche disagio si è verificato all'aeroporto Marconi di Bologna per 15 voli che sono stati dirottati su altri scali o cancellati nella notte. Per il maltempo che ha colpito anche la Toscana, è stato invece fatto atterrare a Bologna questa mattina un volo proveniente da Doha e diretto a Pisa la cui ripartenza è prevista a breve. Al momento la situazione in aeroporto è regolare con ritardi per i voli in partenza a causa delle necessarie operazioni di schiacciamento e per il trattamento 'de-icing' per gli aeromobili. Quanto alle strade, mezzi spargisale e spazzaneve sono stati impegnati per diverse ore per vie e strade principali, liberati anche gli ingressi di scuole e scuole materne. Al momento si verifica qualche rallentamento della circolazione per la presenza di ghiaccio. Treni regolari alla Stazione Centrale di Bologna. Il maltempo in queste ore si sta spostando al Nord: in arrivo neve anche in pianura al Nordovest, sino al fondovalle sulle Alpi, e sulle pianure del Nordest. Tra oggi e domani è prevista neve su Torino. Circa 10 centimetri in pianura fino ad arrivare ai 25 dell'alta collina. Macchine spargisale e spazzaneve saranno operative non appena la centrale di monitoraggio lo riterrà necessario. Per l'occasione verranno anche raddoppiate le pattuglie dedicate della Polizia Municipale sul territorio. In Alto Adige, anche nel fondovalle, sta nevicando dalle prime ore del mattino. Per il momento non si segnalano problemi alla viabilità. Domani arriveranno masse d'aria molto umida che provocheranno nevicate diffuse. Soprattutto inserata e durante la notte saranno possibili precipitazioni intense, anche informate di pioggia solo nei fondovalle a bassa quota. Sabato inizialmente ancora precipitazioni diffuse. Di seguito il tempo tenderà a migliorare da ovest. Domenica il cielo sarà molto nuvoloso con locali precipitazioni. Domani in Veneto sono attese precipitazioni estese e persistenti, con quantitativi abbondanti, con nevicate consistenti specie in quota e forti venti meridionali in quota e, a tratti, su costa e pianura limitrofa. [red.mn](http://red.mn) (fonte: Ansa, 3bmeteo)

## **Ballone (PR), auto va fuori strada per ghiaccio e finisce in scarpata: salvo il guidatore**

[Redazione]

Giovedì 31 Gennaio 2019, 12:50 Una volta estratto dall'abitacolo, l'uomo è stato stabilizzato ed immobilizzato sulla barella, quindi recuperato fino alla sede stradale con la tecnica alpinistica del contrappeso. Nella mattina di giovedì 31 gennaio i tecnici del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico sono intervenuti sull'Appennino Parmense, in località Ballone di Corniglio, in aiuto di una persona rimasta vittima di un incidente stradale. L'uomo, un infermiere domiciliare quarantasettenne, era a bordo della propria auto di servizio appena fuori dall'abitato di Ballone quando, a causa del ghiaccio, ha perso il controllo del mezzo cadendo in una scarpata per una ventina di metri e terminando la propria corsa contro ad alcuni alberi. È stato lo stesso professionista a dare l'allarme, contattando telefonicamente il 118. In pochi minuti, sono arrivati sul posto i tecnici del Soccorso Alpino Emilia Romagna, ambulanza ed automedica dell'Assistenza Pubblica di Langhirano, l'elisoccorso di Pavullo nel Frignano, i Carabinieri ed i Vigili del Fuoco. Una volta estratto dall'abitacolo, l'uomo è stato stabilizzato ed immobilizzato sulla barella, quindi recuperato fino alla sede stradale con la tecnica alpinistica del contrappeso. Qui è stato poi affidato ai sanitari dell'ambulanza (il trasporto in elicottero sarebbe infatti stato difficoltoso per sopraggiunte condizioni meteo sfavorevoli) e trasportato all'Ospedale Maggiore di Parma, con alcuni traumi e una lieve ipotermia. [red/mn](#) (fonte: Soccorso Alpino Emilia Romagna)

## Allerta Meteo Lazio: venti forti e piogge per 36 ore - Meteo Web

[Redazione]

Allerta Meteo Lazio: venti forti e piogge per 36 ore" Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla tarda sera-notte di oggi, e per le successive 24-36 ore si prevedono sul Lazio. A cura di Antonella Petris 31 Gennaio 2019 - 18:56 allerta meteo lazio Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla tarda sera-notte di oggi, e per le successive 24-36 ore si prevedono sul Lazio: precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate e forti raffiche di vento. Inoltre, dalla mattinata di domani, venerdì 1 febbraio e per le successive 24-30 ore, si prevedono venti forti prevalentemente dai quadranti meridionali, con rinforzi fino a burrasca. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio. Mareggiate lungo le coste esposte si legge Il Centro Funzionale Regionale ha pertanto emesso un bollettino con criticità idrogeologica codice giallo su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture a adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto.

## Allerta Meteo Emilia-Romagna: criticità "arancione" per temporali e forti raffiche di vento - Meteo Web

[Redazione]

Allerta Meteo Emilia-Romagna: criticità arancione per temporali e forti raffiche di vento. La protezione civile regionale dell'Emilia-Romagna ha diramato un'allerta meteo per "piene dei fiumi, frane e piene dei corsi minori, vento e altri fenomeni". A cura di Filomena Fotia. 31 Gennaio 2019 - 15:14. Allerta meteo Emilia Romagna. Per venerdì 1 febbraio sono previste piogge di intensità elevata sui settori appenninici centro occidentali con possibilità di rovesci temporaleschi e parziale fusione del manto nevoso preesistente. Nella mattinata non si escludono anche fenomeni di pioggia che gela nelle valli appenniniche più interne tra il piacentino e il modenese, mentre nella pianura piacentina si prevedono fenomeni di pioggia mista a neve e pioggia dal pomeriggio. Sui settori appenninici centro-orientali si prevedono nella seconda parte della giornata raffiche di vento superiori a 90 km/h (intensità media 75-88 km/h); sul settore occidentale sono previste raffiche superiori a 74 km/h (intensità media 62-74 km/h). Il mare sarà molto mosso localmente agitato al largo della costa ferrarese in tarda serata, con possibili fenomeni di ingressione marina nella costa ferrarese: la protezione civile regionale dell'Emilia-Romagna ha diramato un'allerta meteo per piene dei fiumi, frane e piene dei corsi minori, vento e altri fenomeni valida dalle 00:00 del 01 febbraio 2019 fino alle 00:00 del 02 febbraio 2019. Allerta ARANCIONE per criticità idraulica per le province di PC, PR, RE, MO, BO; per criticità idrogeologica per le province di PC, PR, RE, MO; per vento per le province di BO, RA, FC, RN; GIALLA per criticità idraulica per le province di BO, RA; per criticità idrogeologica per le province di PC, PR, BO, RA; per vento per le province di PC, PR, RE, MO, BO, RA, FC, RN; per pioggia che gela per le province di PC, PR, RE, MO; per stato del mare e criticità costiera per la provincia di FE.

## **Allerta Meteo Toscana: criticità "arancione" per forti temporali nel nord della regione - Meteo Web**

[Redazione]

Allerta Meteo Toscana: criticità arancione per forti temporali nel nord della regione  
Allerta Meteo: la Sala operativa unificata permanente della Regione Toscana ha emesso un codice arancione  
A cura di Filomena Fotia  
31 Gennaio 2019 - 15:26  
allerta meteo toscana  
Forti temporali sono attesi in Lunigiana, Garfagnana, Versilia, Alto Mugello, Ombrone pistoiese e Val di Bisenzio: la Sala operativa unificata permanente della Regione Toscana ha emesso un codice arancione valido dalle ore 16 di venerdì 1 febbraio alle 13 di sabato 2 per rischio idrogeologico e idraulico sul reticolo principale e su quello minore. Sul resto della regione è stato emesso un nuovo codice giallo per pioggia e rischio idrogeologico e idraulico dalla mezzanotte di oggi, giovedì 31, fino alle 13 di sabato 2 febbraio. Codice giallo anche per vento dalle 13 di venerdì fino alla mezzanotte dello stesso giorno. Le raffiche saranno più forti sull'Arcipelago, sulla costa e sui crinali appenninici. Atteso mare molto mosso o localmente agitato sul settore meridionale. Codice giallo per neve. Fino alla prima parte del pomeriggio di oggi, 31 gennaio, possibilità di nevicate intermittenti, in generale di breve durata sulle zone interne, senza accumuli significativi in pianura. Dal pomeriggio inoltrato le temperature dovrebbero rialzarsi, portandosi quasi ovunque sopra lo zero (3-4 gradi), con prevalenza di pioggia. Limitatamente al Casentino le condizioni favorevoli a episodi di neve o pioggia congelantesi potrebbero persistere più a lungo.

## Maltempo Toscana: a Pistoia neve in città e in collina, niente scuole chiuse - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Toscana: a Pistoia neve in città e in collina, niente scuole chiuse  
Niente scuole chiuse a Pistoia: sul territorio comunale non è stata evidenziata alcuna criticità. A cura di Filomena Fotia  
31 Gennaio 2019 - 15:19 [siena-neve-30-gennaio-2019-5-640x479]  
Nevica a Pistoia, in città e collina: non si registrano particolari criticità e di conseguenza, per il momento, non è prevista l'interruzione delle lezioni scolastiche. Il personale del cantiere comunale, delle ditte esterne e delle Proloco, coordinati dalla protezione civile, sono operativi già dalle 22 di ieri, mercoledì 30 gennaio, con i mezzi spargisale su tutto il territorio comunale, sia in collina che in città. L'attività è ripresa, poi, questa mattina alle ore 4 e un ulteriore passaggio è stato attuato a metà mattinata, verso le 9.30. Nello specifico, il personale del cantiere comunale sta lavorando in pianura e nelle zone pedecollinari (Lupicciano, Baggio, Villa di Baggio, Santomoro Iano, Sanmommé, Germinaia, Valdibrana, Torbecchia, Arcigliano), mentre le tredici ditte esterne si stanno occupando della parte montana fino a Orsigna. Particolare attenzione è stata posta nello spargimento di sale in prossimità delle aree pubbliche maggiormente frequentate, come le scuole, ospedale, la stazione ferroviaria e gli uffici pubblici, su marciapiedi, strade e ponti. I fiocchi di neve potrebbero cadere in città fino al primo pomeriggio e portare ad accumuli al suolo di scarsa rilevanza. I mezzi spazzaneve comunali sono in azione in alcune zone collinari da metà mattinata di oggi, giovedì 31 gennaio. A quota maggiore sono attivi i mezzi delle ditte esterne. Sono interessate le località di Cireglio, Baggio, Villa di Baggio, Iano, Pracchia, Orsigna, Passodella Collina, Spedaletto, Sanmommé, Pian di Giuliano. In questi giorni di freddo con temperature prossime allo zero, anche in assenza di neve, il personale del cantiere comunale, le ditte esterne e le Proloco, coordinati dalla protezione civile del Comune, hanno continuato a lavorare quotidianamente per liberare dal ghiaccio le principali strade del territorio comunale. I mezzi spargisale sono attivi ogni mattina, a partire dalle ore 5.30 fino alle 8, e nel pomeriggio dalle 17 alle 19. In caso di necessità, gli interventi vengono attivati anche in altre fasce orarie. Il Comune di Pistoia è dotato di un Piano di protezione civile comunale che indica, anche in caso di allerta per neve o ghiaccio, le procedure da seguire in caso di emergenza.

## Terremoto Centro Italia: lo Stato del Kuwait dona un milione di euro per l'ospedale di Norcia - Meteo Web

[Redazione]

Terremoto Centro Italia: lo Stato del Kuwait dona un milione di euro per l'ospedale di Norcia. Grazie alla donazione di un milione di euro che lo Stato del Kuwait ha deciso di devolvere, il nosocomio norcino potrà dotarsi di attrezzature tecnologiche all'avanguardia. A cura di Filomena Fotia. 31 Gennaio 2019 - 15:56 [terremoto-umbria-norcia-0003-640x359]. La ricostruzione del complesso ospedaliero di Norcia, gravemente danneggiato dalla sequenza sismica che, nel 2016, colpì il centro Italia, passa anche attraverso il ripristino delle attività socio-sanitarie offerte. Grazie alla donazione di un milione di euro che lo Stato del Kuwait ha deciso di devolvere, il nosocomio norcino potrà dotarsi di attrezzature tecnologiche all'avanguardia che permetteranno di ripristinare e implementare assistenza sanitaria territoriale. Questa la finalità della convenzione stipulata oggi tra l'Ambasciatore del Kuwait in Italia, Sua Eccellenza Sheikh Alì Khalid Al-Jabar Al-Sabah, il Sindaco del Comune di Norcia, Nicola Alemanno, il Direttore Generale della Regione Umbria, Alfiero Moretti e il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Angelo Borrelli. L'Ambasciatore, Sua Eccellenza Sheikh Alì Khalid Al-Jabar Al-Sabah, commentando la firma del protocollo ha dichiarato: Sono onorato di donare a nome dell'Emiro Sabah Al-Ahmad Al-Jaber Al-Sabah, nominato dall'Onu global humanitarian leader, un contributo importante per la comunità norcina. La città di Norcia è ormai vicina al mio cuore e a quello dello Stato del Kuwait. Non dimenticheremo mai la forza e il coraggio con cui ha risposto alla tragedia del 2016 e siamo felici di contribuire alla rinascita dell'ospedale della cittadina umbra. Il Direttore Generale della Regione Umbria, Alfiero Moretti, ha ringraziato lo Stato del Kuwait per la concreta vicinanza dimostrata e il Dipartimento della Protezione Civile per la continua attenzione e presenza in occasione del terremoto che ha colpito gravemente il Centro Italia. Questa donazione consentirà di dotare l'ospedale norcino di macchinari importanti e all'avanguardia, nosocomio che la Regione Umbria intende ricostruire entro i prossimi due anni. Le visite avvenute a fine 2017 da parte dell'Ambasciatore Ali Khaled Al Jaber Al Sabah e della Principessa Sheikha Amthar Al Ahmad Al Jaber Al Sabah, si concretizzano oggi con questa importante donazione in favore dell'ospedale di Norcia, dice il Sindaco di Norcia, Nicola Alemanno. Entrambi hanno dimostrato grande sensibilità nei confronti del tessuto sociale norcino, rivolgendogli particolare attenzione al nosocomio che, anche grazie a questa donazione, potrà dotarsi delle migliori tecnologie. Siamo infinitamente grati delle attenzioni che l'emirato del Kuwait ha rivolto alla nostra comunità continuando a visitare la città e potendosi rendere personalmente conto di quanto accaduto. Così com'è un piacere la visita spontanea all'asilo nido comunale, luogo in cui si coltiva la speranza di futuro. Norcia e la testimonianza di resilienza dei nostri concittadini conclude sta a cuore anche oltre confine. A margine dell'incontro il Capo Dipartimento, Angelo Borrelli, ha voluto ringraziare lo Stato del Kuwait che in questa, come in altre occasioni, non ha fatto mancare la propria vicinanza al nostro Paese. Oggi Norcia ha detto Borrelli guarda alla ricostruzione post sisma mettendo al centro del percorso intrapreso la salvaguardia della comunità e il ripristino del tessuto socio-economico del proprio territorio che non può prescindere da un'assistenza sanitaria adeguata e di qualità. Il nostro ruolo nell'ambito della convenzione ha sottolineato il Capo Dipartimento sarà quello di seguire l'intero iter procedurale con la consapevolezza che, anche grazie a questa generosa donazione, Norcia riuscirà a rendere il proprio presidio sanitario un polo di eccellenza e un punto di riferimento per intera Regione.



## Allerta Meteo, pesantissimo avviso della protezione civile per 1 e 2 Febbraio 2019: allarme neve e alluvioni al Centro/Nord, forte vento di scirocco al Sud - Meteo Web

[Redazione]

Allerta Meteo, pesantissimo avviso della protezione civile per 1 e 2 Febbraio 2019: allarme neve e alluvioni al Centro/Nord, forte vento di scirocco al Sud. Allerta Meteo, la Protezione Civile lancia l'allarme per il forte maltempo dei primi giorni di Febbraio: sarà un Weekend della Candelora tempestoso in tutta l'Italia, preoccupazione per le abbondanti precipitazioni al Centro/Nord. A cura di Peppe Caridi 31 Gennaio 2019 - 17:05 allerta meteo protezione civile scuole chiuse.

Allerta Meteo. Una saccatura nord-atlantica, in discesa verso il Mediterraneo occidentale, tende a innescare un flusso di correnti caldo-umide sud-occidentali verso l'Italia, che determinerà nevicate diffuse su gran parte delle regioni settentrionali. Nello stesso tempo intensificarsi dei venti sulle regioni centrali apporterà piogge sui settori esposti. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento. L'avviso prevede dalla tarda serata/notte di oggi, giovedì 31 gennaio, nevicate fino a quote di pianura o fondovalle, su Valle Aosta, Piemonte, entroterra ligure, Lombardia, Provincia autonoma di Trento, Provincia autonoma di Bolzano, Veneto settentrionale, con accumuli al suolo da moderati ad abbondanti, e precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, dapprima su Liguria centro-orientale, Toscana e Lazio, in estensione a Veneto centro-meridionale, Friuli Venezia Giulia e alla Campania. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate e forti raffiche di vento. [allerta-meteo-1-febbraio-2019-300x298]

Dalla mattina di domani, venerdì 1 febbraio, si prevedono venti forti prevalentemente dai quadranti meridionali, con rinforzi fino a burrasca, su Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche e Lazio, con mareggiate lungo le coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per la giornata di domani, venerdì 1 febbraio, allerta arancione per rischio idraulico e idrogeologico sul settore occidentale dell'Emilia Romagna e sulla Toscana settentrionale. Valutata, inoltre, allerta gialla sulla Liguria di Levante, sull'area centrale dell'Emilia Romagna, sul Veneto settentrionale, sul Friuli Venezia Giulia sul restante territorio della Toscana, sul Lazio, su buona parte dell'Abruzzo, sul Molise, sulla Campania e sul settore nord-occidentale della Sardegna. [Protezione Civile logo-300x288]

Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile, insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione. Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per Venerdì 1 Febbraio 2019 [01022019\_domani\_d0-252x300]

Precipitazioni: diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Liguria di Levante, alta Toscana ed Appennino emiliano, con quantitativi cumulati da elevati a molto elevati; da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o breve temporale, su Lazio Meridionale, settori occidentali di Abruzzo e Molise, Campania e resto della Toscana, con quantitativi cumulati moderati, specie su Lazio meridionale, Molise occidentale e Campania settentrionale; da isolate a sparse, su settori pianeggianti di Friuli Venezia Giulia e Veneto, Lombardia sud-orientale, Umbria, Appennino marchigiano, Puglia settentrionale, Basilicata occidentale, Sardegna, Calabria tirrenica settentrionale e resto di Emilia-Romagna, Lazio e Molise, con quantitativi cumulati deboli, puntualmente moderati sulla Sardegna. Nevicate: fino a quote di pianura su Valle Aosta, Piemonte, entroterra ligure, Lombardia occidentale e settentrionale, Trentino-Alto Adige e

settori alpini di Veneto e Friuli Venezia Giulia, con apporti da moderati ad abbondanti, specie su tutti i settori alpini e Piemonte meridionale; inizialmente a quote superiori a 300-500m su restanti settori di Lombardia e Liguria, Emilia-Romagna occidentale, settori prealpini di Veneto e Friuli Venezia Giulia, con accumuli generalmente deboli e quota neve in rapida risalita. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: valori mattutini bassi al nord-ovest; in generale sensibile aumento su tutto il centro-sud, marcato nei valori minimi al centro, valori sensibili in sensibile aumento al nord-est. Venti: forti dai quadranti meridionali con raffiche di burrasca su Sardegna e sulle zone tirreniche, dal pomeriggio in locale estensione alle restanti zone peninsulari e sui settori costieri del Triveneto; forti settentrionali sulla Liguria di Ponente, dal pomeriggio forti meridionali sulla Liguria di Levante. Mari: agitati il Mare di Sardegna, dal pomeriggio il Mar Ligure ed il Tirreno settentrionale; molto mossi i restanti bacini, in serata tendenti a localmente agitati il Tirreno meridionale e Adriatico al largo. Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per Sabato 2 Febbraio 2019 [02022019\_dopodomani\_d0-251x300] Precipitazioni: da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Liguria di Levante, alta Toscana, Appennino emiliano, Umbria, Lazio, Campania settentrionale e settori occidentali di Abruzzo e Molise, con quantitativi cumulati moderati, puntualmente elevati sul Lazio meridionale; da isolate a sparse su Pianura Padana centro-orientale, Liguria, Sardegna, Sicilia occidentale e Basilicata tirrenica, restanti settori di Emilia-Romagna, Centro peninsulare e Campania, con quantitativi cumulati deboli. Nevicate: fino a quote di pianura su Valle Aosta, Piemonte, entroterra ligure, Lombardia occidentale e settentrionale, Trentino-Alto Adige, con apporti al suolo deboli, moderati sui settori alpini; a quote superiori ai 1200-1500m su settori alpini di Veneto e Friuli Venezia Giulia, con apporti al suolo abbondanti; a quote superiori a 1300-1500m su settori montuosi di Lazio ed Abruzzo, con accumuli deboli o puntualmente moderati. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: minime in sensibile aumento al nord-est. Venti: forti dai quadranti meridionali con raffiche di burrasca al centro-sud, specie su settori appenninici e Puglia. Mari: agitati il Mare ed il Canale di Sardegna; molto mossi i restanti bacini, fino ad agitato Adriatico. Ecco le pagine utili per seguire la situazione meteo in tempo reale: Satelliti Satelliti Animati Situazione Fulminazioni Radar? Previsioni Meteo, bollettini, allerte e notizie di scienza con APP di MeteoWeb per iPhone e iPad: [click qui per scaricarla dall'App Store](#) Previsioni Meteo, bollettini, allerte e notizie di scienza con APP di MeteoWeb per tutti i dispositivi Android: [click qui per scaricarla da Google Play](#)

## Maltempo Firenze, il ghiaccio fa "strage": oltre 90 persone in Pronto Soccorso - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Firenze, il ghiaccio fa strage: oltre 90 persone in Pronto Soccorso. Superlavoro per i Pronto Soccorso dell'Azienda sanitaria Toscana Centro nella mattina di oggi per gli accessi da traumi riconducibili a cadute da neve e ghiaccio. A cura di Antonella Petris. 31 Gennaio 2019 - 17:39. Pronto soccorso. Superlavoro per i Pronto Soccorso dell'Azienda sanitaria Toscana Centro nella mattina di oggi per gli accessi da traumi riconducibili a cadute da neve e ghiaccio. Sono state almeno 90 le persone che si sono rivolte al Pronto Soccorso tra Firenze, il Mugello, Prato e Empoli. Situazione decisamente più tranquilla senza accessi straordinari legati a cadute da ghiaccio negli ospedali di Pistoia, Pescia, San Marcello Pistoiese e al Serristori di Figline. La maggior parte degli accessi sono avvenuti nei Pronto Soccorso fiorentini del San Giovanni di Dio e a Santa Maria Annunziata, rispettivamente con una ventina e una trentina di accessi ciascuno, seguiti dai Pronto Soccorso del Santa Maria Nuova, dal San Giuseppe di Empoli e dal Santo Stefano di Prato, rispettivamente con 20 accessi il primo e 10 accessi ciascuno i secondi due. Si è trattato in prevalenza di traumi degli arti con molte fratture, contusioni ed escoriazioni dovuti a cadute a piedi e in motorino. L'ultima in ordine di tempo alle 13.25 è stata una frattura da trauma toracico per caduta su ghiaccio al San Giovanni di Dio. Gli altri traumi registrati a Torregalli sono tutti legati a cadute accidentali con codici a bassa priorità. Il trauma più grave che ha comportato la rottura della milza, lo registra il Pronto Soccorso del Santa Maria Annunziata di Firenze per una caduta in motorino. Al Pronto Soccorso del Mugello gli accessi per trauma da caduta sono stati 2 con codici più importanti e 4 con codici minori. A Empoli i 10 traumi con fratture di questa mattina sono almeno il doppio del numero di fratture che si registrano giornalmente nella stessa fascia oraria. Il picco di afflusso di questa mattina si è andato a sovrapporre all'inizio del picco influenzale che nei Pronto Soccorso dell'Azienda sta impegnando in questi giorni tutto il personale medico e infermieristico. Inoltre è in questo periodo che si verificano anche il raddoppio del numero di pazienti con problematiche respiratorie acute (bronchiti soprattutto) e picchi ipertensivi con relativo aumento dell'incidenza anche delle patologie cardiovascolari acute (infarto, scompenso cardiaco) dovute all'aumento della pressione arteriosa per il freddo. L'impegno del personale in risposta all'emergenza di questa mattina, è stato al massimo e importante è stato anche lo sforzo organizzativo per garantire il mantenimento di standard di qualità elevati, si legge in una nota dell'Asl.

**Sei alloggi `invenduti` a San Severino - Sisma & Ricostruzione****(ANSA)***[Redazione Ansa]*

(ANSA) - SAN SEVERINO MARCHE (MACERATA), 31 GEN - Seifamiglie residenti a San Severino Marche, rimaste senza casa dopo il terremoto del 2016, si sono viste assegnare dall'Erap di Macerata un alloggio acquisito al patrimonio dell'Ente Regionale per l'Abitazione Pubblica grazie alla procedura di acquisto del cosiddetto "invenduto". Il direttore dell'Erap provinciale Daniele Staffolani ha consegnato le chiavi degli appartamenti di due palazzine nella frazione di Cesolo. Due dei sei alloggi si trovano in viale Santa Margherita e quattro in via Della Villa. Gli assegnatari sono destinatari di ordinanze di inagibilità firmate dal sindaco Rosa Piermattei, all'indomani delle scosse, perché residenti in edifici gravemente danneggiati. "Sono felice per queste famiglie - sottolinea Piermattei - perché dopo due anni dal sisma possono ritrovare un po' di serenità. Vorrei ringraziare il direttore, i funzionari e i tecnici dell'Erap e la Regione Marche per questo importante traguardo". "Un grazie particolare - aggiunge - va alle ditte che hanno lavorato perché si potesse procedere alla consegna degli immobili ma anche a chi ha messo a disposizione queste proprietà per le famiglie rimaste senza un tetto. Sono tante le persone che vivono ancora nell'emergenza ma la conclusione di questo percorso è un traguardo che offre una speranza per il futuro".

**Neve a Bologna, disagi al Marconi - Emilia-Romagna**

*Precipitazioni nevose, dal tardo pomeriggio di ieri fino alla notte, hanno interessato Bologna e il territorio provinciale. Qualche disagio all'aeroporto Marconi per 15 voli che sono stati dirottati su altri scali o cancellati nella notte. (ANSA)*

[Redazione Ansa]

(ANSA) - BOLOGNA, 31 GEN - Precipitazioni nevose, dal tardo pomeriggio di ieri fino alla notte, hanno interessato Bologna e il territorio provinciale. Qualche disagio all'aeroporto Marconi per 15 voli che sono stati dirottati su altri scali o cancellati nella notte. Per il maltempo che ha colpito anche la Toscana, è stato invece fatto atterrare a Bologna questa mattina un volo proveniente da Doha e diretto a Pisa la cui ripartenza è prevista a breve. Al momento la situazione in aeroporto è regolare con ritardi per i voli in partenza a causa delle necessarie operazioni di schiacciamento e per il trattamento 'de-icing' per gli aeromobili. Quanto alle strade, mezzi spargisale e spazzaneve sono stati impegnati per diverse ore per vie e strade principali, liberati anche gli ingressi di scuole e scuole materne. Al momento si verifica qualche rallentamento della circolazione per la presenza di ghiaccio. Treni regolari alla Stazione Centrale di Bologna.

## Maltempo: neve a Firenze, Siena e Arezzo - Toscana

[Redazione Ansa]

(ANSA) - FIRENZE, 31 GEN - Neve anche a Firenze stamani esulle colline intorno alla città. Flocchi anche ad Arezzo eSiena. A Firenze il ghiaccio ha bloccato per oltre tre ore latramvia, con disagi per la mobilità tra il capoluogo e Scandicci(Firenze). Dalle primissime ore del mattino infatti il servizioha accusato rallentamenti su tutta la linea, e l'interruzione nel tratto fra le fermate di Arcipressi e Villa Costanza: come comunicato dalla società di gestione Gest, sono stati attivati bus sostitutivi. Il servizio è stato ripristinato alle 9.19. Neve a bassa quota anche a Empoli (Firenze) e nei comuni limitrofi dove non si segnalano criticità, con le scuole che sono aperte. Flocchi, fino alle nove circa, anche a Greve in Chianti, Barberino Tavernelle e San Casciano, nel Fiorentino. A Greve il Comune ha disposto per oggi la chiusura delle scuole. Imbiancati leggermente anche i tetti e i campi di Arezzo. I passi restano transitabili con catene mentre tre comuni del Valdarno hanno chiuso le scuole per la copiosa nevicata.

## Sei alloggi `invenduti` a San Severino - Marche

*Sei famiglie residenti a San Severino Marche, rimaste senza casa dopo il terremoto del 2016, si sono viste assegnare dall'Erap di Macerata un alloggio acquisito al patrimonio dell'Ente Regionale per l'Abitazione Pubblica grazie alla procedura di acquisto d... (ANSA)*

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - SAN SEVERINO MARCHE (MACERATA), 31 GEN - Sei famiglie residenti a San Severino Marche, rimaste senza casa dopo il terremoto del 2016, si sono viste assegnare dall'Erap di Macerata un alloggio acquisito al patrimonio dell'Ente Regionale per l'Abitazione Pubblica grazie alla procedura di acquisto del cosiddetto "invenduto". Il direttore dell'Erap provinciale Daniele Staffolani ha consegnato le chiavi degli appartamenti di due palazzine nella frazione di Cesolo. Due dei sei alloggi si trovano in viale Santa Margherita e quattro in via Della Villa. Gli assegnatari sono destinatari di ordinanze di inagibilità firmate dal sindaco Rosa Piermattei, all'indomani delle scosse, perché residenti in edifici gravemente danneggiati. "Sono felice per queste famiglie - sottolinea Piermattei - perché dopo due anni dal sisma possono ritrovare un po' di serenità. Vorrei ringraziare il direttore, i funzionari e i tecnici dell'Erap e la Regione Marche per questo importante traguardo".

**Incendio a Bologna, quattro feriti lievi - Emilia-Romagna**

*Quattro persone sono rimaste lievemente ferite in un incendio scoppiato, dopo le 9, in un appartamento al secondo piano di un condominio in zona Savena, in periferia a Bologna. (ANSA)*

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - BOLOGNA, 31 GEN - Quattro persone sono rimaste lievemente ferite in un incendio scoppiato, dopo le 9, in un appartamento al secondo piano di un condominio in zona Savena, in periferia a Bologna. A chiamare i vigili del fuoco segnalando il rogo in via Francesco Nullo è stato il proprietario dell'abitazione, un italiano 50enne, uscito in tempo dall'edificio. A quanto si apprende le cause del rogo sarebbero di natura accidentale, forse le fiamme sono partite dal cavo di un televisore. Durante l'intervento, alcune persone hanno dovuto lasciare il proprio appartamento. Sul posto due ambulanze del 118, la polizia e la polizia locale. Due persone sono state medicate sul posto, altri due residenti anziani sono stati portati al pronto soccorso per accertamenti.



## Auto in scarpata, salvato nel Parmense - Emilia-Romagna

[Redazione Ansa]

(ANSA) - BOLOGNA, 31 GEN - Un'auto guidata da un infermiere domiciliare di 47 anni è finita in una scarpata dopo aver sbandato per il ghiaccio: è successo in mattinata a Ballone di Corniglio, sull'Appennino parmense, e il conducente è stato recuperato dal Soccorso alpino e trasportato all'Ospedale Maggiore di Parma, con alcuni traumi e una lieve ipotermia. Il mezzo è finito per una ventina di metri fuori strada ed è finito contro alcuni alberi. È stato lo stesso infermiere a dare l'allarme, contattando telefonicamente il 118. In pochi minuti sono arrivati i tecnici del Soccorso alpino Emilia-Romagna, ambulanza e auto medica dell'assistenza pubblica di Langhirano, l'elisoccorso di Pavullo nel Frignano, i carabinieri e i vigili del fuoco. Una volta estratto dall'abitacolo, l'uomo è stato stabilizzato e immobilizzato su una barella, quindi recuperato fino alla strada con la tecnica del contrappeso.

**Toscana, codice arancio piogge nel Nord - Cronaca - ANSA**

*Ancora maltempo su tutta la Toscana. (ANSA)*

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - FIRENZE, 31 GEN - Ancora maltempo su tutta la Toscana. Su Lunigiana, Garfagnana, Versilia, Alto Mugello, Ombrone pistoiese e Val di Bisenzio, sono in arrivo precipitazioni anche di forte intensità che si intensificheranno dal pomeriggio di venerdì e per le quali la Sala operativa unificata permanente ha emesso un codice arancio valido dalle 16 del primo e fino alle 13 di sabato due febbraio per rischio idrogeologico e idraulico sul reticolo principale e su quello minore. Sul resto della regione emesso un nuovo codice giallo per pioggia e rischio idrogeologico e idraulico dalla mezzanotte di oggi e fino alle 13 di sabato. Codice giallo per vento dalle 13 di domani e fino alla mezzanotte dello stesso giorno. Le raffiche saranno più forti sull'Arcipelago, sulla costa e sui crinali appenninici. Il mare sarà molto mosso o localmente agitato sul settore meridionale. Codice giallo per neve. Fino alla prima parte del pomeriggio di oggi possibilità di nevicate intermittenti ma senza accumuli significativi in pianura.

## Da Kuwait un milione per ospedale Norcia - Sisma & Ricostruzione

(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 31 GEN - Un milione per l'ospedale di Norcia. Arriva dal Kuwait che ha donato il denaro per l'acquisto di attrezzature tecnologiche all'avanguardia che consentiranno di ripristinare e implementare l'assistenza sanitaria nella cittadina colpita dai terremoti del 2016. La convenzione è stata firmata questa mattina a Roma dall'ambasciatore del Kuwait in Italia Sheikh Ali Khalid Al-Jabar Al-Sabah, dal sindaco di Norcia Nicola Alemanno, dal direttore generale della Regione Umbria Alfiero Moretti e dal capo del Dipartimento della Protezione Civile Angelo Borrelli. "Siamo onorati - ha detto l'ambasciatore parlando a nome dell'emiro Sabah Al-Ahmad Al-Jaber Al-Sabah - di donare un contributo importante per la comunità di Norcia, vicina al nostro cuore e a quello del Kuwait. Non dimenticheremo mai la forza e il coraggio con cui ha risposto alla tragedia del 2016 e siamo felici di contribuire alla rinascita dell'ospedale". Da parte sua Moretti ha ringraziato il Kuwait e la Protezione Civile sottolineando che la donazione "consentirà di dotare l'ospedale di macchinari importanti e all'avanguardia". Con questo gesto, ha aggiunto il sindaco, il Kuwait ha mostrato "grande sensibilità nei confronti del tessuto sociale della città. Siamo infinitamente grati delle attenzioni che l'emirato del Kuwait ha rivolto alla nostra comunità". Borrelli ha spiegato che il compito del Dipartimento sarà quello di seguire l'iter procedurale della realizzazione dell'ospedale. "Oggi Norcia - ha detto ringraziando il Kuwait - guarda alla ricostruzione post sisma mettendo al centro del percorso intrapreso la salvaguardia della comunità e il ripristino del tessuto socio-economico del proprio territorio, che non può prescindere da un'assistenza sanitaria adeguata e di qualità".

## Ondata di maltempo in arrivo, da domani nevicate copiose

[Redazione]

Roma, 31 gen. (askanews) Aggiornamenti importanti dai principali modelli meteo a nostra disposizione circa imminente ondata di forte maltempo che sta per colpire l'Italia con precipitazioni intense da Nord a Sud. Il tutto è causato da una vasta area ciclonica di origine Polare Marittima in rotta di collisione con il nostro paese a partire dalla serata odierna. Il team del sito [www.iLMeteo.it](http://www.iLMeteo.it) avvisa che nel suo incedere questa perturbazione richiamerà a sé venti dai quadranti meridionali, più miti e ricchi di umidità che forniranno un surplus di energia per aver forti precipitazioni. Le prime piogge sono attese nel tardo pomeriggio su buona parte dei settori tirrenici tra Toscana, Campania, Lazio e Sardegna. Successivamente il peggioramento si estenderà anche al Nord Ovest con piogge in Liguria e deboli nevicate via via a quote più basse tra Piemonte e Lombardia. Nel corso della notte poi la neve inizierà a cadere abbondante in particolare sulle province di Novara, Alessandria, Asti, Cuneo, Torino, Biella, Varese, Como, Monza, Brianza, Milano, Pavia e Bergamo con accumuli compresi tra i 10 e i 20 cm in pochissime ore. Col passare delle ore però l'azione dello Scirocco trasformerà i fiocchi in pioggia con rovesci intensi in particolare sulla Lombardia Orientale, Emilia Romagna e Veneto a partire dal pomeriggio di Venerdì 1 Febbraio. Sul resto dei settori nordoccidentali la neve potrebbe continuare a cadere fino alla sera risultando essere evento nevoso più importante degli ultimi anni. Antonio Sanò, direttore e fondatore del sito [www.iLMeteo.it](http://www.iLMeteo.it) avverte che sulle montagne sono attese vere e proprie bufere di neve con più di un metro e mezzo di accumulo oltre i 1000 metri su Alpi Marittime, un metro circa sulle Dolomiti in Trentino Alto Adige, poco meno sulle Alpi Retiche in Lombardia, sulle Orobie, in Veneto ed in Friuli Venezia Giulia. Il maltempo poi si sposterà rapidamente su tutta l'area tirrenica e la Sardegna, fra Venerdì 1 e Sabato 2, con la possibilità di avere forti precipitazioni con temporali e possibili nubifragi. Massima attenzione in particolare tra la Liguria di Levante e Alta Toscana dove sono attese cumulate di pioggia con picchi oltre i 100 millimetri in pochissimo tempo.

## Progetto itinerante SAVE, nelle scuole si insegna il risparmio

[Redazione]

Roma, 31 gen. (askanews) Educare al risparmio e, più in generale, alla gestione consapevole delle risorse scarse. Con questo obiettivo il Museo del Risparmio di Torino (Gruppo Intesa Sanpaolo) ha realizzato il progetto SAVE, che in inglese sta appunto per risparmio. Da ottobre il SAVE discovery truck è in tour per le scuole Italia coinvolgendo gli studenti sui temi della sostenibilità e dell'economia circolare. Askanews ne ha parlato con Giovanna Paladino, direttrice del Museo del Risparmio. Il progetto del Save, dove Save sta per Sostenibilità, Azione, Viaggio, Esperienza, nasce da un'idea congiunta con altri partner, in particolare Bei Institute e Scania, che hanno voluto condividere con noi l'idea di portare il museo su ruote in giro per l'Italia. Siamo partiti ad ottobre abbiamo incominciato il nostro tour dal centro Italia, adesso ci troviamo al Sud. Ogni settimana cambiamo città, in questo momento siamo a Brindisi e abbiamo intenzione di arrivare fino a Roma, quest'anno in aprile. Il viaggio si articola in 22 tappe, molte delle quali nelle aree del Centro toccate dal terremoto e punta a un'interazione formativa con alunni e studenti. Si tratta di un viaggio itinerante che serve ad offrire una riflessione sulla sostenibilità e sulla capacità di gestire il denaro e le risorse scarse in maniera consapevole. Quindi offriamo un percorso formativo fatto di video e di interlocuzione con un tutor all'interno del camion e poi dei laboratori all'esterno. I laboratori sono sostanzialmente due, uno per i ragazzini delle scuole elementari e medie e uno per i ragazzi delle scuole superiori. I bambini delle elementari e medie in qualche maniera sperimentano arte del recupero finalizzato a un recupero successivo quindi nell'ottica dell'economia circolare. Per quanto riguarda i ragazzi delle superiori si tratta di un gioco dell'oca sul tema del turismo sostenibile. Il progetto sta avendo un'accoglienza più che positiva e quindi si guarda anche al futuro. Il riscontro delle scuole è stato entusiastico, in questo momento siamo al completo su ogni piazza. I ragazzi vengono, sono interessati, lavorano un po' prima all'interno della classe per prepararsi per questo percorso e successivamente sono coinvolti in un concorso di idee che sarà poi in qualche maniera premiato alla fine del tour. Questo entusiasmo ci ha spinto a pensare a una seconda edizione. Questa volta riguarderà le isole, Sardegna e Sicilia, poi si tornerà verso Roma e quindi sicuramente riusciremo a fare un secondo giro per l'Italia e forse anche un terzo.

## P. Civile: neve al nord, allerta arancione in E-R e Toscana

[Redazione]

Roma, 31 gen. (askanews) Una saccatura nord-atlantica, in discesa verso il Mediterraneo occidentale, tende a innescare un flusso di correnti caldo-umide sud-occidentali verso l'Italia, che determinerà nevicate diffuse su gran parte delle regioni settentrionali. Nello stesso tempo intensificarsi dei venti sulle regioni centrali apporterà piogge sui settori esposti. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, intesa con le regioni coinvolte ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede dalla tarda serata/notte di oggi, giovedì 31 gennaio, nevicate fino a quote di pianura o fondovalle, su Valle Aosta, Piemonte, entroterra ligure, Lombardia, Provincia autonoma di Trento, Provincia autonoma di Bolzano, Veneto settentrionale, con accumuli al suolo da moderati ad abbondanti, e precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, dapprima su Liguria centro-orientale, Toscana e Lazio, in estensione a Veneto centro-meridionale, Friuli Venezia Giulia e alla Campania. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate e forti raffiche di vento. Dalla mattina di domani, venerdì 1 febbraio, si prevedono venti forti prevalentemente dai quadranti meridionali, con rinforzi fino a burrasca, su Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche e Lazio, con mareggiate lungo le coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per la giornata di domani, venerdì 1 febbraio, allerta arancione per rischio idraulico e idrogeologico sul settore occidentale dell'Emilia Romagna e sulla Toscana settentrionale. Valutata, inoltre, allerta gialla sulla Liguria di levante, sull'area centrale dell'Emilia Romagna, sul Veneto settentrionale, sul Friuli Venezia Giulia sul restante territorio della Toscana, sul Lazio, su buona parte dell'Abruzzo, sul Molise, sulla Campania e sul settore nord-occidentale della Sardegna.

## Firenze, ghiaccio: incidenti e code. Nevica su diverse aree della Toscana

*Nardella: "15 mezzi spargisale in azione". Scuole chiuse in tre Comuni del Valdarno*

[Redazione]

Nevica sulle colline intorno a Firenze, nevica anche in città e su varie zone della Toscana. "Abbiamo dispiegato tutte le forze", compresi 15 spargisale, otto mezzi di Alia che sono intervenuti non solo sui viali di circonvallazione ma anche nelle vie minori e sette mezzi del global service, "persino superiori a quelle previste per il codice giallo" ma "la temperatura è crollata velocemente sotto zero dalle cinque di stamattina per cui si sono create criticità in alcune zone della città nonostante avessimo già gettato il sale sulla viabilità principale. Questa sera è possibile nuovamente la formazione di ghiaccio se le temperature scenderanno nuovamente sotto zero" ha spiegato il sindaco di Firenze Dario Nardella ai microfoni di Lady Radio in merito ai problemi causati dal gelo nella mattinata ha causato incidenti e code a Firenze. Neve e maltempo, come da previsioni, in gran parte della Toscana. Flocchi a bassa quota a Empoli (Firenze) e nei comuni intorno. Nell'empolese, al momento, la situazione risulta sotto controllo e non si segnalano criticità, con le scuole che sono aperte. Neve, fino alle nove circa, anche a Greve in Chianti, Barberino Tavernelle e San Casciano. A Greve il Comune ha disposto per oggi la chiusura di tutte le scuole. Tetti imbiancati anche ad Arezzo dove la neve ha continuato a cadere nelle prime ore del mattino seppur mista a tratti ad acqua. Nessun disagio per la circolazione. Neve sui passi tutti transitabili con catene mentre tre comuni del Valdarno hanno chiuso le scuole, si tratta di Pergine Laterina, Cavriglia e Castelfranco Pian di Sco dove la neve è caduta copiosa. In seguito all'abbassamento delle temperature dovuto alle precipitazioni anche a carattere nevoso di ieri, Angelo Bassi, consigliere delegato alla Protezione civile della Città metropolitana di Firenze raccomanda "massima cautela alla guida sulle strade del territorio della città metropolitana dove si registrano diffuse ed estese formazioni di ghiaccio". Personale della Protezione civile e della viabilità metropolitane sono al lavoro dalle cinque sulle strade di competenza. Codice ghiaccio giallo fino alle 23.59 di questa sera. (ANSA).

## Meteo Emilia Romagna, pioggia dopo la neve. Allerta per gelicidio, previsioni - Meteo

[Il Resto Del Carlino]

Bologna, 31 gennaio 2019 Dopo la neve, ecco vento, pioggia e gelicidio. Le previsioni meteo del 1 febbraio inducono la Protezione Civile dell'Emilia Romagna a diramare un'allerta per condizioni avverse valida dalla mezzanotte di domani alla stessa ora di sabato 2 febbraio. Quella di venerdì, infatti, sarà una giornata caratterizzata da piogge intense sugli Appennini centro-occidentali. Possibili temporali e gelicidio nelle valli più interne delle province di Piacenza e Modena, mentre nel Piacentino è attesa pioggia mista a neve dal pomeriggio. Per queste zone, come per Reggiano, Parmense e Bolognese, l'allerta per criticità idraulica è arancione (media entità); gialla nel Ravennate, e sempre gialla, ma per pioggia che gela, nei territori di Piacenza, Parma, Reggio e Modena. Dello stesso colore l'allerta per vento che incombe su tutta la regione, fatto salvo il Ferrarese. Sugli Appennini centro-orientali si prevedono nella seconda parte della giornata raffiche superiori a 90 chilometri orari, con un'intensità media di 75-88 km/h; sul settore occidentale sono previste raffiche superiori a 74 km/h (intensità media 62-74 km/h). Il mare sarà molto mosso e localmente agitato al largo della costa ferrarese in tarda serata. Riproduzione riservata



## Calciomercato, la Lazio prende Romulo. L'Arabia fa ricco Giovinco


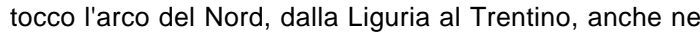
*Ultimo giorno di trattative: alle 20 si chiude. I biancocelesti prendono il brasiliano in prestito con diritto di riscatto. Dopo quattro stagioni in Mls,*

[Redazione]

ROMA - La sessione invernale del calciomercato sta per chiudere i battenti: alle 20 il gong sancirà la fine delle trattative, ecco perchè nelle ultime ore c'è stata una pioggia di affari che si sono conclusi. La Lazio ha ufficializzato l'acquisto di Romulo che arriva dal Genoa con la formula del prestito con diritto di riscatto. Nel frattempo è ufficiale anche il trasferimento di Sebastian Giovinco all'Al-Hilal, squadra della Professional League saudita. Il 32enne piemontese, che lascia il Toronto FC dopo 4 stagioni, ha firmato un contratto triennale da 10 milioni di euro all'anno.

## Ancora neve al Nord, pioggia e vento al Centro-Sud

[Redazione]

Ancora neve al Nord. Piogge al centro, con venti intensi. Lo dice la Protezione civile citando la "saccatura nord-atlantica" in discesa verso il Mediterraneo occidentale. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento ha emesso un avviso di "condizioni meteorologiche avverse" e di criticità idrogeologiche e idrauliche sul settore occidentale dell'Emilia Romagna e sulla Toscana settentrionale. Nevicherà in abbondanza, già da questa notte, su Valle d'Aosta, Piemonte (attesi almeno dieci centimetri a Torino), nell'entroterra ligure sopra i 300 metri, in Lombardia, nelle Province autonome di Trento e di Bolzano, nel Veneto settentrionale. Piogge forti nella Liguria centro-orientale e, a scendere, Toscana e Lazio, Campania, ma anche nel Nord-Est, Veneto centro-meridionale e Friuli Venezia Giulia. Firenze, la neve al piazzale Michelangelo: la corsa dei turisti per fotografare il David  in riproduzione.... Condividi Neve su  in riproduzione.... Condividi Per la neve attesa domani, le scuole di Asti (di ogni ordine e grado) e Cuneo (le superiori) sono state chiuse. Ad Asti resteranno serrate anche sabato. Si stanno spostando eventi in diversi luoghi del Nord. A Milano è stata posticipata all'8 febbraio la semifinale del contest didattico High School Game, previsto all'Università Iulm. La Toscana oggi si è svegliata con una lastra di ghiaccio a terra, che ha seguito la nevicata. Sono state almeno novanta le persone che hanno raggiunto gli ospedali tra Firenze, il Mugello, Prato ed Empoli.

## Allagamenti a Ponte Lucano: buone notizie da Acea, a gennaio 2019 i lavori per il nuovo collettore

[Redazione]

Ponte Lucano allagata (immagine di repertorio) Buone notizie per Ponte Lucano ed il Mausoleo dei Plauzi di Villa Adriana. Si è riunito giovedì 31 gennaio a Palazzo San Bernardino, su iniziativa del Sindaco Giuseppe Proietti e del Presidente del Consiglio comunale Maria Rosaria Cecchetti, il tavolo tecnico interistituzionale riferito allo studio di fattibilità finalizzato all'eliminazione del muro di Ponte Lucano e alla salvaguardia della pubblica incolumità nell'area urbana di Villa Adriana dalle potenziali esondazioni del fiume Aniene. Il tavolo è stato istituito con una prima riunione a luglio 2017 a seguito della conclusione dello studio di fattibilità per l'eliminazione del muro redatto, su incarico del Comune di Tivoli, dal professor Lucio Ubertini (uno dei massimi esperti in Italia della materia), a cui ha seguito il secondo incontro di novembre 2017. Alla riunione di oggi hanno partecipato il Comune di Tivoli, Istituto Villa Adriana Villa Este, la Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio in rappresentanza del Ministero per i beni e le attività culturali, Acea Ato2, Autorità di distretto dell'Appennino centrale, il professor Lucio Ubertini, le associazioni Ambiente trasparente, Italia Nostra e Legambiente. Non hanno partecipato Regione Lazio, Città metropolitana di Roma Capitale e Agenzia regionale di protezione civile. Nel corso dell'incontro sono stati affrontati tutti i temi aperti che riguardano l'area di Ponte Lucano. Per quel che riguarda i lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di Ponte Lucano e del nuovo collettore di adduzione necessario alla risoluzione dei problemi di smaltimento delle acque meteoriche nell'area di Ponte Lucano e nel quartiere di Villa Adriana, Acea ha comunicato che, a seguito della approvazione definitiva della variante al piano regolatore da parte del Comune di Tivoli di marzo 2018, è stata completata la fase di progettazione dei lavori ed entro estate sarà pubblicata la gara d'appalto, con previsione di apertura dei cantieri a gennaio del prossimo anno. In merito ai lavori di riqualificazione e restauro del Mausoleo dei Plauzi, finanziati per 2,3 milioni di euro dal Ministero per i beni e le attività culturali, sono in fase di risoluzione i problemi tecnici legati al piano di sicurezza e di evacuazione del cantiere in caso di esondazione dell'Aniene che finora hanno impedito l'avvio delle attività. Per quel che riguarda invece le soluzioni tecniche necessarie all'eliminazione del muro, tra cui il dragaggio del letto del fiume, la pulizia delle sponde e la proposta di installazione di paratie presentata dal professor Ubertini nello studio di fattibilità, l'assenza all'incontro di oggi di Regione Lazio e di Città Metropolitana di Roma Capitale ha impedito di affrontare nel merito le soluzioni proposte. Invitiamo la Regione Lazio, che ha le principali competenze per le opere necessarie all'eliminazione del muro, a incontrare il Comune di Tivoli e gli altri enti interessati per finanziare e avviare finalmente i lavori. Hanno commentato il Sindaco Proietti e il Presidente Cecchetti: «L'amministrazione comunale di Tivoli ha fatto molto in questi ultimi anni, facendosi carico anche di finanziare lo studio di fattibilità del professor Ubertini. Riteniamo che, nell'interesse di tutta la collettività, la Regione Lazio debba assumersi le proprie responsabilità, dando finalmente seguito agli impegni presi nel protocollo di intesa del 2005. Per questo invieremo una richiesta formale al Presidente Nicola Zingaretti, augurandoci di avere presto la risposta che tutti i cittadini di Tivoli attendono.

## Torrente Enza: presentato lo studio sui fabbisogni idrici del territorio

[Redazione]

31 Gen 2019[fac] [twi] Condividi su Google+ [lin] [ema][convegno-enza]Nei locali della Sala Pubblica Polivalente del Comune di Vetto (Reggio Emilia)Autorità di Distretto del Fiume Po ha presentato ufficialmente stamane ad istituzioni, enti, portatori di interesse ecittadinanza la tabella di marcia delle diverse fasi di lavoro checaratterizzeranno, entro il mese di dicembre 2019, lo studio finalizzatoall individuazione delle strategie per una migliore pianificazione idraulica-irrigua del territorio considerato che si estendenelle province di Reggio Emilia e di Parma.Le azioni che saranno individuate saranno volte a temperare la naturale disponibilità di risorsa idrica, a salvaguardare economia a vocazione agroalimentare dell area e il contestuale raggiungimento degli obiettivi ambientali prefissati. Dopo il saluto introduttivo del Sindaco di Vetto Fabio Ruffini, che ha ribadito la rilevanza e la tempestività dell operato del Tavolo Tecnico, unità di intenti delle istituzioni ed enti che vi hanno partecipato e la fondamentale importanza di una tabella di marcia certa dell Autorità di Distretto che porti a risultati in grado di valorizzare al meglio Enza, è intervenuto Meuccio Berselli. Il Segretario Generale del neonato Distretto del Po (che ora per competenza di pianificazione idrica va dalle Alpi alle Marche) ha approfondito dapprima il contesto generale e successivamente quello specifico iniziando proprio dai dati emersi dal Tavolo Tecnico regionale (costituito nell Ottobre del 2017) nato per evidenziare e condividere le criticità e le esigenze del territorio considerato valutando al contempo le possibili e praticabili soluzioni tecnicamente e scientificamente più idonee. La necessità dello studio dell Autorità di Distretto del Fiume Po competente che poi restituirà entro anno il progetto di fattibilità alla Regione Emilia Romagna per la fase esecutiva è nata a seguito delle evidenti alterazioni dei regimi idrologici in atto causate per lo più dai mutamenti climatici e dal calo delle precipitazioni. Lo staff tecnico dell Autorità di Distretto ha commentato Berselli eseguirà immediatamente analisi dell effettiva disponibilità di risorsa, il preciso bilancio idrico, la valutazione di tutti gli scenari, le proposte progettuali, la valutazione dell impatto e la compatibilità delle azioni con la pianificazione delle soluzioni e quello che mi preme rimarcare è che faremo il tutto nei tempi più rapidi possibili e proprio per questo che oggi presento una Tabella di marcia precisa e dettagliata. Una road map all insegna della trasparenza che consentirà ad amministratori, addetti ai lavori, portatori di interesse e alla cittadinanza tutta di conoscere tutto quanto emergerà dalle fasi studio. Le conclusioni dell incontro di presentazione di Vetto sono state tratte da Paola Gazzolo, Assessore Regionale alla Sicurezza territoriale, Difesa del Suolo Costa e Protezione Civile: La Regione è impegnata ad individuare tutte le soluzioni possibili da mettere in campo per rispondere alla scarsità idrica della Val Enza, nei territori reggiano e parmense, e per soddisfare nel modo più efficace le necessità locali nel rispetto di quanto previsto dalle conclusioni del Tavolo tecnico siglate lo scorso 5 giugno che valutano il fabbisogno in modo orientativo tra i 40 e i 70 milioni di metri cubi di risorsa idrica afferma Assessore Gazzolo. Lo studio di fattibilità finanziato dalla Regione e affidato all Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po va in questa direzione: si fonda su un approccio integrato, che considera gli aspetti di natura tecnica, ambientale ed economica, e che fa tesoro delle risultanze del Tavolo Tecnico attivato dopo la grande siccità del 2017. Si tratta di un'occasione importante per assumere decisioni condivise, nel massimo del rigore scientifico e della trasparenza che vogliamo garantire attraverso gli incontri periodici con i portatori di interesse e tutta la popolazione che prendono il via da Vetto e continueranno nei prossimi mesi.

## La provincia di Roma imbiancata. Festa per i bambini, pochi disagi sulle strade

[Redazione]

Dalle 23 di ieri la neve è scesa in maniera abbondante in molte zone della provincia di Roma dai 300 metri in su. Sopra i 600 metri si sono raggiunti anche i dieci centimetri di coltre bianca come a Rocca di Papa, Capranica Prenestina, Rocca Priora, Olevano e Subiaco. Il sole arrivata stamattina ha portato una giornata di allegria per i bambini che hanno trasformato questo giovedì in una giornata di festa. Alcuni sindaci hanno provveduto a emanare un'ordinanza per la chiusura delle scuole da altre parti grazie anche al lavoro prezioso della protezione civile e dei mezzi Astral i disagi sono stati piuttosto limitati. Dal pomeriggio è attesa la pioggia che cancellerà il bianco dai tetti, dai monumenti e dalle strade. Intensa nevicata in serata anche a Viterbo. La coltre che ha imbiancato il capoluogo della Tuscia ha spinto il sindaco Giovanni Maria Arena a disporre per domani la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, asili nido compresi. Il sindaco lo ha disposto con apposita ordinanza, spiega una nota, dopo le precipitazioni a carattere nevoso che si sono verificate nella serata odierna sul territorio comunale di Viterbo, con apporto di neve al suolo. Rilevata la contingibilità della situazione e ravvisata urgenza di salvaguardare l'incolumità pubblica e la sicurezza della popolazione, il sindaco ha pertanto disposto tale chiusura. ordinanza, prosegue la nota, e pubblicata alla sezione albo pretorio del sito istituzionale [www.comune.viterbo.it](http://www.comune.viterbo.it)

## Meteo, arriva la neve nella notte. Castelli e Monti Prenestini già imbiancati

[Redazione]

Protezione civile e meteorologi non sembrano avere dubbi: nella serata in provincia di Roma è attesa la neve. La coltre bianca già da ieri si è affacciata già sopra i 600 metri a Rocca di Papa, Rocca Priora, Rocca di Cave, Castel San Pietro Romano, sui Monti Lepini e Prenestini. Insomma è aria di neve e questa volta in inverno sembra fare sul serio. Strade percorribili e spargisale attivi nel Frusinate sulla sr 627 della Vandra, sulla 666 di Sora e sulla 509 di Forca Acero. METEO, ARRIVA LA NEVE Una intensa perturbazione atlantica sta per raggiungere l'Italia e porterà condizioni di maltempo soprattutto al Nord e sulle tirreniche. Il richiamo di aria molto umida e mite dai quadranti meridionali andrà a scorrere sull'aria fredda preesistente al Nord, favorendo nevicate abbondanti su tutte le nostre Alpi, ma almeno in una prima fase anche in pianura soprattutto al Nordovest. Prime precipitazioni dalla sera di giovedì con iniziale pioggia o pioggia mista a neve in pianura tra Piemonte, Lombardia ed Emilia occidentale, ma in trasformazione in neve nella notte. Pioggia mista a neve anche tra medio-alto Veneto e Friuli Venezia Giulia, o neve a tratti pure per qualche ora nella notte tra le province Verona, Vicenza, Padova, Treviso, Udine, Pordenone. VENERDI FASE CLOUD DELLA NEVICATA Venerdì si entra nel vivo del peggioramento con nevicate fino in pianura su Piemonte, Lombardia centro-occidentale, inizialmente anche Emilia occidentale; passaggio a pioggia sulle pianure del Nordest. Neve anche sulla Liguria interna, a tratti qualche fiocco misto a pioggia su Genova ovest e Savona; rischio invece gelicidio sull'Appennino genovese, spezzino e alessandrino sud-orientale nella seconda parte della giornata. Neve dunque in città come Torino, Cuneo, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Pavia, Varese, Como, Lecco, Milano, Bergamo, inizialmente anche Piacenza, Parma, Reggio Emilia (qui rapido passaggio a pioggia); rischio gelicidio su Appennino picentino e parmense entro il pomeriggio. Neve fino al fondo valle sulle Alpi quindi Sondrio, Trento, Bolzano, Belluno, Aosta. Tratto pomeriggio e la serata graduale passaggio a pioggia anche sulla Lombardia centro-occidentale a partire da Est, mentre sul Piemonte i fiocchi dovrebbero resistere in pianura fino ad esaurimento delle precipitazioni. Sabato aria fredda sarà definitivamente erosa in Valpadana, con solo pioggia in pianura e nei fondovalle alpini, neve mediamente oltre i 600-1100m. Neve prevista venerdì ACCUMULI PREVISTI In generale sulle Alpi le nevicate saranno copiose ed abbondanti, con oltre mezzo metro dai 1000m di quota, fino a un metro dai 1500-1800m; da segnalare tuttavia il passaggio a pioggia sulle Prealpi da Brescia verso Est fino a 1100-1400m. Sulle pianure piemontesi si stimano accumuli variabili tra i 5 e i 15cm, superiori dalle quote collinari specie tra Astigiano, alessandrino e cuneese. Per quanto riguarda la Lombardia anche qui accumuli variabili tra i 5 e i 15cm, superiori sul varesotto. A Milano accumuli variabili tra i 5 e i 10cm nell'hinterland, anche inferiori in pieno centro. Seguite tutti gli aggiornamenti, previsione delicata e in ulteriore fase di analisi!

## Neve, previste temperature in rialzo. Tutto regolare per le scuole

[Redazione]

La nevicata in corso sulla città di Prato secondo le previsioni non porteranno ad accumuli significativi. Le temperature nelle prossime ore dovrebbero essere in rialzo, quasi ovunque sopra lo 0 e con prevalenza di pioggia. La protezione civile è in allerta, tecnicamente in stato di Cesi (centro situazioni) rafforzato, per monitorare l'andamento della situazione. Si ribadisce che le scuole restano regolarmente aperte, così come al momento non sono previste ordinanze su giardini e campi sportivi. Secondo le previsioni meteo, infatti, nelle prossime ore non ci sarà più neve. Per quanto riguarda la salatura delle strade già dalle 5 di questa mattina i mezzi hanno provveduto alla salatura degli assi viari in zona collinare, pedocollinare e successivamente sugli assi principali. Il brusco ed improvviso calo delle temperature tra le 7 e le 9 del mattino ha comunque comportato la formazione di ghiaccio in alcuni punti. Per questo si raccomanda prudenza e si consiglia di ridurre l'uso dei mezzi a due ruote se non strettamente necessario. Tutti gli aggiornamenti sul sito della protezione civile [www.protezionecivile.prato.it](http://www.protezionecivile.prato.it) 98/19

Condividi su: [Condividi su Facebook](#) [Condividi su Google Bookmarks](#) [Condividi su Twitter](#)

## Meteo in peggioramento: allerta dalla tarda serata per rovesci e venti di burrasca

[Redazione]

Meteo in peggioramento: allerta dalla tarda serata per rovesci e venti di burrasca Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla tarda sera/notte di oggi, giovedì 31 gennaio e per le successive 24-36 ore si prevedono sul Lazio: precipitazioni, anche a carattere di rovescio temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate e forti raffiche di vento. Altresì, dalla mattinata di domani, venerdì 1 febbraio e per le successive 24-30 ore, si prevedono venti forti prevalentemente dai quadranti meridionali, con rinforzi fino a burrasca. Mareggiate lungo le coste esposte. Il Centro Funzionale Regionale ha pertanto emesso un bollettino con criticità idrogeologica codice giallo su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio. [loader]



## Maltempo, Gaia Pernarella (M5S): "Una prima boccata d'ossigeno arriva dal governo Conte"

[Redazione]

Maltempo, Gaia Pernarella (M5S): Una prima boccata d'ossigeno arriva dal governo Conte. Non appena gli Enti locali interessati forniranno alla Direzione regionale della Protezione Civile del Lazio la documentazione in cui sono elencati i primi interventi urgenti sostenuti a seguito degli eventi atmosferici del 29 ottobre 2018, verranno immediatamente saldati per le spese anticipate. A sottolineare la risposta della Direzione regionale della Protezione Civile del Lazio è Gaia Pernarella, consigliera regionale M5s del Lazio ed estensore dello specifico quesito nel corso dell'audizione congiunta della VIII e della XI Commissione della Regione Lazio, incentrata per lo più sugli eventi accaduti a Sperlonga, Fondi e Terracina. [PERNARELLA] Gaia Pernarella: Si tratta di circa tre milioni di euro stanziati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'immediatezza dei fatti e per cui in Commissione c'è stato assicurato che la Regione Lazio ha provveduto ad aprire una contabilità speciale, dunque separata dal Bilancio della Regione, e che ora è disponibile per i Comuni: una prima buona notizia per tutti gli Enti interessati da questi drammatici eventi, va in ogni caso riconosciuto prontamente e adeguatamente supportati dall'Agenzia regionale della Protezione Civile, commenta la Consigliera terracinese. Nel corso dell'audizione gli Uffici hanno ribadito la loro vicinanza agli Enti locali e si sono proposti, ce lo auguriamo considerata la ripetitività degli eventi calamitosi, di arricchire la loro collaborazione alle strutture presenti sul territorio. Negativa assenza degli Assessori competenti nel corso dell'audizione. Non è pensabile per chi rappresenta la Giunta concludere la Consigliera 5 Stelle non venire in Commissione a riferire sugli impegni presi in Aula da tutto il Consiglio regionale, anche tenuto conto di come eventi analoghi accaduti un anno prima e nella stessa zona, ancora oggi vedono procedure non concluse. Ci saremmo aspettati una maggiore sensibilità e presa di responsabilità politica, almeno pari a quella avuta immediatamente dopo gli eventi calamitosi. [loader]

## Neve in Toscana: disagi ed incidenti tra Pisa, Siena e Grosseto

[Redazione]

[01-img-201]Squadre dei Vigili del Fuoco impegnate sulle strade bianche ghiacciate[INS::INS]L'allerta Codice Giallo rischio neve in corso, prosegue fino alle ore 16.00. Al momento tutte le strade della Città Metropolitana di Firenze sono transitabili. La Sala di Protezione civile della Metrocittà segnala la necessità delle dotazioni invernali per le auto. Alcuni automobilisti sono risultati sprovvisti. I Vigili del Fuoco dei Comandi di Firenze e Siena sono intervenuti sull'Autopalaio direzione Firenze, nel Comune di Barberino Val d'Elsa, per soccorrere una persona caduta da un viadotto e finita sul greto di un torrente sottostante, e per recuperarla con la barella ed affidarla al personale sanitario del 118. Sul posto anche una squadra SAF Speleo Alpino Fluviale del Comando di Firenze, oltre alla Polizia Stradale. L'ipotesi è che l'uomo, dopo un incidente, per paura di essere investito dalle macchine in transito, abbia saltato il guard-rail, senza accorgersi che c'era un dirupo alto circa 20 metri. In merito all'emergenza neve, i Vigili del Fuoco del Comando di Siena hanno effettuato a partire dalle ore 12.30 di ieri, svariati interventi divisi in tipologie: 13 ostacoli e ingombro al traffico su strade extraurbane e cittadine, 11 riguardanti la statica di piante e rami, 4 incidenti stradali, 4 soccorsi a persone in difficoltà e assistenza. Il dispositivo di soccorso è stato rinforzato con richiamo e trattenimento di personale del Comando di Siena e con il supporto di una squadra del Comando di Arezzo. Le risorse sono state impiegate maggiormente per il ripristino della viabilità sulla strada SS 223 SI-GR dal bivio di Orgia a Casal di pari Grosseto. Intervento effettuato dal Comando di Siena: un medico chirurgo rimasto bloccato a causa della neve e del ghiaccio in Comune di Quercegrossa, è stato raggiunto da una Campagnola attrezzata, per poter essere accompagnato all'ospedale Le Scotte di Siena, dov'era atteso in sala operatoria per effettuare un intervento chirurgico urgente. I Vigili del Fuoco del Comando di Pisa distaccamento di Cascina stanno intervenendo dalle ore 8:00 circa nel Comune di Palaia, località la Fila, per un incidente stradale. Per cause in corso di accertamento un mezzo pesante e un'autovettura si sono scontrate. All'arrivo sul posto gli occupanti la vettura erano già stati presi in consegna dal personale del 118. Per consentire le operazioni di rimozione dei mezzi il tratto stradale è stato interrotto alla viabilità. Sul posto la polizia locale del Comune di Palaia e Capannoli. I Vigili del Fuoco del Comando di Pisa stanno intervenendo dalle ore 9:55 circa in via del Nugolaio nel comune di Cascina per un soccorso a persona. Il corpo senza vita di un uomo di 75 anni residente a Pisa è stato rinvenuto in un fossato che costeggia la strada provinciale dell'Arnaccio. Sul posto oltre al 118 che ha constatato il decesso della persona, anche i Carabinieri di Pisa. I Vigili del Fuoco del Comando di Siena sono intervenuti sul raccordo che collega la Siena Grosseto alla Siena Bettolle, per un incidente stradale che ha coinvolto due autovetture. Le due vetture si sono scontrate frontalmente e due feriti sono stati presi in carico dal personale sanitario del 118. Fotogallery [97-img-201] [37-img-201] [49-img-201] [42-img-201] [23-img-201] [48-img-201] [11-img-201] [32-img-201] [66-img-201] [74-img-201] [66-img-201] [01-img-201]Redazione Nove da Firenze

## Dopo la neve attenti al gelicidio e alla pioggia: allerta per venerdì 1 febbraio

[Redazione]

E' un quadro di allertamento complesso quello che l'Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile ha definito per la giornata di domani, venerdì 1 febbraio, sulla base dei dati previsionali del Centro funzionale Arpa E-R: sono sei i fenomeni meteo o effetti critici per i quali è stata emanata la decima Allerta del 2019, tre dei quali di rilievo importante pari al colore arancione: vento, criticità idraulica e criticità idrogeologica. L'Allerta è invece di colore Giallo per lo stato del mare al largo, criticità legata a possibili mareggiate sulla costa e pioggia che gela in alcune zone collinari. Il quadro meteo: Per venerdì 1 febbraio le previsioni indicano piogge di intensità elevata sui settori appenninici centro occidentali con possibilità di rovesci temporaleschi e parziale fusione del manto nevoso preesistente. Nella mattinata non si escludono anche fenomeni di pioggia che gela nelle valli appenniniche più interne tra il piacentino e il modenese. Nella pianura piacentina si prevedono fenomeni di pioggia mista a neve e pioggia dal pomeriggio. Nella seconda parte della giornata si prevedono, sui settori appenninici centro-orientali, raffiche di vento superiori a 90 km/h (con una intensità media 75-88 km/h); sul settore occidentale sono previste raffiche superiori a 74 km/h (l'intensità media è di 62-74 km/h). Il mare sarà molto mosso, localmente agitato al largo della costa ferrarese intarda serata, con possibili fenomeni di ingressione marina, sempre sulla costa in oggetto. Criticità idraulica - Le aree allertate in Arancione sono i bacini dell'Emilia centro occidentale, comprese le sezioni di valle dei bacini di Parma ed Enza (Zone E, F, G, H); in Giallo le province di Bologna e Ravenna (Zona C). Sono escluse la Romagna ed il Ferrarese. Criticità idrogeologica Per il rischio di piena di rii, canali e corsi d'acqua minori (dunque non per rischio frane che hanno un tempo di attivazione più lungo) sono allertate in Arancione le Zone E e (corrispondenti ai bacini emiliani occidentali e centrali, da Piacenza a Modena), in Giallo le Zone D e H. Pioggia che gela Nelle vallate appenniniche tra Piacenza e Modena (Sottozone E2, G2, H1) ad altitudini collinari, stimate tra i 500 e gli 800 metri, possono verificarsi fenomeni di gelicidio per i quali è stata colorata di Giallo la corrispondente colonna dell'Allerta odierna. Vento Il rinforzo del vento sarà più forte sull'Appennino centro-orientale, da Bologna alla Romagna (Arancione su Sottozone A1, A2, C1). Sulle restanti aree di crinale il colore è Giallo. Stato del mare e criticità costiera Al largo delle coste ferraresi (Sottozona D2) il mare sarà agitato al largo per rinforzo dei venti di scirocco, con un colore di Allerta Giallo. Sulla stessa costa, possono verificarsi fenomeni di ingressione marina dovuti alla concomitanza con la marea, soprattutto inserata.

## Torrente Enza: presentazione della tabella di marcia dello studio sui bisogni idrici

[Redazione]

Nei locali della Sala Pubblica Polivalente del Comune di Vetto (Reggio Emilia) l'Autorità di Distretto del Fiume Po ha presentato ufficialmente stamane ad istituzioni, enti, portatori di interesse e cittadinanza la tabella di marcia delle diverse fasi di lavoro che caratterizzeranno, entro il mese di dicembre 2019, lo studio finalizzato all'individuazione delle strategie per una migliore pianificazione idraulica-irrigua del territorio considerato che si estende nelle province di Reggio Emilia e di Parma. Le azioni che saranno individuate saranno volte a contemperare la naturale disponibilità di risorsa idrica, a salvaguardare l'economia a vocazione agroalimentare dell'area e il contestuale raggiungimento degli obiettivi ambientali prefissati. Dopo il saluto introduttivo del Sindaco di Vetto Fabio Ruffini, che ha ribadito la rilevanza e la tempestività dell'operato del Tavolo Tecnico, unità di intenti delle istituzioni ed enti che vi hanno partecipato e la fondamentale importanza di una tabella di marcia certa dell'Autorità di Distretto che porti a risultati in grado di valorizzare al meglio Enza, è intervenuto Meuccio Berselli. Il Segretario Generale del neonato Distretto del Po (che ora per competenza di pianificazione idrica va dalle Alpi alle Marche) ha approfondito dapprima il contesto generale e successivamente quello specifico iniziando proprio dai dati emersi dal Tavolo Tecnico regionale (costituito nell'Ottobre del 2017) nato per evidenziare e condividere le criticità e le esigenze del territorio considerato valutando al contempo le possibili e praticabili soluzioni tecnicamente e scientificamente più idonee. La necessità dello studio dell'Autorità di Distretto del Fiume Po competente che poi restituirà entro anno il progetto di fattibilità alla Regione Emilia Romagna per la fase esecutiva è nata a seguito delle evidenti alterazioni dei regimi idrologici in atto causate per lo più dai mutamenti climatici e dal calo delle precipitazioni. Lo staff tecnico dell'Autorità di Distretto ha commentato Berselli eseguirà immediatamente analisi dell'effettiva disponibilità di risorsa, il preciso bilancio idrico, la valutazione di tutti gli scenari, le proposte progettuali, la valutazione dell'impatto e la compatibilità delle azioni con la pianificazione delle soluzioni e quello che mi preme rimarcare è che faremo il tutto nei tempi più rapidi possibili e proprio per questo che oggi presentiamo una Tabella di marcia precisa e dettagliata. Una road map (in allegato) all'insegna della trasparenza che consentirà a amministratori, addetti ai lavori, portatori di interesse e alla cittadinanza tutta di conoscere tutto quanto emergerà dalle fasi studio. Le conclusioni dell'incontro di presentazione di Vetto sono state tratte da Paola Gazzolo, Assessore Regionale alla Sicurezza territoriale, Difesa del Suolo, Costa e Protezione Civile: La Regione è impegnata ad individuare tutte le soluzioni possibili da mettere in campo per rispondere alla scarsità idrica della Val Enza, nei territori reggiano e parmense, e per soddisfare nel modo più efficace le necessità locali nel rispetto di quanto previsto dalle conclusioni del Tavolo tecnico siglate lo scorso 5 giugno che valutano il fabbisogno in modo orientativo tra i 40 e i 70 milioni di metri cubi di risorsa idrica afferma l'Assessore Gazzolo. Lo studio di fattibilità finanziato dalla Regione e affidato all'Autorità di Bacini distrettuale del fiume Po va in questa direzione: si fonda su un approccio integrato, che considera gli aspetti di natura tecnica, ambientale ed economica, e che fa tesoro delle risultanze del Tavolo Tecnico attivato dopo la grande siccità del 2017. Si tratta di un'occasione importante per assumere decisioni condivise, nel massimo del rigore scientifico e della trasparenza che vogliamo garantire attraverso gli incontri periodici con i portatori di interesse e tutta la popolazione che prendono il via da Vetto e continueranno nei prossimi mesi.

## Trenitalia, anche in Romagna tutto pronto per l'allerta maltempo

[Redazione]

[treno-maltempo-shutter]treno (immagine Shutterstock.com) Confermati i piani neve e gelo Il Gruppo FS Italiane ha predisposto anche per la giornata di oggi, giovedì 31 gennaio, la fase di preallerta dei Piani neve e gelo in Valle Aosta, Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Toscana, in base al bollettino meteo diramato dalla Protezione Civile. I servizi commerciali potranno essere ridotti o subire modifiche in base all'evoluzione delle condizioni meteo. Il Gruppo FS Italiane ha già predisposto il monitoraggio costante dell'infrastruttura ferroviaria, per assicurarne l'efficienza e garantirne la piena disponibilità per i servizi delle imprese ferroviarie e, quindi, la mobilità delle persone. Per far fronte in maniera tempestiva a eventuali criticità provocate nelle prossime ore dal maltempo saranno attivi i Centri operativi territoriali nelle regioni interessate, coordinati dalle Sale Operative centrali di Rete Ferroviaria Italiana e Trenitalia. Le principali azioni previste dal Gruppo FS Italiane: presidi tecnici degli impianti nevralgici, con particolare attenzione ai nodi urbani ferroviari; corse raschia-ghiaccio, per mantenere in efficienza i sistemi di alimentazione elettrica dei treni; allertato il personale delle ditte appaltatrici per garantire la piena operatività degli spazi di stazione aperti al pubblico. Sono circa 1.500 i dipendenti del Gruppo FS Italiane e delle ditte appaltatrici pronti ad intervenire per assistere le persone e garantire la mobilità ferroviaria. Sono 250 le persone, fra operatori della circolazione, tecnici di RFI e delle ditte appaltatrici, pronte a intervenire in caso di necessità per eseguire specifici controlli sull'infrastruttura e attività di monitoraggio sugli impianti ferroviari. Trenitalia ha previsto misure tecniche e organizzative specifiche per garantire la mobilità delle persone con oltre 400 addetti pronti sia a fornire assistenza e informazioni a chi è in viaggio e nelle stazioni, sia con locomotive e treni diesel per intervenire in caso di peggioramento delle condizioni meteo, per soccorrere treni fermi o per liberare la linea dalla neve. Per la gestione delle attività nelle regioni coinvolte dall'emergenza maltempo Anas ha messo a disposizione oltre 800 addetti. FS Italiane invita i viaggiatori a tenersi informati sulla situazione della circolazione dei treni anche attraverso i canali di informazione del Gruppo, visitando i siti web [trenitalia.com](http://trenitalia.com), [rfi.it](http://rfi.it), il giornale on line [fsnews.it](http://fsnews.it), ascoltando FSNews Radio, o collegandosi a [@fsnews\\_it](https://twitter.com/fsnews_it), il profilo Twitter di FS. Tag: trenitalia

## Maltempo, codice giallo su tutta la Regione Lazio per temporali e forte vento

[Redazione]

[IMG\_4044][FinAbruzzo\_2019\_728x90] Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla tarda sera/notte di oggi, giovedì 31 gennaio e per le successive 24-36 ore si prevedono sul Lazio: precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate e forti raffiche di vento. Altresì, dalla mattinata di domani, venerdì 1 febbraio e per le successive 24-30 ore, si prevedono venti forti prevalentemente dai quadranti meridionali, con rinforzi fino a burrasca. Mareggiate lungo le coste esposte. Il Centro Funzionale Regionale ha pertanto emesso un bollettino con criticità idrogeologica codice giallo su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture a adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio. [cosea\_orizzontale][INS::INS]

## Ospedale Norcia, 1 milione dal Kuwait

[Redazione]

La donazione sarà utile per le attrezzature tecnologiche e il ripristino dell'assistenza sanitaria territoriale. Condividi questo articolo su Home Dal territorio [banner-umbria-on-1] 31 Gen 2019 17:39 Una donazione da un milione di euro per consentire all'ospedale di Norcia di dotarsi di attrezzature tecnologiche all'avanguardia, in grado di permettere il ripristino e l'implementazione dell'assistenza sanitaria territoriale. A procedere è lo Stato del Kuwait: la convenzione è stata firmata giovedì dall'ambasciatore del paese asiatico in Italia, Sheikh Ali Khalid Al-Jabar Al-Sabah, il sindaco Nicola Alemanno, il direttore generale della Regione Umbria Alfiero Moretti e il capo dipartimento della Protezione civile Angelo Borrelli. La donazione Sheikh Ali Khalid Al-Jabar Al-Sabah ha sottolineato di essere onorato di donare a nome dell'Emiro Sabah Al-Ahmad Al-Jaber Al-Sabah, nominato dall'Onu global humanitarian leader, un contributo importante per la comunità norcina. La città di Norcia è ormai vicina al mio cuore e a quello dello Stato del Kuwait. Non dimenticheremo mai la forza e il coraggio con cui ha risposto alla tragedia del 2016 e siamo felici di contribuire alla rinascita dell'ospedale della cittadina umbra. Moretti ha ringraziato il Kuwait per la concreta vicinanza dimostrata e il dipartimento della Protezione civile per la continua attenzione e presenza in occasione del terremoto che ha colpito gravemente il centro Italia. Questa donazione consentirà di dotare l'ospedale di macchinari importanti e all'avanguardia, nosocomio che la Regione Umbria intende ricostruire entro i prossimi due anni. La sensibilità Le visite avvenute ha detto Alemanno a fine 2017 da parte dell'ambasciatore Ali Khaled Al Jaber Al Sabah e della principessa Sheikha Amthal Al Ahmad Al Jaber Al Sabah, si concretizzano oggi con questa importante donazione in favore dell'ospedale di Norcia. Entrambi hanno dimostrato grande sensibilità nei confronti del tessuto sociale norcino, rivolgendo particolare attenzione al nosocomio che, anche grazie a questa donazione, potrà dotarsi delle migliori tecnologie. Siamo infinitamente grati delle attenzioni che l'emirato del Kuwait ha rivolto alla nostra comunità visitando la città e potendosi rendere personalmente conto di quanto accaduto. Così come ricordo con piacere la visita spontanea all'asilo nido comunale, luogo in cui si coltiva la speranza di futuro. Norcia e la testimonianza di resilienza dei nostri concittadini sta a cuore anche oltre confine. Infine Borrelli: Oggi Norcia guarda alla ricostruzione post sisma mettendo al centro del percorso intrapreso la salvaguardia della comunità e il ripristino del tessuto socio-economico del proprio territorio che non può prescindere da un'assistenza sanitaria adeguata e di qualità. Il nostro ruolo nell'ambito della convenzione sarà quello di seguire l'intero iter procedurale con la consapevolezza che, anche grazie a questa generosa donazione, Norcia riuscirà a rendere il proprio presidio sanitario un polo di eccellenza e un punto di riferimento per intera Regione. Condividi questo articolo su

## Maltempo, codice giallo su tutta la Regione

[Redazione]

VITERBO - "Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla tarda sera/notte di oggi, giovedì 31 gennaio e per le successive 24-36 ore si prevedono sul Lazio: precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, localmente grandinate e forti raffiche di vento. Inoltre, dalla mattinata di domani, venerdì 1 febbraio e per le successive 24-30 ore, si prevedono venti fortissimi prevalentemente dai quadranti meridionali, con rinforzi fino a burrasca. Mareggiate lungo le coste esposte. Il Centro Funzionale Regionale ha pertanto emesso un bollettino con criticità idrogeologica codice giallo su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto". Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio. [INS::INS] [INS::INS] [INS::INS] [INS::INS] [INS::INS] [INS::INS] [INS::INS] [INS::INS]



## Maltempo, Latina attende pioggia, vento e grandine

[Redazione]

grandineAncora maltempo e ancora pioggia in provincia di Latina e su tutta la Regione Lazio. Il dipartimento di protezione civile ha emesso una nuova allerta meteo. Dastasera, e per le successive 24-36 ore, sono attese precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, localmente grandinate e forti raffiche di vento. E da domani, 1 febbraio e per le successive 24-36 ore si attendono venti forti con rinforzo fino a burrasca, e mareggiate lungo le coste esposte. Insomma gennaio si conclude tra piogge e vento, e così sarà inaugurato anche febbraio. Solo ieri invece diversi comuni pontini come Bassiano e Rocca Massima erano stati imbiancati da una nevicata spettacolare. [300x250\_Kadjar\_signature\_2][CISL-Latina-sidebar][output\_wpiXY2-1][bcc-agro-pontino][banner-istituzionale\_autoeuropa\_300x250-1][bodema-1068x300]ARTICOLI CORRELATI treno merci fermo Treno merci fermo tra Sezze e Latina blocca la linea: ritardi e cancellazioni Buone feste da Trenitalia Buone feste da Trenitalia! Pure gli auguri fanno ritardo Tentato suicidio sulla Pontina: salvata Ospedale Goretti Latini Centro di alta diagnostica. La Asl mescola le carte ma resta incognita Zingaretti Latina Quotidiano - Nati digitali Latina Quotidiano.it giornale di approfondimento economico politico associativo sulla provincia di Latina. Contattaci: redazione@latinaquotidiano.it [p]Sezioni REDAZIONE CONTATTI LAVORA CON NOI PROGETTO LATINA PUBBLICITÀ News più lette Il gioco dei sindaci: Renato Archidiacono, se fossi fuoco ardere lo mondo Ponza, 56enne in gravi condizioni. Portato in urgenza al Goretti dall'aeronautica Latina piange Benito Berna. Il cordoglio dell'ex sindaco Zaccaro Cookie Policy Privacy Policy Copyright 2018 - Latina Quotidiano. Tutti i diritti riservati. Testata registrata presso il Tribunale di Roma n. 43/2016 del 9 marzo 2016 [iperdesign] Latina Quotidiano.it utilizza cookie, anche di terze parti, per offrire ai suoi lettori servizi e pubblicità personalizzati, in linea con le preferenze di navigazione in rete. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie di Latina Quotidiano.it visita le nostre Cookie Policy. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. Grazie OK Cookie Policy Edit with Live CSS [ ]

## Mario Scagnetti, esempio da seguire - San Ginesio saluta la sua guida

[Redazione]

IN CENTINAIA per l'ultimo saluto all'ex sindaco con i bersaglieri, laprotezione civile, amministratori locali. Il primo cittadino Ciabocco: Ricordatelo nel momento più bello che avete di lui. Quello che ha fatto per questa città nessuno lo dimenticherà mai giovedì 31 Gennaio 2019 - Ore 18:48 - caricamento letture Print Friendly, PDF & EmailCondividiTweet+1EmailWhatsAppCondivisioni 0[funerale-mario-scagnetti2-650x488]Il funerale dell ex sindaco di Gabriele Censi Sarà un esempio da seguire che nessuno dimenticherà. Lo hanno ripetuto tutti quelli che sono intervenuti per dare ultimo saluto a Mario Scagnetti, sindaco di San Ginesio per 10 anni. Una cerimonia funebre molto partecipata con centinaia di ginesini e tanti anche da fuori. Il rito è stato officiato nel centro di Comunità, la nuova struttura in legno aperta in occasione della festa del patrono lo scorso anno dal parroco Antonio Tripaldi. Una struttura ampia ma sufficiente a contenere le centinaia di persone accorse per omaggio al giusto. Così lo ha definito il parroco che proprio con i versi della bibbia dedicata alla morte prematura del giusto ha aperto un freddo pomeriggio scaldato dalle emozioni dei ricordi. Era stato in seminario e la sua vita è stata segnata dall'educazione cristiana ha ricordato padre Antonio.[consiglio-comunale-comune-tolentino-foto-ap-2]Mario Scagnetti Nutrita la presenza dei bersaglieri, il presidente della sezione di Macerata Carmine Posa ha portato il saluto del corpo a cui Scagnetti è appartenuto con orgoglio. Il colonnello Nicola Ciccarelli ha letto la preghiera del bersagliere, poi un momento più intimo con il ricordo della cognata Laura che nel 2006 è rimasta vedova del fratello di Mario, Massimo, un legame forte di famiglia unita. A nome di tutti gli amministratori al suo fianco nei due mandati è intervenuto l'ex assessore Marco Taccari: Abbiamo affrontato gli anni più difficili per San Ginesio, dalla crisi economica al terremoto, ma con tante soddisfazioni, un momento simbolo la sua emozione all'ambasciata italiana a Londra per le celebrazioni del quarto centenario di Alberico Gentili, poi il festival dei Borghi, il rapporto con Siena, il suo amore per i beni culturali, il coinvolgimento delle associazioni, dei cittadini e dei giovani. Uomo di poche parole apprezzato per equilibrio e saggezza come un padre di famiglia che ha dato esempio, un esempio che sopravvive dentro di noi come un seme.[funerale-mario-scagnetti-325x244]Molti rappresentanti anche della protezione civile regionale e per loro ha parlato Susanna Balducci che ha lavorato a fianco di Scagnetti sin dal 31 ottobre 2016 e da lui ha ricevuto poi nel 2017 il premio Fornarina: Me lo consegnò con il cappello da bersagliere, era un combattente, schivo e umile ho visto dare spazio e vita al volontariato e creare sinergie con tutte le istituzioni locali e nazionali, senza mai lamentarsi. Tutti i sindaci dell'Unione montana erano schierati con le fasce tricolori e per loro ha parlato il presidente Giampiero Felicetti con un pensiero alla famiglia: Con la sua attività pubblica ha tolto tempo alla sua Anita, a suo figlio Lorenzo, di cui parlavamo spesso, a sua mamma Ada, ma dovete essere fieri di lui. Ci ha insegnato il rispetto, a non alzare i toni. Grazie a lui siamo comunità. Per la Regione erano gli assessori Loretta Bravi e Angelo Sciapichetti, e Cesare Spuri: All'ultimo incontro ci siamo salutati ricorda Sciapichetti e gli ho detto Allora? Allora andiamo avanti mi ha risposto. Voglio citare una frase di don Milani: Se uno ha le mani pulite e le tiene in tasca a che servono?. Lui aveva le mani pulite e le sapeva usare. Il sindaco Giuliano Ciabocco chiude i ricordi con un auspicio: Vi chiedo di chiudere gli occhi e ricordarlo nel momento più bello per ognuno. Tutti sappiamo cosa ha fatto per San Ginesio, per tutta la comunità e questo San Ginesio non lo scorderà mai.[funerale-mario-scagnetti6-650x488]I bersaglieri al funerale[funerale-mario-scagnetti4-650x488][funerale-mario-scagnetti1-650x488] Addio a Mario Scagnetti, ex sindaco di San Ginesio Amava la sua terra e la difendeva a ogni costo, Pettinari ricorda Scagnetti RIPRODUZIONE RISERVATA

## Allerta per mare agitato ai Lidi

[Redazione]

[maltempo-costa-lidi-2-420x236]Mare molto mosso localmente agitato al largo della costa ferrarese, con possibili fenomeni di ingressione marina ai Lidi. E quanto riporta un allerta della Protezione civile dell'Emilia Romagna per la giornata di domani, venerdì 1 febbraio. Si tratta di un allerta di livello arancione (moderata criticità) che prevede il verificarsi di fenomeni riguardanti lo stato del mare e di criticità costiera, nel Ferrarese, nella tarda serata. Nella stessa allerta si prevedono altri fenomeni nel resto della Regione, da criticità idraulica e idrogeologica, al vento e alla pioggia che gela. Fenomeni che però non interesseranno la provincia di Ferrara. StampaNotizie correlate [maltempo-costa-lidi-][ospedale-di-cona-5-1]Posti letto ancora pieni al Sant'Anna [consiglio-comunale-te]Terre del Reno aiuta gli anziani e il bosco della Panfilia [epilessia-aeer-150x1]Epilessia, speranza ai malati: Non siete soli

## Dopo la neve, in Emilia Romagna allerta meteo per la pioggia

[Redazione]

31 gennaio 2019 Precipitazioni e fiumi sotto osservazione da Piacenza a Modena, passando per Parma e Reggio. Sull'Appennino vento fino a 90 chilometri orari REGGIO EMILIA Dopo la neve, in Emilia-Romagna sono attese per le prossime 24 ore piogge intense che potrebbero portare a piene dei fiumi e a frane, e raffiche di vento che potranno superare anche i 90 chilometri orari. Un'inasprirsi del maltempo che fa scattare allerta arancione in alcune province per la giornata di domani. Arpa e l'Agenzia della protezione civile locale segnalano criticità idraulica e idrogeologica nelle province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena e criticità arancione per vento nel Bolognese e nel Ravennate. Tra le altre criticità segnalate, da allerta gialla, quella per pioggia che gela a Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena. Criticità costiera nel Ferrarese. Neve e maltempo, 20 interventi del 118 a causa del ghiaccio. VIDEO Reggio Emilia Parma Modena pioggia allerta meteo

## - Maltempo: Protezione Civile Lazio, criticità idrogeologica gialla su tutta la regione

[Redazione]

[allerta-meteo-maltempo]NewTuscia ROMA Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla tarda sera/notte di oggi, giovedì 31 gennaio e per le successive 24-36 ore si prevedono sul Lazio: precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, localmente grandinate e forti raffiche di vento. Altresì, dalla mattinata di domani, venerdì 1 febbraio e per le successive 24-30 ore, si prevedono venti fortiprevalentemente dai quadranti meridionali, con rinforzi fino a burrasca. Mareggiate lungo le coste esposte. Il Centro Funzionale Regionale ha pertanto emesso un bollettino con criticità idrogeologica codice giallo su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà far riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio.

## Pioggia e vento forte in arrivo a Latina

[Redazione]

LATINA Ci attendono 30 ore consecutive di cattivo tempo con pioggia e vento forte. Lo dice il bollettino emesso oggi dalla Regione Lazio. Per il Dipartimento della Protezione Civile le condizioni meteorologiche peggioreranno a partire dalla tarda sera/notte di oggi, giovedì 31 gennaio e per le prossime 24-36 ore si prevedono sul Lazio: precipitazioni, anche a carattere di rovescio temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate e forti raffiche di vento. E da domani, venerdì 1 febbraio e per le successive 24-30 ore, si prevedono venti forti prevalentemente dai quadranti meridionali, con rinforzi fino a burrasca e mareggiate lungo le coste esposte. Il Centro Funzionale Regionale ha pertanto emesso un bollettino con criticità idrogeologica codice giallo su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale invitando tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio.

## Ghiaccio, cadute e automobilisti fuori strada: venti interventi del 118

[Redazione]

Tutte criticità di poco conto per fortuna. Nelle prossime ore la temperatura salirà di circa 4 gradi e nel fine settimana è prevista pioggia. REGGIO EMILIA Un manto di 15 centimetri in zona Castelnovo Monti, di circa 5 in città. Non è prevista altra neve nei prossimi giorni, dopo quella scesa da ieri alle 17 e fino a metà serata un po' su tutta la provincia. Si attende infatti un rialzo delle temperature, di circa 4 gradi, e la colonnina di mercurio dovrebbe arrivare a toccare addirittura gli 8-9 gradi la prossima settimana. Questo, unito alla pioggia prevista nel week end, scioglierà in brevissimo tempo la leggera coltre e soprattutto il ghiaccio, che però nel frattempo qualche disagio lo ha creato e lo sta creando. Una ventina in tutto gli interventi del 118 tra la città e i comuni di San Martino in Rio, Rubiera e Bagnolo. Persone pedoni o ciclisti cadute, o automobilisti in panne con il mezzo uscito di strada. In molti casi i coinvolti stessi hanno poi rifiutato il trasporto al pronto soccorso. Ascolta le voci dei pedoni alle prese col ghiaccio. In città la zona più critica, dal punto di vista della viabilità e sempre per quanto riguarda il ghiaccio che si è formato nella notte, è nei pressi del sovrappasso di viale del Partigiano. La polizia municipale, attiva con diverse pattuglie, raccomanda attenzione. Così come rimane attivo il piano dei comuni, coi mezzi di Iren pronti ad entrare nuovamente in azione. L'allerta meteo della protezione civile diramata su tutta Emilia Romagna è cessata a mezzanotte, mentre non cessa nemmeno oggi la fase di preallerta predisposta dal gruppo Ferrovie Italiane. Reggio Emilia auto neve ghiaccio 118 sanitari

## Neve e maltempo, 20 interventi del 118 a causa del ghiaccio. VIDEO

[Redazione]

Pedoni o ciclisti caduti, automobilisti usciti di strada: tutti disagi di poco conto, per fortuna. Nei prossimi giorni previste pioggia e temperature in rialzo. REGGIO EMILIA Un manto di 15 centimetri in zona Castelnovo Monti, circa 5 nel capoluogo di provincia. Non è prevista altra neve nei prossimi giorni dopo quella scesa da ieri dalle 17 e fino a metà serata. Si attende, infatti, un rialzo delle temperature di circa 4 gradi e la colonna di mercurio dovrebbe arrivare a toccare gli 8-9 gradi la prossima settimana. Questo, unito alla pioggia prevista nel weekend, scioglierà in brevissimo tempo la leggera coltre e soprattutto il ghiaccio che però nel frattempo qualche disagio lo ha creato e lo sta creando. Alle 19.30 di ieri sulla provinciale 9 a Felina un automobilista, rimasto illeso, percorrendo un tratto di banchina è finito in un dirupo. Il recupero del mezzo, affidato alla polizia provinciale, è stato portato a termine in mattinata. Disagi minimi per la circolazione, perché la strada è rimasta chiusa solo un quarto d'ora. Una ventina in tutto gli interventi del 118 tra Reggio Emilia e i comuni di San Martino in Rio, Rubiera e Bagnolo. Persone pedoni o ciclisti caduti, o automobilisti in panne con il mezzo uscito di strada. In molti casi i coinvolti stessi hanno poi rifiutato il trasporto al pronto soccorso. In città la zona più critica, dal punto di vista della viabilità e sempre per quanto riguarda il ghiaccio che si è formato nella notte, è nei pressi del sovrappasso di viale del Partigiano. La polizia locale, attiva con diverse pattuglie, raccomanda attenzione. Così come rimane attivo il piano dei comuni, coi mezzi di Iren pronti a entrare nuovamente in azione. L'allerta meteo della Protezione civile diramata su tutta Emilia Romagna è cessata a mezzanotte, mentre non cessa nemmeno oggi la fase di preallerta predisposta dal gruppo Ferrovie Italiane. Reggio Emilia neve ghiaccio disagi nevicata



## Dopo la neve, in Emilia Romagna allerta meteo per la pioggia

[Redazione]

Precipitazioni e fiumi sotto osservazione da Piacenza a Modena, passando per Parma e Reggio. Sull Appennino vento fino a 90 chilometri orari. REGGIO EMILIA Dopo la neve, in Emilia-Romagna sono attese per le prossime 24 ore piogge intense che potrebbero portare a piene dei fiumi e a frane, e raffiche di vento che potranno superare anche i 90 chilometri orari. Un'invasione del maltempo che fa scattare allerta arancione in alcune province per la giornata di domani. Arpa e Agenzia della protezione civile locale segnalano criticità idraulica e idrogeologica nelle province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena e criticità arancione per vento nel Bolognese e nel Ravennate. Tra le altre criticità segnalate, da allerta gialla, quella per pioggia che gela a Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena. Criticità costiera nel Ferrarese. Neve e maltempo, 20 interventi del 118 a causa del ghiaccio. VIDEO Reggio Emilia Parma Modena pioggia allerta meteo

## **Marche - CERISCIOLI: "IL MINISTERO CI CHIEDE DI CHIUDERE IL PUNTO NASCITA DI FABRIANO. LA REGIONE ATTIVA UN PERCORSO DI GESTIONE DELLA GRAVIDANZA A TUTELA DELLA DONNA E DEL BAMBINO" - Regioni.it**

[Redazione]

giovedì 31 gennaio 2019 Il Ministero della Salute ha chiesto alla Regione Marche di trasmettere l'atto formale di chiusura del punto nascita di Fabriano. Chiudere questo reparto è un impoverimento per le comunità della nostra montagna. Dal governocci aspettavamo un moto di sensibilità e attenzione per quella parte del territorio ma così non è stato. Così il presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli sul punto nascita di Fabriano. amministrazione regionale prosegue Ceriscioli - è sempre stata in prima linea chiedendo già due anni fa, al Ministero della Salute, la deroga per questo reparto, a luglio abbiamo ricevuto il primo diniego da parte del ministero della Salute. Noi, nonostante le difficoltà a reperire pediatri, abbiamo garantito medici, ostetriche e tecnologie, per dare a mamme e bambini la massima sicurezza. unico problema restava quello del numero: 300 parti all'anno sono inferiori ai 500 previsti per legge. Solo per questo aspetto abbiamo chiesto la deroga. Dopo due anni è arrivata la risposta dal Ministero, che anziché darci la deroga ci chiede di inviare un atto formale di chiusura. Il punto nascita Ospedale Profili di Fabriano è una realtà strategica per il territorio già duramente colpito dal terremoto. Costituisce un importante presidio perentroterra marchigiano, garantisce un servizio di presa in carico per la donna in gravidanza in prossimità dei centri abitati più isolati di un territorio in area sisma. Ci siamo impegnati anche per la ricerca del personale in particolare i pediatri. Per Area Vasta 2, negli ultimi tre anni, sono stati espletati due concorsi a tempo indeterminato rispettivamente con 15 e 9 pediatri collocati in graduatoria. Anche gli ospedali di Senigallia, Jesi ed il Salesi in questo periodo hanno inviato i propri pediatri a supporto dell'attività. I reparti di ostetricia ginecologia e pediatria continueranno ad essere funzionanti. La Regione conclude il presidente -, per garantire massima sicurezza a tutte le donne del fabrianese, attiverà immediatamente il percorso della gestione della gravidanza già codificato in Asur. Gradualmente i parti da Fabriano andranno verso altre strutture su scelta della donna. Ginecologi e ostetriche che hanno seguito la donna la accompagneranno nell'ospedale prescelto. Su Fabriano rimarrà attività di gestione pre-parto e post-parto, quella ginecologica e assistenza pediatrica specialistica.

## Firenze, aperta l'unità di crisi. Ancora nevicate a intermittenza

[Redazione]

Nevicate 'a intermittenza' a Firenze e nel fiorentino. Dopo i fiocchi caduti stamattina, e i disagi causati soprattutto dal ghiaccio in nottata e nelle prime ore della mattina, sono ancora in atto le allerte meteo per ghiaccio, fino alle 13, e per neve, fino alle 16 di oggi, giovedì 31 gennaio. La protezione civile informa che sono in atto nevicate sparse anche a caratteri di rovescio su tutto il territorio provinciale. Le precipitazioni sono a carattere intermittente, in generale di breve durata nella fase più intensa. Le temperature al suolo si stanno lentamente rialzando, tuttavia persistono localizzazioni con temperature attorno a -1, 0 gradi. Per questi motivi non si prevedono accumuli significativi (oltre i 1-2 cm) in pianura. I fenomeni dovrebbero essere in attenuazione dal pomeriggio, quando le temperature dovrebbero essere quasi ovunque sopra lo zero (3-4 gradi), con prevalenza di pioggia. Il sindaco di Firenze Dario Nardella ha attivato il centro operativo comunale e l'unità di crisi alla Protezione Civile all'Olmaticello per seguire gli sviluppi del maltempo. "Attive 10 squadre, 9 spargisale e spazzaneve. Viabilità transitabile e trasporto pubblico regolare. Le scuole rimangono aperte. Invito nuovamente alla massima cautela, in particolare a pedoni e ciclomotori", scrive Nardella su Twitter. [avw][apg\_F1\_LOR]Allerta neve, continuano le nevicate nel fiorentino[apg\_F1\_LOR]Meteo, scatta l'allerta per neve nel fiorentino[apg\_F1\_DVD]Firenze, domenica di gelo: scatta l'allerta meteo per neve e ghiaccio[50887245\_3]Neve a Firenze, fiocchi in città[apg\_F1\_ima]Meteo, scatta l'allerta neve a Firenze e su tutta la Città Metropolitana[apg\_F1\_LOR]Allerta meteo, in mattinata nevicate solo sui rilievi dell'Appennino

## Maltempo: allerta per pioggia, vento e gelicidio

[Redazione]

Una nuova intensa perturbazione è pronta ad interessare Emilia Romagna nelle prossime ore apportando condizioni di forte maltempo con molti fenomeni rilevanti. La Protezione civile che ha emesso un'allerta prevede pioggia, vento e anche casi di gelicidio, la pioggia che gela. Per venerdì 1 febbraio sono previste piogge di intensità elevata sui settori appenninici centro occidentali con possibilità di rovesci temporaleschi e parziale fusione del manto nevoso preesistente. Nella mattinata non si escludono anche fenomeni di pioggia che gela nelle valli appenniniche più interne tra il piacentino e il modenese, mentre nella pianura piacentina si prevedono fenomeni di pioggia mista a neve e pioggia dal pomeriggio. Sui settori appenninici centro-orientali si prevedono nella seconda parte della giornata raffiche di vento superiori a 90 km/h (intensità media 75-88 km/h); sul settore occidentale sono previste raffiche superiori a 74 km/h (intensità media 62-74 km/h). Il mare sarà molto mosso localmente agitato al largo della costa ferrarese in tarda serata, con possibili fenomeni di ingressione marina nella costa ferrarese. **CommentoNomeEmailA Reggio Emilia nell'anno 2018, considerando un'utenza media residenziale relativa ad appartamento di mq 100 abitato da nucleo familiare composto da 4 individui, la TARI [ ]Beh, effettivamente per pizzicare uno spacciatore maghrebino all'Isolato san Rocco bisogna davvero essere degli investigatori capaci. Scommettiamo che ce ne sono altri in stazione oSenza dimenticare i bei tempi andati in cui l'elettore medio italico, belante, seguiva le indicazioni di santa romana chiesa e garantiva alla Dc un potere24Emilia è una testata di proprietà di Contenuti Digitali srl via Marco Emilio Lepido 642122 Reggio EmiliaPIVA 02363700358**

## Vetto, come migliorare la capacità idraulica e irrigua dell'Enza

[Redazione]

Nei locali della Sala Pubblica Polivalente del Comune di Vetto (Reggio Emilia) l'Autorità di Distretto del Fiume Po ha presentato ufficialmente stamane a istituzioni, enti, portatori di interesse e cittadinanza la tabella di marcia delle diverse fasi di lavoro che caratterizzeranno, entro il mese di dicembre 2019, lo studio finalizzato all'individuazione delle strategie per una migliore pianificazione idraulica-irrigua del territorio considerato che si estende nelle province di Reggio Emilia e di Parma. Le azioni che saranno individuate saranno volte a contemperare la naturale disponibilità di risorsa idrica, a salvaguardare l'economia a vocazione agroalimentare dell'area e il contestuale raggiungimento degli obiettivi ambientali prefissati. Dopo il saluto introduttivo del Sindaco di Vetto Fabio Ruffini, che ha ribadito la rilevanza e la tempestività dell'operato del Tavolo Tecnico, unità di intenti delle istituzioni ed enti che vi hanno partecipato e la fondamentale importanza di una tabella di marcia certa dell'Autorità di Distretto che porti a risultati in grado di valorizzare al meglio l'Enza, è intervenuto Meuccio Berselli. Il Segretario Generale del neonato Distretto del Po (che ora per competenza di pianificazione idrica va dalle Alpi alle Marche) ha approfondito dapprima il contesto generale e successivamente quello specifico iniziando proprio dai dati emersi dal Tavolo Tecnico regionale (costituito nell'Ottobre del 2017) nato per evidenziare e condividere le criticità e le esigenze del territorio considerato valutando al contempo le possibili e praticabili soluzioni tecnicamente e scientificamente più idonee. La necessità dello studio dell'Autorità di Distretto del Fiume Po competente che poi restituirà entro anno il progetto di fattibilità alla Regione Emilia Romagna per la fase esecutiva è nata a seguito delle evidenti alterazioni dei regimi idrologici in atto causate per lo più dai mutamenti climatici e dal calo delle precipitazioni. Lo staff tecnico dell'Autorità di Distretto ha commentato Berselli eseguirà immediatamente analisi dell'effettiva disponibilità di risorsa, il preciso bilancio idrico, la valutazione di tutti gli scenari, le proposte progettuali, la valutazione dell'impatto e la compatibilità delle azioni con la pianificazione delle soluzioni e quello che mi preme rimarcare è che faremo il tutto nei tempi più rapidi possibili e proprio per questo che oggi presento una Tabella di marcia precisa e dettagliata. Una road map all'insegna della trasparenza che consentirà ad amministratori, addetti ai lavori, portatori di interesse e alla cittadinanza tutta di conoscere tutto quanto emergerà dalle fasi studio. Le conclusioni dell'incontro di presentazione di Vetto sono state tratte da Paola Gazzolo, Assessore Regionale alla Sicurezza territoriale, Difesa del Suolo Costa e Protezione Civile: La Regione è impegnata ad individuare tutte le soluzioni possibili da mettere in campo per rispondere alla scarsità idrica della Val Enza, nei territori reggiano e parmense, e per soddisfare nel modo più efficace le necessità locali nel rispetto di quanto previsto dalle conclusioni del Tavolo tecnico siglate lo scorso 5 giugno che valutano il fabbisogno in modo orientativo tra i 40 e i 70 milioni di metri cubi di risorsa idrica afferma l'Assessore Gazzolo. Lo studio di fattibilità finanziato dalla Regione e affidato all'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po va in questa direzione: si fonda su un approccio integrato, che considera gli aspetti di natura tecnica, ambientale ed economica, e che fa tesoro delle risultanze del Tavolo Tecnico attivato dopo la grande siccità del 2017. Si tratta di un'occasione importante per assumere decisioni condivise, nel massimo del rigore scientifico e della trasparenza che vogliamo garantire attraverso gli incontri periodici con i portatori di interesse e tutta la popolazione che prendono il via da Vetto e continueranno nei prossimi mesi.   
Commento NomeEmailA Reggio Emilia nell'anno 2018, considerando un'utenza media residenziale relativa ad appartamenti di mq 100 abitato da nucleo familiare composto da 4 individui, la TARI [ ] Beh, effettivamente per pizzicare uno spacciatore maghrebino all'Isolato san Rocco bisogna davvero essere degli investigatori capaci. Scommettiamo che ce ne sono altri in stazione o Senza dimenticare i bei tempi andati in cui l'elettore medio italico, belante, seguiva le indicazioni di santa romana chiesa e garantiva alla Dc un potere 24 Emilia è una testata di proprietà di Contenuti Digitali srl via Marco Emilio Lepido 642122 Reggio Emilia PIVA 02363700358

## In arrivo forti precipitazioni a carattere piovoso sulla Tuscia

[Redazione]

[tartaruga-300x500]VITERBO Il centro funzionale regionale rende noto che il dipartimento della protezione civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla tarda sera/notte di oggi, giovedì 31 gennaio e per le successive 24-36 ore si prevedono sul Lazio precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, localmente grandinate e forti raffiche di vento. Dalla mattinata di domani, venerdì primo febbraio e per le successive 24-30 ore, si prevedono venti forti prevalentemente dai quadranti meridionali, con rinforzi fino a burrasca. Mareggiate lungo le coste esposte. Il centro funzionale regionale ha pertanto emesso un bollettino con criticità idrogeologica codice giallo su tutte le zone di allerta del Lazio: bacini costieri nord, bacino medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, bacini costieri sud e bacino del Liri. La sala operativa permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del sistema di protezione civile regionale e invitato tutte le strutture a adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà far riferimento alle strutture comunali di protezione civile alle quali la sala operativa regionale garantirà costante supporto. La Fune La Fune

**Pilota di elicotteri morto in val d'Aosta, fissati i funerali di Maurizio Scarpelli - Cronaca**

*Si terranno a Reggello le esequie dell'uomo conosciuto ovunque per il suo lavoro*

[Fabrizio Morviducci]

Reggello (Firenze), 31 gennaio 2019 - Volontariato e istituzioni insieme alla famiglia per ultimo saluto a Maurizio Scarpelli. I funerali dell'elicotterista che ha perso la vita il 25 gennaio scorso in ValAosta si terranno sabato 2 febbraio alle 15 alla pieve di San Pietro a Cascia, frazione di Reggello. Insieme ai familiari, ci saranno gli amici di una vita, la rappresentanza delle istituzioni e di tutte le associazioni di volontariato e protezione civile che hanno avuto un rapporto stretto di collaborazione col pilota. Maurizio Scarpelli era uno degli uomini di punta del servizio regionale di antincendio, ma in diverse occasioni aveva accompagnato anche operatori del soccorso alpino toscano in servizi di emergenza. La sua morte, nell'assurdo incidente in ValAosta ha suscitato commozione e dolore in tantissime persone. I volontari delle associazioni dell'antincendio, Racchetta, Vab, Anpas o Misericordie hanno lavorato gomito a gomito con il 53enne. ultima emergenza è stata quella tremenda del rogo del Monte Serra a Calci. In molti lo ricordano anche per la preziosa collaborazione da lui offerta nelle attività di formazione e addestramento svolte presso il Centro AIB La Pineta e nelle scuole toscane, per spiegare agli studenti i fondamenti delle attività di prevenzione degli incendi. Tre giorni fa la procura di Aosta ha arrestato il pilota francese dell'aereo che ha provocato l'incidente. Le accuse ipotizzate a suo carico sono disastro aereo colposo aggravato e omicidio colposo plurimo aggravato. Il pilota, davanti ai magistrati si è avvalso della facoltà di non rispondere. Secondo la ricostruzione dei fatti, l'aereo a cinque posti stava facendo dei voli di esercitazione ed era in fase di atterraggio sul ghiacciaio, quando si è scontrato con l'elicottero, impegnato in un servizio di eliski, che stava riportando a valle gli sciatori. Alla fine il bilancio è stato di sette morti: tra i quali il pilota dell'elicottero, Maurizio Scarpelli. Sabato sarà il momento della commozione. Cieli blu, Maurizio. Riproduzione riservata

## Sisma, dal Kuwait arriva un milione per ripristinare l'ospedale di Norcia

[Redazione]

[3a8c21ef8e25ea6d9bde45c7d67d25fe]La messa in sicurezza delle mura di NorciaNORCIA Un milione per ospedale di Norcia. Arriva dal Kuwait che ha donato il denaro per acquisto di attrezzature tecnologiche all'avanguardia che consentiranno di ripristinare e implementare assistenza sanitaria nella cittadina colpita di terremoti del 2016. La convenzione è stata firmata giovedì mattina a Roma dall'ambasciatore del Kuwait in Italia Sheikh Ali Khalid Al-Jabar Al-Sabah, dal sindaco di Norcia Nicola Alemanno, dal direttore generale della Regione Umbria Alfiero Moretti e dal capo del Dipartimento della Protezione Civile Angelo Borrelli. Onore Siamo onorati ha detto l'ambasciatore parlando a nome dell'emiro Sabah Al-Ahmad Al-Jaber Al-Sabah di donare un contributo importante per la comunità di Norcia, vicina al mio cuore e a quello del Kuwait. Non dimenticheremo mai la forza e il coraggio con cui ha risposto alla tragedia del 2016 e siamo felici di contribuire alla rinascita dell'ospedale. Share on Facebook Facebook Tweet about this on Twitter Twitter Share on Google+ Google+ Pin on Pinterest Pinterest Share on LinkedIn LinkedIn



**Allerta meteo: previste forti raffiche di vento e piogge da oggi fino a sabato**

*L'allarme diramato dalla Protezione Civile della Regione Lazio*

[Redazione]

Precipitazioni, anche a caratteri di rovescio o temporale fino a sabato. Questo è il contenuto del bollettino di allerta meteo diramato dalla Protezione Civile Regionale, secondo cui i fenomeni, accompagnati da forti rovesci e grandinate, si protrarranno anche per la giornata di domani e per le successive 24-30 ore

## Maltempo, criticit  sulla Sp 56 fra Figline e Greve in Chianti

[Redazione]

Problemi anche sulla Londa-StiaOperatori della Protezione civile e della Viabilit  della Citt  Metropolitanadi Firenze sono sulla Sp 56, fra Figline e Greve in Chianti, e sulla LondaStia, dove si stanno verificando criticit  dovute al maltempo.In seguito all'abbassamento delle temperature dovuto alle precipitazioni anchea carattere nevoso di ieri, Angelo Bassi, consigliere delegato alla Protezione civile della Citt  Metropolitana di Firenze raccomanda "massima cautela allaguida sulle strade del territorio della citt  metropolitana dove si registranodiffuse ed estese formazioni di ghiaccio". Personale della Prociv e dellaViabilit  metropolitane sono al lavoro dalle 5 sulle strade di competenza.Codice ghiaccio giallo fino alle 23.59 di questa sera.31/01/2019 10.22Citt  Metropolitana di Firenze

## Protezione civile dell'Unione comunale del Chianti fiorentino . Nuovi strumenti digitali per avere aggiornamenti in tempo reale nelle situazioni di emergenza

[Redazione]

Informazione e sicurezza per i cittadini dell'Unione comunale del Chiantifiorentino. Approvato l'aggiornamento del Piano Intercomunale di Protezione Civile, attivato il sistema Cittadino Informato di Anci Toscana e la app per le comunicazioni di protezione civile e di pubblica utilità cittadini dell'Unione comunale del Chianti fiorentino (Comuni di Barberino Tavarnelle, Greve in Chianti, San Casciano Val di Pesa) e quelli dei Comuni associati (Scandicci, Impruneta e Lastra a Signa) possono contare sugli obiettivi e gli interventi del Piano Intercomunale di Protezione Civile, aggiornato ed approvato dalla Regione Toscana e dai Consigli Comunali. Il Centro Intercomunale dei Colli Fiorentini, che gestisce il servizio di Protezione Civile per i Comuni, ha portato a termine intero iter operativo normativo che garantisce alle strutture comunali di poter utilizzare uno strumento efficace in situazioni di emergenza, oltre ad effettuare operazioni di pianificazione territoriale ed informazione ai cittadini. Il Centro Intercomunale dei Colli Fiorentini ha aderito al progetto di Anci Toscana finalizzato ad informare la cittadinanza, tramite la App gratuita per telefonino Cittadino Informato. In questo contesto i comuni del Centro Intercomunale si aggiungono al Comune di Greve in Chianti che già da anni utilizzava e utilizza l'app sui contenuti del Piano di Emergenza, sugli stati di allerta meteo e sulle comunicazioni di pubblica utilità che riguardano il territorio. In caso di criticità in corso, il Comune coinvolto potrà anche inviare messaggi istantanei in cui saranno riportate le attività svolte e le comunicazioni utili. Grazie poi ad un accordo siglato a livello regionale tra Anci e Cispel Toscana (l'associazione regionale delle imprese di servizi pubblici), sulla App Cittadino Informato saranno disponibili anche tutte le comunicazioni di Pubblica Acqua relative alle interruzioni di servizio e ai cantieri per lavori all'acquedotto e al sistema fognario che interessano i sette Comuni. Entro anno anche i Consorzi di Bonifica (e quindi anche il Consorzio di Bonifica 3 del Medio Valdarno) forniranno tutte le informazioni di pubblica utilità attraverso la App, grazie all'adesione al progetto di Anbi Toscana (l'Associazione che rappresenta i Consorzi di Bonifica della Toscana). Cittadino informato è un servizio realizzato da Anci Toscana in collaborazione con la Regione e Cispel Toscana. Si tratta di un mezzo utilissimo di cui, come amministrazione grevigiana, riscontriamo l'efficacia avendolo già attivato da alcuni anni - dice il presidente dell'Unione comunale del Chianti fiorentino Paolo Sottani - uno strumento che permette ai piani della protezione civile di non rimanere chiusi nel cassetto ma di essere vissuti e conosciuti dalle persone. L'informazione è fondamentale perché i cittadini sappiano come comportarsi nelle situazioni di emergenza e adottino comportamenti adeguati di autoprotezione. L'app ha la funzione di informare sugli stati di allerta in corso relativi alle situazioni di vento, neve, temporali, ghiaccio e agli eventi legati al settore idraulico e idrogeologico: gli aggiornamenti in tempo reale sono disponibili su una app per smartphone e tablet, gratuita e leggera nella memoria del telefono. Lo scopo dell'adesione dei Comuni a questo progetto di Anci Toscana, tra cui Barberino Tavarnelle, San Casciano Val di Pesa e i Comuni associati Scandicci, Impruneta e Lastra a Signa spiega Cristian Braganti, Responsabile del Centro Intercomunale di Protezione Civile è quello di dare la possibilità a tutti i cittadini di avere costantemente a portata di mano le informazioni fondamentali contenute nel nostro Piano di Protezione Civile approvato di recente: quali sono le aree a rischio del territorio (alluvione e frana), dove sono ubicate le aree sicure da raggiungere in caso si verifichi una calamità naturale (Aree di Attesa) e quali sono le corrette norme comportamentali da adottare in caso di emergenza. Informazioni ricavabili in maniera istantanea, semplicemente scaricando questa App. La parola d'ordine che abbiamo adottato è un cittadino che conosce i rischi del territorio e i comportamenti da adottare prima che succeda l'emergenza, è un cittadino più sicuro. La fase sperimentale del progetto ha coinvolto una trentina di enti locali, tra cui diversi capoluoghi di provincia: Prato, Siena, Massa, Arezzo, Pistoia e, più di recente, Firenze, Livorno e Siena. Adesso i Comuni aderenti sono oltre cento. Tutti i contenuti della App saranno visibili anche sul sito internet [www.cittadinoinformato.it](http://www.cittadinoinformato.it). 31/01/2019 12.39 Ufficio Stampa

Associato del Chianti

## Maltempo, il report del Servizio comunale di Protezione civile

[Redazione]

Sono ancora in corso interventi nella parte collinare del territorio, in particolare sulle strade più alte di Monte Morello. Al momento non sono presenti criticità in città. Sesto (Fonte foto comune) Intorno alle 5 di questa mattina la temperatura a Sesto Fiorentino ha raggiunto gli zero gradi provocando gradualmente la formazione di ghiaccio sulle strade. La pioggia caduta fino alla tarda serata di ieri non ha purtroppo permesso di effettuare la salatura preventiva nel corso della notte come normalmente avviene. Le squadre per lo spargimento di sale si sono attivate, quindi, intorno alle 6 e hanno percorso la viabilità in base alle priorità stabilite (strade principali, percorsi autobus/ambulanze/scuole). Le operazioni di spargimento si sono concluse intorno alle 12, in concomitanza con l'innalzamento della temperatura e la trasformazione della neve in pioggia. Sono ancora in corso interventi nella parte collinare del territorio, in particolare sulle strade più alte di Monte Morello. Poco prima dell'alba è stata momentaneamente chiusa e poi riaperta la via dell'Osmannoro in prossimità dell'intersezione con viale Ariosto, mentre in collina rimane tuttora chiusa ai non residenti la via delle Palae per motivi precauzionali. Massima attenzione da parte del Servizio comunale di Protezione civile è stata posta nel monitoraggio della situazione riguardante le scuole per le quali, tuttavia, non si è resa necessaria alcuna chiusura anticipata né variazione di orario. Al momento non sono presenti criticità in città. La Protezione Civile continuerà il monitoraggio dell'andamento del meteo e le squadre resteranno in pronta partenza. 31/01/2019 13.49 Comune di Sesto Fiorentino

## Neve in città e in collina, il Comune in azione con i mezzi spargisale e spazzaneve

[Redazione]

Nessuna criticità rilevata. I mezzi spargisale sono attivi su tutto il territorio comunale dalle 22 di ieri sera. Gli spazzaneve sono entrati in azione questa mattina. La neve sta provando a imbiancare Pistoia e il Comune è attivo con il Piano di protezione civile per la gestione del rischio neve. Sul territorio comunale non è stata comunque evidenziata alcuna criticità e, per il momento, non è prevista l'interruzione delle lezioni scolastiche. Le previsioni meteo della Regione Toscana prevedono un miglioramento delle temperature già dalle prossime ore. Il personale del cantiere comunale, delle ditte esterne e delle Proloco, coordinati dalla protezione civile, sono operativi già dalle 22 di ieri, mercoledì 30 gennaio, con i mezzi spargisale su tutto il territorio comunale, sia in collina che in città. L'attività è ripresa, poi, questa mattina alle ore 4 e un ulteriore passaggio è stato attuato a metà mattinata, verso le 9.30. Nello specifico, il personale del cantiere comunale sta lavorando in pianura e nelle zone pedecollinari (Lupicciano, Baggio, Villa di Baggio, Santomoro Iano, Sammommé, Germinaia, Valdibranza, Torbecchia, Arcigliano), mentre le tredici ditte esterne si stanno occupando della parte montana fino a Orsigna. Particolare attenzione è stata posta nello spargimento di sale in prossimità delle aree pubbliche maggiormente frequentate, come le scuole, l'ospedale, la stazione ferroviaria e gli uffici pubblici, su marciapiedi, strade e ponti. I fiocchi di neve potrebbero cadere in città fino al primo pomeriggio e portare ad accumuli al suolo di scarsa rilevanza. I mezzi spazzaneve comunali sono in azione in alcune zone collinari da metà mattinata di oggi, giovedì 31 gennaio. A quota maggiore sono attivi i mezzi delle ditte esterne. Sono interessate le località di Cireglio, Baggio, Villa di Baggio, Iano, Pracchia, Orsigna, Passodella Collina, Spedaletto, Sanmommé, Pian di Giuliano. In questi giorni di freddo con temperature prossime allo zero, anche in assenza di neve, il personale del cantiere comunale, le ditte esterne e le Proloco, coordinati dalla protezione civile del Comune, hanno continuato a lavorare quotidianamente per liberare dal ghiaccio le principali strade del territorio comunale. I mezzi spargisale sono attivi ogni mattina, a partire dalle ore 5.30 fino alle 8, e nel pomeriggio dalle 17 alle 19. In caso di necessità, gli interventi vengono attivati anche in altre fasce orarie. Il Comune di Pistoia è dotato di un Piano di protezione civile comunale che indica, anche in caso di allerta per neve o ghiaccio, le procedure da seguire in caso di emergenza. E pubblicato sul sito del Comune e si può consultare alla pagina: [http://www.comune.pistoia.it/media/PIANO\\_DI\\_PROTEZIONE\\_CIVILE\\_COMUNALE\\_PER\\_neve.pdf](http://www.comune.pistoia.it/media/PIANO_DI_PROTEZIONE_CIVILE_COMUNALE_PER_neve.pdf) Per gli aggiornamenti sulle comunicazioni di allerta meteo è possibile scaricare la App "procivpas" o consultare il sito: <http://www.procivpas.it/31/01/2019> 14.12 Comune di Pistoia

## Maltempo, il report del Servizio comunale di Protezione civile

[Redazione]

Raggiunto lo zero di temperatura a Sesto Fiorentino formazioni di ghiaccio sulle strade le squadre di spargimento del sale attivate da questa mattina 31 gennaio alle 6. Intorno alle 5 di questa mattina la temperatura a Sesto Fiorentino ha raggiunto gli zero gradi provocando gradualmente la formazione di ghiaccio sulle strade. La pioggia caduta fino alla tarda serata di ieri non ha purtroppo permesso di effettuare la salatura preventiva nel corso della notte come normalmente avviene. Le squadre per lo spargimento di sale si sono attivate, quindi, intorno alle 6 e hanno percorso la viabilità in base alle priorità stabilite (strade principali, percorsi autobus/ambulanze/scuole). Le operazioni di spargimento si sono concluse intorno alle 12, in concomitanza con l'innalzamento della temperatura e la trasformazione della neve in pioggia. Sono ancora in corso interventi nella parte collinare del territorio, in particolare sulle strade più alte di Monte Morello. Poco prima dell'alba è stata momentaneamente chiusa e poi riaperta via dell'Osmannoro in prossimità dell'intersezione con viale Ariosto, mentre in collina rimane tuttora chiusa ai non residenti via delle Palae per motivi precauzionali. Massima attenzione da parte del Servizio comunale di Protezione civile è stata riposta nel monitoraggio della situazione riguardante le scuole per le quali, tuttavia, non si è resa necessaria alcuna chiusura anticipata né variazione di orario. Al momento non sono presenti criticità in città. La Protezione Civile continuerà il monitoraggio dell'andamento del meteo e le squadre resteranno in pronta partenza. 31/01/2019 14.08 Comune di Sesto Fiorentino

## **Allerta arancione per pioggia dalle ore 14.00 di venerdì 1 febbraio alle ore 13.00 di sabato 2 febbraio**

[Redazione]

Secondo le previsioni meteo, alle 16 di oggi 31 gennaio il rischio neve dovrebbe cessare. Stamattina, dalle ore 9.00 alle ore 12.30 circa, un'abbondante nevicata ha interessato la zona di Quarrata. Attualmente le strade principali e la maggior parte delle strade secondarie sono percorribili. Secondo le previsioni meteo, alle 16 di oggi 31 gennaio il rischio neve dovrebbe cessare. Quanto alla pioggia, la Protezione civile regionale ha emanato un'allerta meteo arancione per rischio idraulico e idrogeologico dalle 14.00 di domani 1 febbraio, alle 13.00 di sabato 2 febbraio. Il personale del Comune è attivo sul territorio per monitorare la situazione. A fini preventivi si invitano i cittadini a prestare attenzione all'evolversi delle condizioni meteo. 31/01/2019 15.04 Comune di Quarrata



**Metrocittà; Firenze, codice arancio per pioggia nella zona Bisenzio-Ombone pistoiese**

[Redazione]

Dal pomeriggio di venerdì 1 a sabato 2 febbraio. Codice giallo sul resto del territorio metropolitano. Le previsioni odierne per la neveLa Sala di Protezione civile della Città Metropolitana di Firenze segnala il codice arancio per rischio idrogeologico e idraulico nel reticolo minore e idraulico nel reticolo principale, dal pomeriggio di venerdì 1 febbraio 2019 al pomeriggio del 2 febbraio, per la zona Bisenzio-Ombone Pistoiese. Nelle stesse giornate sul resto del territorio metropolitano codice giallo per rischi idrogeologico e idraulico nel reticolo minore, idraulico nel reticolo principale e vento. Stamani nevicate sparse anche a carattere di rovescio su tutto il territorio provinciale. Le precipitazioni sono a carattere intermittente, in generale di breve durata nella fase più intensa. Le temperature al suolo si stanno lentamente rialzando, tuttavia persistono locali zone con temperature attorno a -1, 0 gradi. Per questi motivi non si prevedono accumuli significativi (oltre i 1-2 cm) in pianura. Dal pomeriggio le temperature dovrebbero essere quasi ovunque sopra lo zero (3-4 gradi), con prevalenza di pioggia. 31/01/2019 14.49 Città Metropolitana di Firenze

## Monitoraggio dei servizi radio-televisivi

Data	01/02/2019	Ora		Emittente	met.cittametropolitana.fi.it
Titolo Trasmissione		Pistoia. Allerta meteo, da domani pomeriggio fino a sabato pomeriggio pioggia e rischio idraulico e idrogeologico			

### **Pistoia. Allerta meteo, da domani pomeriggio fino a sabato pomeriggio pioggia e rischio idraulico e idrogeologico**

Il bollettino della Regione ha validità dalle ore 14 di venerdì 1 febbraio fino alle ore 13 di sabato 2 febbraio. Il Centro funzionale della Regione Toscana ha emesso un nuovo avviso di allerta meteo arancione per piogge consistenti a partire dalle ore 14 di domani, venerdì 1 febbraio, e fino alle ore 13 di sabato 2 febbraio rischio idraulico e idrogeologico sul reticolo principale e minore del territorio comunale. Il bollettino prevede anche vento forte sui crinali appenninici. La protezione civile del Comune ha già allertato i dipendenti comunali e il personale delle associazioni di volontariato per intervenire in caso di necessità. All'indirizzo <https://www.comune.pistoia.it/1896> è possibile consultare il piano di protezione civile comunale. Per gli aggiornamenti sulle comunicazioni di allerta meteo si può scaricare l'app "cittadino informato" dal sito [www.cittadinoinformato.it](http://www.cittadinoinformato.it) 31/01/2019 15.44 Comune di Pistoia

## Fioriere antiterrorismo nella Terrazza della Repubblica: il lungomare si blinda per il Carnevale

[Redazione]

VIAREGGIO - Il lungomare di Viareggio si blinda per ospitare il corsomascherato. Quest anno saranno due le zone protette. Le fioriere antiterrorismocirconderanno, a partire già dai prossimi giorni, non solo tutto il circuitodella festa mascherata31 Gennaio 2019 - Il lungomare di Viareggio si blinda per ospitare il corso mascherato.Quest anno saranno due le zone protette. Le fioriere antiterrorismocirconderanno, a partire già dai prossimi giorni, non solo tutto il circuitodella festa mascherata, ma saranno posizione anche lungo la Terrazza dellaRepubblica. Lo prevede il piano di protezione civile comunale, che va adintegrare il piano di sicurezza interno alla manifestazione, predisposto dallaFondazione Carnevale. Una grande macchina organizzativa che coordinaall interno dei corsi tutta una serie di attività per la tutela della sicurezzapubblica e per evitare problematiche connesse all alto afflusso di pubblico.E previsto un piano smarrimenti, servizi per le famiglie, un posto sicuro peri bambini, comunicazioni via radio e posti medici avanzati. La macchinaoperativa avrà il suo nucleo centrale in piazza Mazzini, dove verrà aperto ilcentro operativo comunale, che sarà allestito dietro alle tribune. Unastruttura ad hoc che si dedicherà al controllo e al monitoraggio dellamanifestazione. La protezione civile comunale, in sinergia con il servizio 118,il comando della polizia municipale e il distaccamento comunale dei vigili delfuoco, ha elaborato un piano di gestione dei flussi dei mezzi di soccorso incaso di emergenza. La viabilità sarà monitorata da pattuglie dei vigili urbanie volontari per garantire la fruibilità dei mezzi e, se necessario, rimuoverenell immediato eventuali intralci. Lungo il circuito, lato monte, ci sarannocinque varchi con new jersey sfalsati per accesso esclusivo di mezzi operativi,in via Mazzini, via Vespucci, via Giotto, via Saffi e via Giusti. Tutte lealtre traverse monti-mare, comprese nel circuito, avranno una barriera con newjersey invalicabile ai mezzi a motore. I cinque varchi saranno presidiati daForze dell Ordine e in grado di comunicare al centro operativo comunale ognieventuale intralcio.di Redazione

## Torrente Enza: presentate le tappe della pianificazione idraulica-irrigua -

[Redazione]

[002\_Tavolo] Nei locali della Sala Pubblica Polivalente del Comune di Vetto (Reggio Emilia) l'Autorità di Distretto del Fiume Po ha presentato ufficialmente stamane ad istituzioni, enti, portatori di interesse e cittadinanza la tabella di marcia delle diverse fasi di lavoro che caratterizzeranno, entro il mese di dicembre 2019, lo studio finalizzato all'individuazione delle strategie per una migliore pianificazione idraulica-irrigua del territorio considerato che si estende nelle province di Reggio Emilia e di Parma. Le azioni che saranno individuate saranno volte a contemperare la naturale disponibilità di risorsa idrica, a salvaguardare l'economia a vocazione agroalimentare dell'area e il contestuale raggiungimento degli obiettivi ambientali prefissati. Dopo il saluto introduttivo del Sindaco di Vetto Fabio Ruffini, che ha ribadito la rilevanza e la tempestività dell'operato del Tavolo Tecnico, unità di intenti delle istituzioni ed enti che vi hanno partecipato e la fondamentale importanza di una tabella di marcia certa dell'Autorità di Distretto che porti a risultati in grado di valorizzare al meglio Enza, è intervenuto Meuccio Berselli. Il Segretario Generale del neonato Distretto del Po (che ora per competenza di pianificazione idrica va dalle Alpi alle Marche) ha approfondito dapprima il contesto generale e successivamente quello specifico iniziando proprio dai dati emersi dal Tavolo Tecnico regionale (costituito nell'Ottobre del 2017) nato per evidenziare e condividere le criticità e le esigenze del territorio considerato valutando al contempo le possibili e praticabili soluzioni tecnicamente e scientificamente più idonee. La necessità dello studio dell'Autorità di Distretto del Fiume Po competente che poi restituirà entro anno il progetto di fattibilità alla Regione Emilia Romagna per la fase esecutiva è nata a seguito delle evidenti alterazioni dei regimi idrologici in atto causate per lo più dai mutamenti climatici e dal calo delle precipitazioni. Lo staff tecnico dell'Autorità di Distretto ha commentato Berselli eseguirà immediatamente analisi dell'effettiva disponibilità di risorsa, il preciso bilancio idrico, la valutazione di tutti gli scenari, le proposte progettuali, la valutazione dell'impatto e la compatibilità delle azioni con la pianificazione delle soluzioni e quello che mi preme rimarcare è che faremo il tutto nei tempi più rapidi possibili e proprio per questo che oggi presento una Tabella di marcia precisa e dettagliata. Una road map (in allegato) all'insegna della trasparenza che consentirà ad amministratori, addetti ai lavori, portatori di interesse e alla cittadinanza tutta di conoscere tutto quanto emergerà dalle fasi studio. Le conclusioni dell'incontro di presentazione di Vetto sono state tratte da Paola Gazzolo, Assessore Regionale alla Sicurezza territoriale, Difesa del Suolo Costa e Protezione Civile: La Regione è impegnata ad individuare tutte le soluzioni possibili da mettere in campo per rispondere alla scarsità idrica della Val Enza, nei territori reggiano e parmense, e per soddisfare nel modo più efficace le necessità locali nel rispetto di quanto previsto dalle conclusioni del Tavolo tecnico siglate lo scorso 5 giugno che valutano il fabbisogno in modo orientativo tra i 40 e i 70 milioni di metri cubi di risorsa idrica afferma l'Assessore Gazzolo. Lo studio di fattibilità finanziato dalla Regione e affidato all'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po va in questa direzione: si fonda su un approccio integrato, che considera gli aspetti di natura tecnica, ambientale ed economica, e che fa tesoro delle risultanze del Tavolo Tecnico attivato dopo la grande siccità del 2017. Si tratta di un'occasione importante per assumere decisioni condivise, nel massimo del rigore scientifico e della trasparenza che vogliamo garantire attraverso gli incontri periodici con i portatori di interesse e tutta la popolazione che prendono il via da Vetto e continueranno nei prossimi mesi. [001\_Panora] [002\_Tavolo] [Convegno-E] [Convegno-E] ShareCam stasto18Bussolanews

## Dopo la neve, in Emilia Romagna allerta meteo per la pioggia

[Redazione]

31 gennaio 2019 Precipitazioni e fiumi sotto osservazione da Piacenza a Modena, passando per Parma e Reggio. Sull'Appennino vento fino a 90 chilometri orari REGGIO EMILIA Dopo la neve, in Emilia-Romagna sono attese per le prossime 24 ore piogge intense che potrebbero portare a piene dei fiumi e a frane, e raffiche di vento che potranno superare anche i 90 chilometri orari. Un'inasprirsi del maltempo che fa scattare allerta arancione in alcune province per la giornata di domani. Arpa e Agenzia della protezione civile locale segnalano criticità idraulica e idrogeologica nelle province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena e criticità arancione per vento nel Bolognese e nel Ravennate. Tra le altre criticità segnalate, da allerta gialla, quella per pioggia che gela a Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena. Criticità costiera nel Ferrarese. Neve e maltempo, 20 interventi del 118 a causa del ghiaccio. VIDEO Reggio Emilia Parma Modena pioggia allerta meteo

## Temporali, grandine, vento. Allerta meteo sul Reatino per le prossime ore

[Redazione]

MALTEMPO: PROTEZIONE CIVILE LAZIO, CRITICITÀ IDROGEOLOGICA GIALLA SU TUTTA REGIONE DA TARDATA SERATA OGGI E PER 36 ORE DA DOMANI MATTINA E PER 30 ORE VENTI FORTI DAI QUADRANTI MERIDIONALI, CON RINFORZI FINO A BURRASCA. Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla tarda sera/notte di oggi, giovedì 31 gennaio e per le successive 24-36 ore si prevedono sul Lazio: precipitazioni, anche a carattere di rovescio temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate e forti raffiche di vento. Inoltre, dalla mattinata di domani, venerdì 1 febbraio e per le successive 24-30 ore, si prevedono venti forti prevalentemente dai quadranti meridionali, con rinforzi fino a burrasca. [INS::INS] Mareggiate lungo le coste esposte. Il Centro Funzionale Regionale ha pertanto emesso un bollettino con criticità idrogeologica codice giallo su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione Civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. [INS::INS] Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio. Foto: RietiLife

## **Allerta meteo. In Emilia Romagna predisposta dalle FS la fase di preallerta dei Piani neve e gelo**

[Redazione]

Il Gruppo FS Italiane ha predisposto anche per la giornata di domani, giovedì 31 gennaio 2019, la fase di preallerta dei Piani neve e gelo in Valle Aosta, Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Toscana, in base al bollettino meteo diramato dalla Protezione Civile. I servizi commerciali potranno essere ridotti o subire modifiche in base all'evoluzione delle condizioni meteo. Il Gruppo FS Italiane ha già predisposto il monitoraggio costante dell'infrastruttura ferroviaria, per assicurarne l'efficienza e garantirne la piena disponibilità per i servizi delle imprese ferroviarie e, quindi, la mobilità delle persone. Per far fronte in maniera tempestiva a eventuali criticità provocate nelle prossime ore dal maltempo saranno attivi i Centri operativi territoriali nelle regioni interessate, coordinati dalle Sale Operative centrali di Rete Ferroviaria Italiana e Trenitalia. Le principali azioni previste dal Gruppo FS Italiane consistono in: presidi tecnici degli impianti nevralgici, con particolare attenzione ai nodi urbani ferroviari; corse raschia-ghiaccio, per mantenere in efficienza i sistemi di alimentazione elettrica dei treni; allertato il personale delle ditte appaltatrici per garantire la piena operatività degli spazi di stazione aperti al pubblico. Sono circa 1.500 i dipendenti del Gruppo FS Italiane e delle ditte appaltatrici pronti ad intervenire per assistere le persone e garantire la mobilità ferroviaria. Sono 250 le persone, fra operatori della circolazione, tecnici di RFI e delle ditte appaltatrici, pronte a intervenire in caso di necessità per eseguire specifici controlli sull'infrastruttura e attività di monitoraggio sugli impianti ferroviari. Trenitalia ha previsto misure tecniche e organizzative specifiche per garantire la mobilità delle persone con oltre 400 addetti pronti sia a fornire assistenza e informazioni a chi è in viaggio e nelle stazioni, sia con locomotive e treni diesel per intervenire in caso di peggioramento delle condizioni meteo, per soccorrere treni fermi o per liberare la linea dalla neve. Per la gestione delle attività nelle regioni coinvolte dall'emergenza maltempo Anas ha messo a disposizione oltre 800 addetti. FS Italiane invita i viaggiatori a tenersi informati sulla situazione della circolazione dei treni anche attraverso i canali di informazione del Gruppo, visitando i siti web [trenitalia.com](http://trenitalia.com), [rfi.it](http://rfi.it), il giornale on line [fsnews.it](http://fsnews.it), ascoltando FSNews Radio, o collegandosi a [@\\_at\\_fsnews\\_it](https://twitter.com/_at_fsnews_it), il profilo Twitter di FS. Ambiente, Cronaca, Società

## **MALTEMPO: PROTEZIONE CIVILE LAZIO, CRITICITA' IDROGEOLOGICA GIALLA SU TUTTA REGIONE**

[Redazione]

Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla tarda sera/notte di oggi, giovedì 31 gennaio e per le successive 24-36 ore si prevedono sul Lazio: precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate e forti raffiche di vento. Altresì, dalla mattinata di domani, venerdì 1 febbraio e per le successive 24-30 ore, si prevedono venti forti prevalentemente dai quadranti meridionali, con rinforzi fino a burrasca. Mareggiate lungo le coste esposte. Il Centro Funzionale Regionale ha pertanto emesso un bollettino con criticità idrogeologica codice giallo su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio.



## Allerta meteo Protezione Civile per pioggia e piene dei fiumi

[Redazione]

L'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile ha emanato un'allerta meteo di COLORE ARANCIONE per CRITICITÀ IDRAULICA E IDROGEOLOGICA valida dalle 00:00 del 01 febbraio 2019 fino alle 00:00 del 02 febbraio 2019. Per venerdì 1 febbraio sono previste piogge di intensità elevata sui settori appenninici centro occidentali con possibilità di rovesci temporaleschi e parziale fusione del manto nevoso preesistente. Nella mattinata non si escludono anche fenomeni di pioggia che gela nelle valli appenniniche più interne tra il piacentino e il modenese, mentre nella pianura piacentina si prevedono fenomeni di pioggia mista a neve e pioggia dal pomeriggio. Il combinato disposto delle abbondanti piogge e dello scioglimento del manto nevoso potranno dare origine a fenomeni di piene nei fiumi.

[Redazione]

130

Anagni Radio Soccorso Protezione Civile, impegnata nell'emergenza maltempo (foto)

[Redazione]

[INS::INS][i2-ilovetg][i1-velocci]Sono state ore abbastanza difficili per i volontari del Radio Soccorso AnagniProtezione Civile, impegnati tutta la notte e la giornata di oggi nell'emergenza neve e ghiaccio, sono stati attivi a spargere sale e g a r a n t i r e l a        s i c u r e z z a        e        i n c o l u m i t à        d e i cittadini.??Da ieri sera un'ondata di freddo ha raggelato letteralmente la città. Sono caduti i primi fiocchi di neve sulla città dei papi, una modesta nevicata, ma questa mattina gli abitanti si sono svegliati con le strade ghiacciate. Numerosi gli interventi effettuati dai volontari, grazie alla costante perlustrazione del territorio, i volontari hanno messo in moto la lama spazzaneve e lo spargisale e i disagi si sono notevolmente ridotti. Radio Soccorso Anagni ha reso percorribili le strade di maggior importanza riducendo al minimo le difficoltà. Un sentito ringraziamento ai volontari sempre disponibili che con altruismo si mettono al servizio della città. Anna Ammanniti[protezione-civile][protezione-civile][protezione-civile4][protezione-civile5][protezione-civile6][protezione-civile7]



**Boville Allerta meteo, ore intense di lavoro per la protezione civile "Boville Emergency"**

[Redazione]

[i1-peppovo] [i1-farmaci] [i1-velocci] [i2-ilovetg] [INS::INS] [INS::INS] Allerta meteo, la protezione civile Boville Emergency operativa sul territorio..

## Maltempo, in arrivo pioggia e temporali

[Redazione]

Roma Riceviamo e pubblichiamo Il centro funzionale regionale rende noto che il dipartimento della protezione civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla tarda sera/notte di oggi, giovedì 31 gennaio e per le successive 24-36 ore si prevedono sul Lazio precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, localmente grandinate e forti raffiche di vento. Dalla mattinata di domani, venerdì primo febbraio e per le successive 24-30 ore, si prevedono venti forti prevalentemente dai quadranti meridionali, con rinforzi fino a burrasca. Mareggiate lungo le coste esposte. Il centro funzionale regionale ha pertanto emesso un bollettino con criticità idrogeologica codice giallo su tutte le zone di allerta del Lazio: bacini costieri nord, bacino medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, bacini costieri sud e bacino del Liri. La sala operativa permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del sistema di protezione civile regionale e invitato tutte le strutture a adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà far riferimento alle strutture comunali di protezione civile alle quali la sala operativa regionale garantirà costante supporto. Protezione civile del Lazio 31 gennaio, 2019